BIBLIOTECA CIVICA TRIESTE

ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con edizione del lunedì L. 18.50, estero L. 37 con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della sera» «Le Ultime Notizie», Italia L. 16 estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può iniziare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico. Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree ecc, L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tassa governativa in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni e pagamento e abbon. Piazza G. Goldoni 1 Redazione: Via S. Pellico 6, I, Amministrazione II p. - Trieste, Sabato 21 Luglio 1934, Anno XII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 4544

Memorabile giornata allo Stadio Mussolini

Fra entusiastiche manifestazioni il Duce passa in rivista i partecipanti ai corsi capicenturia e maestre dirigenti dell'Opera Balilla

ROMA, 20

I campeggisti cadetti capicenturia e capisquadra che si trovano a Macchia Madama per il corso di perfezionamento organizzato dall'Opera Balilla, hanno ricevuto stamane il gradito compenso alle loro fatiche: la visita del Duce.

In attesa del Capo

Alle 7 scendevano inquadrati i reparti dall'accampamento contando l'inno dei Balilla e gli inni della Rivoluzione e si portavano lungo lo spazioso viale che unisce la nuova foresteria del Foro Mussolini al viale del Monolite. Come sempre, il loro portamento era impeccabile e il loro passo faceva notare una particolare prestezza. Le legioni si sono ammassate in linea di colonna con movimenti perfetti e alle 7.45 i reparti, agli ordini del comandante del campo, centurione Bernardinis, presentavano le armi al Sottosegretario on. Ricci, che li passava in rassegna.

Nel frattempo un'altra colonna, formata dalle 3800 insegnanti venute a Roma a frequentare il sesto corso preparatorio dell'Opera Balilla s'era ammassata sul viale del Monolite. La colonna delle insegnanti era aperta dalla centuria delle suore, che per la disciplina e la fierezza del portamento non era assolutamente inferiore alle altre centurie.

Durante l'attesa da un punto altro dell'ammassamento un solo grido echeggiava ripetutamente: «Duce a noi!», grido che veniva pronunciato con alta e calorosa passione. Pochi minuti prima delle 8.30, dinanzi alla foresteria dell'Opera Balilla giungevano il Segretario del Partito S. E. Starace, il Sottosegretario alla Guerra, Gen. Baistrocchi, il capo dell'Ufficio Stampa del Capo del Governo, conte Ciano, il Gen. Teruzzi, capo di Stato Maggiore della Milizia, il direttore generale degli Italiani all'estero, comm. Parini, il comandante del Corpo d'Armata di Roma, Gen. Goggia, ecc. Tutte le autorità erano ricevute dal presidente centrale dell'Opera Balilla, on. Ricci.

Una superba sfilata

Annunziato da tre squilli di tromba, alle 8.30 precise giungeva in automobile il Duce, che indossava un abito sportivo bianco. Il picchetto d'onore scattava sul presentat'arm, mentre le autorità si irrigidivano nel saluto romano. Preceduto dall'on. Ricci, che gli faceva da guida, Mussolini visitava la foresteria, che è parte dei vari edifici dell'Accademia fascista: ampie e numerose camerate, modello di ordine e di pulitezza, sale da scrittoio, nitidi refettori, scintillanti cucine. Compiuta la rapida rassegna, Mussolini passava all'imbocco del viale del tennis, ove cominciava lo schieramento dei 5000 Avanguardisti. Dall'accampamento, a ritmo di saluto, sparava il cannone. Sulla scarpata di Macchia Madama, popolane con bambini e uomini di fatica inneggiavano al Duce. Molte centurie di Avanguardisti armati di moschetto erano ai lati del viale e presentavano le armi al Capo del Governo, il quale passava in rivista il lungo schieramento. Il «saluto al Duce», ordinato dai comandanti dei settori era seguito da «A noi!» frementi di passione. Una conversione a sinistra nel nuovo grande stadio del tennis, e Mussolini riprendeva la rassegna dei giovani per sboccare sul viale del Monolite, accolto dalle fresche e frementi dimostrazioni delle 3800 maestre.

Mussolini prendeva quindi posto sul podio, i tamburi cominciavano a scandire con rullo preciso il ritmo della marcia e s'iniziava lo sfilamento. Prima la centuria delle religiose iscritte all'Opera Balilla, il cui nero austero vestito dava un sottile senso di commozione all'anima, poi tutte le insegnanti che scattavano presto sull'attenti a destra. Seguivano i reparti degli Avanguardisti ammassati in legioni con le insegne in testa, quasi tutti armati di moschetto '91; due legioni di mitragliatrici leggere e una legione, assai applaudita, recante maschere antigas. Poi impeccabili, i Marinaretti, indi gli Avanguardisti all'estero, col berretto e pantaloni azzurri e, ultimi, gli accademisti eleganti e irreprensibili nei loro movimenti. A titolo di saggio essi hanno offerto la prova di un nuovo passo di parata, che ha raccolto vive acclamazioni. La sfilata è finita.

Mussolini tra gli operai

Dal campo «Sandro Mussolini» seguitano i colpi di cannone, che si uniscono alle voci gioiose dei giovani per porgere ancora un saluto pieno di fede e di amore al Duce, il quale, soddisfatto, si allontana per visitare gli altri moderni impianti del Foro Mussolini. Anche qui gli fa da guida l'on. Ricci che, insieme con le altre autorità, accompagna il Capo del Governo nel costruendo grandioso edificio, dove saranno sistemate le piscine coperte e scoperte. La manifestazione degli operai che a torso nudo e con gli strumenti di lavoro branditi acclamano ardentemente il Duce è vibrantissima e spontanea. Mussolini saluta sorridendo i baldi lavoratori che gli si affollano intorno gridandogli tutto il loro devoto entusiasmo. Su un grezzo tavolo è posto un modello di marmo in miniatura, di quello che sarà il grandioso edificio. L'on. Ricci dà spiegazioni che il Duce ascolta attentissimo. Poi Mussolini con un'agilità sorprendente s'inerpica fra le armature, scavalca travi e tavole, e si porta nell'interno della costruzione per rendersi personalmente conto dello stato dei lavori. Il suo sguardo abbraccia tutto e approva. All'uscita dal cantiere si rinnovano gli alalà e le acclamazioni delle maestranze che scandiscono con passione il nome del Duce.

Un'ultima visita: intima e commossa: il Capo del Governo si reca all'Accademia di educazione fisica, dove si trova una sala intitolata ad Arnaldo Mussolini. Nella nuda vastità dell'ambiente si eleva su un piedestallo un busto d'argento dello Scomparso. Unici ornamenti: un fascio di lauro fresco e il labaro dell'Accademia. Mussolini sosta qualche minuto in religioso raccoglimento poi, dopo aver espresso all'on. Ricci il suo alto compiacimento, lascia il Foro Mussolini per fare ritorno a Palazzo Venezia.

Alla Mostra della Rivoluzione

Subito dopo un manipolo di capi centuria e di cadetti dell'Opera Balilla si reca a montare la guardia alla Mostra della Rivoluzione fascista sostituendo nel servizio d'onore il reparto speciale di Milizia. Preceduto dalla musica dei giallo-rossi romani, il manipolo di Avanguardisti sfila impeccabilmente per via Nazionale e con rapida evoluzione si porta di fronte al reparto smontante di Milizia, schierato sul lato sinistro. Quindi, ricevuti e resi gli onori regolamentari, mentre la musica suona la Marcia al campo, la prima muta, sfilando lungo la pensilina, rileva le consegne dai militi. A cambio avvenuto, il senjore Gargano, comandante della guardia, ordina il saluto alla voce al Duce.

Nel tardo pomeriggio i 5000 Avanguardisti del campeggio cadetti, capicenturia e capisquadra e le 3800 maestre che frequentano il sesto corso informativo dell'Opera Balilla, hanno affluito in piazza Venezia per rendere omaggio alla tomba del Milite Ignoto ed all'ara dei Caduti fascisti e per manifestare al Duce il loro entusiasmo e la loro profonda devozione. Le maestre e una Legione di Avanguardisti si erano ammassati al Colosseo, le due Legioni di Avanguardisti in piazza Montecitorio e altre due colonne sulla via del Mare. Poco dopo le 18, con un insieme perfetto, le tre colonne sono sboccate in piazza Venezia, provenienti rispettivamente da Via dell'Impero, dal Corso Umberto e dalla via del Mare. Frattanto una centuria di Avanguardisti in armi si recava a Palazzo Littorio a rendere omaggio alla cappella votiva dei Martiri fascisti. Gli Avanguardisti si sono schierati per legioni affiancate, nella piattaforma centrale della piazza, al centro della quale hanno preso posto le maestre, che hanno sfilato dinanzi all'Altare della Patria, deponendo una grande corona sulla tomba del Milite Ignoto.

Parla il Duce

Mentre si svolgeva l'ammassamento, al quale hanno assistito l'on. Ricci con gli ufficiali del campeggio, una centuria di maestre e una di Avanguardisti, staccatesi dal grosso della formazione, si sono portate in Campidoglio, a deporre corone presso l'Ara dedicata ai Caduti fascisti. Ben presto dalle colonne, rapidamente affiancatesi e alla testa delle quali si era collocato un reparto di allievi dell'Accademia fascista di educazione fisica della Farnesina, hanno cominciato ad inalzarsi i canti della nuova gioventù italica, che si sono poi mutati in una sempre più alta e vibrante acclamazione al Duce, alla quale si è associata anche la numerosa folla che aveva occupato tutti gli spazi rimasti liberi nella vasta piazza. Finalmente una tromba squilla l'attenti, il balcone centrale del Palazzo Venezia si schiude ed il Duce appare avendo a lato l'on. Ricci. La dimostrazione raggiunge il suo culmine. Il Duce saluta romanamente e sosta ammirando con visibile compiacimento la massa quadrata delle legioni delle giovanissime Camicie Nere e quelle delle maestre, mentre da migliaia di petti erompono grida di entusiasmo.

Il Duce accenna quindi a parlare, ma tanto è intensa la manifestazione, che gli squilli di tromba che dovrebbero richiamare la folla al silenzio si sentono appena. Allora il Duce accenna con la mano e, come sempre, a quel semplice gesto si diffonde un grande silenzio.

La voce del Capo del Governo risuona quindi possente nella vasta piazza. Il Duce rivolge un vibrante saluto agli Avanguardisti e alle maestre e le sue parole sono salutate da una dimostrazione calorosissima e prolungata.

Presso il portone di Piazza Venezia un gruppo di rappresentanti della Federazione universitaria ungherese che erano stati ricevuti dal Duce poco prima si uniscono alla manifestazione e dopo aver salutato romanamente applaudono anch'essi a lungo e entusiasticamente. Il Duce lascia poi il balcone, ma l'entusiasmo della moltitudine è tanto e le invocazioni così profondamente appassionate che egli torna ad affacciarsi ancora due volte, fra incessanti dimostrazioni da parte degli Avanguardisti e delle maestre che non si stancano di gridargli la loro gratitudine e la loro devozione. Infine, dopo aver salutato romanamente, il Duce rientra e il balcone del Palazzo Venezia viene chiuso. L'ammassamento si scioglie allora lentamente al canto di «Giovinezza».

La gratitudine di Napoli al Duce

per l'inizio dei lavori del bacino di carenaggio

ROMA, 20

Al Capo del Governo è pervenuto dall'Alto Commissario per la Provincia di Napoli il seguente telegramma:

«Mentre si iniziano i lavori del bacino di carenaggio di Napoli, prego V. E. consentirmi che mi renda interprete della esultante gratitudine della cittadinanza che in questa opera, che conferisce primato europeo al porto di Napoli, vede una nuova prova di amore del Duce e una nuova grande realizzazione del Regime. Devoti ossequi. Baratono».

Il Duce visiterà Milano

il prossimo ottobre

ROMA, 20

Il Capo del Governo ha ricevuto a Palazzo Venezia, alla presenza del Segretario del Partito e del Sottosegretario all'Interno, il Segretario federale di Milano, con i membri dei due Direttori e i dirigenti del Fascio primogenito e delle Associazioni dipendenti dal Partito. Erano pure presenti il Prefetto, il Preside, il Podestà, i comandanti della M. V. S. N. e le altre autorità politiche e sindacali di Milano. Il Segretario federale ha assicurato il Capo del Governo che la consegna affidatagli era stata rispettata e che oggi tutto il popolo milanese vibra nell'ansiosa attesa di una visita del Duce. Il Segretario federale di Milano gli ha inoltre presentato un'ampia relazione corredata da cifre e grafici illustranti l'attività svolta in un anno dalla Federazione di Milano, e fatto omaggio della raccolta del Popolo di Lombardia.

Il Duce ha rivolto un elogio al Segretario federale e ai suoi collaboratori, rilevando particolarmente la attività svolta nel campo assistenziale ed ha annunziato ch'Egli visiterà Milano nel prossimo mese di ottobre.

Questo annuncio è stato salutato da una grande manifestazione di entusiasmo.

Il Popolo d'Italia *di domani mattina, fedelissimo interprete dei sentimenti di tutto il popolo milanese, sotto il titolo «Il ritorno del Capo», così commenta, tra l'altro, l'annuncio della visita del Duce alla nostra città:*

«Finalmente il Duce ritorna! I milanesi avevano invocato la sua venuta con un crescendo di entusiasmo, che in ogni raduno, in ogni cerimonia, in ogni celebrazione raggiungeva vibrazioni eccezionali. Riavere il Duce a Milano! Sia pure per un giorno, sia pure per poche ore, ma che tornasse qui, dov'egli forgiò la sua gesta stupenda, dove il Fascismo spiccò il volo verso Roma e verso il mondo. L'invocazione era divenuta l'appassionato ritornello di ogni rito, di ogni assemblea, di ogni circostanza in cui la folla avesse potuto trovarsi a contatto con i gerarchi; e i gerarchi che nutrivano la stessa cosciente speranza, non potevano che unire i loro voti a quelli della moltitudine.

Milano non ha perso il suo tempo in questi ultimi due anni. Il Duce lo vedrà. Se ne renderà conto in ottobre. Parleranno le opere. Il popolo lavoratore gli sarà accanto, artefice e milite, con la sua garanzia e con la sua dedizione».

Un'intervista col Cancelliere Dollfuss

La visita a Riccione - Gli accordi per Trieste - Le leggi repressive contro gli attentati

(Nostro servizio particolare)

VIENNA, 20

Nel grande salone dei ricevimenti all'Imperial. L'Ufficio stampa della Cancelleria federale ha convocato in breve ora, con una serie di telefonate a raggiera, tutti i corrispondenti esteri ed i rappresentanti dei giornali viennesi, perchè assistano all'insediamento del nuovo Commissario alla Propaganda. Sorrisi cordiali, cerimoniosi inchini, saluti in tutte le lingue. Fanno gli onori di casa il Ministro Ludwig, il consigliere di Legazione Schmid ed altri funzionari addetti ai servizi stampa degli Esteri e degli Interni.

La propaganda e i giornalisti

D'improvviso, silenzio e immobilità. Quasi inavvertito ha fatto il suo ingresso il Cancelliere Dollfuss, la cui venuta non era stata preannunciata e che con la sua presenza ha voluto sottolineare l'importanza della cerimonia e sopra tutto il valore che nell'attuale momento egli intende riconoscere al delicato ufficio della propaganda.

Scoppia un applauso. Con la semplicità e cordialità che gli son proprie, il Cancelliere stringe la mano a tutti, ha per tutti una parola cortese. Quindi esprime ai giornalisti — e in particolare ai rappresentanti della stampa estera — il suo compiacimento per lo spirito di serena, amichevole comprensione con il quale vanno illustrando la difficile situazione odierna dell'Austria. Parole ben diverse da quelle che in un'altra capitale tedesca sono state giorni addietro rivolte all'indirizzo della stampa internazionale.

Parla poi il nuovo Commissario federale per la propaganda, il colonnello Adam, vicedirettore della *Reichspost*, subentrato nel delicato ufficio al dott. Riccardo Steidle, nominato Console generale a Trieste. Sono oneste equilibrate parole, improntate a un singolare buon senso, che tendono a ridare un carattere di obiettività e di misura al concetto della propaganda politica, spesso snaturato da escandescenze e deformazioni della verità.

Terminata la parte ufficiale, il Cancelliere si trattiene ancora fra i giornalisti, intorno al tè; ed è in questo momento che il Capo del Governo austriaco accorda con pronta cortesia un colloquio al rappresentante del *Piccolo*, facendolo sedere con sorridente cordialità al suo tavolo.

L'invito del Duce

L'intensa attività di questo periodo denso di avvenimenti e di riflessi per la vita austriaca, si riverbera nel volto dell'uomo che con rara energia e con appassionata dedizione tiene in pugno le sorti del suo Paese: non nel suo spirito, che è fresco, giovanile, più che mai animato di fede nel successo della buona causa. Lo rivela, fin dalle prime battute, anche la conversazione, che è improntata al più sereno ottimismo e nella quale fa spesso capolino qualche arguto spunto di buon umore.

Il discorso cade subito sull'invito che il Duce ha fatto al signor Dollfuss ed alla sua famiglia, di trascorrere qualche tempo a Riccione: invito di un carattere così eccezionalmente amichevole, che tutti qui hanno indistintamente considerato, con soddisfatto orgoglio, come una prova quanto mai altra eloquente della simpatia di Mussolini per l'Austria e per il suo Cancelliere. E infatti Dollfuss lo dichiara con accento di vivo calore:

— *Non ho davvero bisogno di dire quanto profondamente io sia sensibile a questo invito, nel quale anche il cittadino più umile vede un gesto di amicizia oltremodo significativo del vostro Capo verso il nostro Paese.*

— Ha già avuto qualche notizia da Riccione?

— *Mia moglie mi ha telefonato alcune volte. Dalla sua stessa voce trasvariva il suo entusiasmo per la cordialità dell'accoglienza non meno che per l'incanto del soggiorno. Non ha certamente mai avuto una villeggiatura più bella... E mi ha telefonato anche la mia piccola Eva, di cinque anni e mezzo, salutandomi in italiano con le parole: «Buongiorno papà!».*

Gli occhi gli ridono e s'inumidiscono di dolcezza. Poi aggiunge:

— *Ma spero che imparerà anche qualche cosa di più!*

L'incontro di Riccione

— E lei, Eccellenza, quando pensa di raggiungerli?

— *Compatibilmente con le necessità del mio ufficio, conto di essere a Riccione verso la fine del mese. E me ne rallegro anche maggiormente per il fatto che in quegli stessi giorni partiranno per l'Italia i giovani, ospiti, come l'anno scorso, del «Campo Austria».*

— Sarà questo il secondo incontro di Riccione...

— *Già, e insieme il quinto che in breve giro di tempo avrò col vostro Duce.*

— Posso chiedere se Ella si ripromette qualche cosa di particolare da questo nuovo contatto personale con il Capo del Governo italiano? Forse qualche perfezionamento degli accordi economici che tanto interessano Trieste e il suo porto?

Il Cancelliere risponde con vivacità:

— *No, no: nessun programma, nessuna conversazione ufficiale! Va anzi sottolineato il carattere assolutamente privato ed amichevole dell'incontro.*

Poi, dopo breve pausa, con un sorridente lampo nell'occhio mobilissimo:

— *Va da sè, che non si parlerà soltanto del bel tempo se, come speriamo, ci sarà. Ma, torno a dirlo, nessun tema specifico, nessun programma.*

Ottimismo per i traffici via Trieste

Incoraggiato dalla grande affabilità dell'intervistato, il giornalista ripete la parola che gli sta a cuore:

— Trieste...

E il Cancelliere, pronto:

— *Sento con piacere che a Trieste le cose si mettono bene.*

— Le ultime statistiche rilevano da gennaio a giugno un aumento reale dei traffici nella misura del 26 per cento...

— *Lo so e questo mi rallegra, anche come dimostrazione che il nostro ottimismo non era illusorio. Si tratta infatti del risultato di quelle prime provvidenze, tempo addietro adottate di comune accordo col vostro Governo, più che altro a titolo di esperimento e di preparazione.*

— Sicchè con l'andata in vigore, che è di questi giorni, dei provvedimenti veri e propri contemplati negli accordi di Roma, c'è anche negli ambienti economici austriaci un senso di ottimismo circa l'ulteriore sviluppo dei traffici via Trieste?

— *Certamente. I sintomi lo giustificano. E, per quanto sta in noi, faremo quanto ci è possibile perchè i risultati confortino questa nostra fiducia.*

La conversazione sul tema di Trieste sembra essere gradita al Cancelliere, il quale, anzichè congedare il giornalista che ha ormai abusato della sua cortese condiscendenza, si compiace a rievocare il ricordo del suo recente arrivo in volo alla città adriatica e della sua visita al porto.

La sistemazione della zona franca

— *E' rimasta indimenticabile nell'animo mio l'impressione di quel volo sul mare da Venezia a Trieste, con l'improvvisa apparizione dei luoghi conosciuti durante la guerra e la pittoresca visione della città. Ho poi ammirato vivamente l'ampiezza e la modernità dei nuovi impianti portuali, la perfezione dei mezzi tecnici e la capacità dei magazzini, ai quali si può solo augurare di essere presto colmi di merci.*

Anche il Ministro del Commercio Stockinger e i membri della Delegazione austriaca che lo accompagnavano, hanno riportato da Trieste impressioni entusiastiche e viva soddisfazione per l'importanza delle trattative presiedute tanto autorevolmente da S. E. Asquini, non meno che per le cordiali accoglienze loro preparate. Ora il nuovo Console generale Steidle, che questi giorni appunto ha preso effettivo possesso del suo ufficio, assistito da un esperto funzionario di carriera, il Console generale Nedved, procederà all'organizzazione della nostra rappresentanza consolare e collaborerà con le autorità triestine alla sistemazione della zona riservataci.

— Se bene rammento, signor Cancelliere, a chi durante la visita al porto le chiedeva in quale settore avrebbe preferito vedere stabilita la zona franca austriaca, Ella rispose che a tutti i magazzini grandi e moderni preferiva un angoletto ove potesse far la sua comparsa un doganiere austriaco all'ombra della bandiera federale. Quando ritiene che il settore possa essere ufficialmente inaugurato, con la bandiera e il doganiere?

— *Bisogna attendere ancora la scelta definitiva della zona franca e gli indispensabili adattamenti. Per l'edificio della Dogana si è già d'accordo. Quanto poi al primo doganiere... sarà una fotografia interessante!*

— Ancora una domanda: Si vedranno a Trieste navi battenti bandiera austriaca?

— *E' davvero prematuro dirlo. Comunque è molto più probabile che anche i trasporti che maggiormente c'interessano si effettueranno a mezzo di navi italiane.*

La situazione austriaca

Il tema «triestino» è così esaurito. Sarebbe tempo di ringraziare il Cancelliere, ma la conversazione è intanto scivolata sull'attualità politica e sarebbe un vero delitto di leso giornalismo il non approfittare ancora per qualche minuto della cortese accondiscendenza.

Naturalmente su questo delicatissimo terreno il giornalista deve fare più appello al senso di discrezione che al suo istinto d'intervistatore. Tuttavia egli crede di poter così riassumere quanto il signor Dollfuss gli ha detto circa la situazione austriaca e la ripercussione che in Austria hanno avuto i recenti avvenimenti germanici.

— *Il rimpasto effettuato or ora nel Gabinetto austriaco è stato determinato dal desiderio di operare una reale concentrazione delle forze migliori. Le severe misure adottate contro i possessori di esplosivi tendono a far cessare gli attentati terroristici che hanno turbato anche troppo a lungo la tranquillità del Paese, cercando di colpire sopra tutto il movimento turistico nel periodo del suo massimo fiore. Cionondimeno vi sono sintomi di una confortante ripresa nell'afflusso dei forestieri nei luoghi di soggiorno alpini ed anche a Salisburgo, dove il numero dei partecipanti a quelle tradizionali feste d'arte si annuncia fin d'ora notevolmente più elevato che nel 1933. Quanto alla ripercussione che i recenti avvenimenti germanici possono aver avuto tra le file dei nazionalsocialisti austriaci, non c'è dubbio che vi hanno prodotto una scossa; ma soltanto il prossimo avvenire potrà dire quale sia per esserne l'efficacia.*

MARIO NORDIO

Il diritto dell'Austria alla pace

Un monito alla Germania

ROMA, 20

La vigorosa offensiva intrapresa dal Governo di Dollfuss contro il terrorismo nazista è ora nella fase risolutiva. La nuova legge, entrata in vigore ieri, contempla la pena di morte anche per la semplice detenzione di esplosivi. Sanzioni gravi, severe, di natura eccezionale, ma che sono state imposte dalla criminale insistenza di chi comanda le file dei dinamitardi austriaci. Ed è perciò che in tutta l'Europa, esclusa, s'intende, la Germania, l'azione del Governo di Vienna viene seguita con aperta simpatia, trova consensi espliciti in quanto è diretta unicamente a stabilire la normalità di uno Stato insidiato alle stesse fondamenta della sua esistenza.

Un dovere del Governo austriaco

Il Cancelliere Dollfus ha non soltanto il diritto, ma il dovere di resistere: nessuna Nazione può trasformare la sua coscienza per virtù di violenze aggressive esterne e tanto meno l'Austria, che ha tradizioni secolari, permeate di storia. Se un appunto può essere mosso al Governo di Vienna, è quello di avere atteso molto tempo prima di stringere risolutamente in un cerchio di ferro la minacciosa coalizione terrorista.

Ma è chiaro che il Cancelliere Dollfuss contava sempre in una resipiscenza dei cattivi cittadini per vedere affiancata energicamente l'opera della polizia. Invece la triste cronaca degli attentati terroristici cresceva ogni giorno con un ritmo preoccupante. Ormai i dinamitardi non conoscevano più limiti alla loro cieca violenza.

Se in un primo tempo si poteva notare qualche preoccupazione di risparmiare vittime innocenti, gli episodi più recenti stanno a dimostrare la sanguinosa criminalità, da cui sono mossi gli autori dei delitti. Gli ordigni infernali sono stati deposti nelle chiese, sotto i letti dove dormivano donne e bambini, presso le scuole; nessun luogo era rispettato, nessun riguardo c'è per gli estranei a una lotta che è spoglia di qualsiasi barlume di idealità. E' stato raggiunto il limite estremo di sopportazione del popolo austriaco e delle opinioni pubbliche internazionali. Questi attentati bestiali, che abbattono ogni giorno vittime innocenti, distruggono cose e ricchezze e si ripetono con bruta insistenza, insensibili al sentimento unanime di ostilità e di sdegno che vanno provocando nel mondo civile, sono una violenta offesa alla cultura europea e avviliscono il costume politico. Sono inutili, crudeli e pericolosi, perchè la maggioranza della Nazione non vuol saperne, oggi meno che mai, del nazionalsocialismo ed è nettamente orientata verso Dollfuss e il suo regime d'indipendenza e di dignità nazionale.

Grave responsabilità del Reich

La politica degli attentati non fa altro che approfondire la divisione fra la Germania e l'Austria, aggiungendo alle naturali cause di disordine dei rapporti internazionali, altre gravi cause artificiose, mentre si disturba il tranquillo e onesto lavoro di ricostruzione di un popolo duramente provato dalla guerra, che non minaccia alcuno e domanda solo di essere lasciato in pace nel libero esercizio dei suoi diritti sovrani e nello sviluppo dei suoi compiti interni.

Quanto alla responsabilità della situazione, Il Giornale d'Italia *la individua senza esitazione nella Germania, poichè è ormai evidente ch'essa è al primo piano del terrorismo austriaco. Basta leggere i suoi giornali più autorizzati, che cantano con grandi titoli di prima pagina le imprese di questo terrorismo e lo pongono come una sfida alla politica repressiva del Governo di Vienna. Basta considerare la mole dell'organizzazione terroristica con le sue basi bene accentrate in territorio germanico e le vie di provenienza delle centinaia di chilogrammi di esplosivi e delle migliaia di armi che già sono state sequestrate dalla vigile polizia austriaca di confine.*

E' il Governo germanico partecipe di questa azione? Se sì, non si avvede esso della responsabilità che si assume di fronte a tutta l'Europa? Se no, non si avvede esso dell'insufficienza di autorità interna che dimostrerebbe nel non saper fermare un movimento che non è più episodico, già denunciato da tutto il mondo civile? E' giunto dunque il momento per la Germania di decidersi. Insistere ancora in un'azione semplicemente distruttiva significherebbe estraniarsi dalle altre Nazioni con isolamenti morali e politici.

A questo proposito Il Giornale d'Italia *aggiunge esplicitamente:*

«L'Italia ha sostenuto deliberatamente fin dove ha potuto e creduto, nella visione di una più giusta e pacifica Europa, le aspirazioni nazionali germaniche. Ma ha anche parlato chiaro sul problema dell'Austria, che non si deve violentare e sulla politica delle sopraffazioni. I suoi principi generali, che fanno parte delle sue direttive fondamentali della politica europea, non devono essere messi a dura prova. Gli attentati terroristici a ripetizione, voluti e condotti dagli agitatori germanici, minacciano di rendere sempre più difficili i rapporti tra l'Italia e la Germania e minacciano pure di elevare contro la nuova Germania una barriera sempre più alta di diffidenza e di ostilità, della quale non possono giovarsi nè la sua fortuna, nè la pace e la concordia della Nazione».

La serie degli attentati continua

VIENNA, 20

Ad onta della pena di morte, da due giorni in vigore per tutti gli attentati a mezzo di esplosivi, la cronava odierna deve registrare ancora una serie di attentati. Certo finora il rigore della legge non si è fatto ancora sentire, perchè nessuna sentenza capitale è stata pronunciata finora e manca perciò l'effetto intimidatorio.

Fra gli attentati odierni si registrano uno contro l'officina elettrica di Reuth nel Tirolo, uno contro il cavo telefonico presso San Pietro in Stiria, uno contro la parrocchia di Fronsdorf, pure in Stiria, e uno contro la chiesa del Salvatore a Hall nel Tirolo. Intanto la polizia è riuscita a sequestrare alcuni grandi trasporti di esplosivi effettuati per opera di nazisti e di scoprire altri depositi di esplosivi.

La polizia di Vienna ha operato con rapidità per fare luce nell'assassinio per vendetta politica compiuto nei confronti del commerciante nazionalsocialista Cornelio Zimmer. Questi, come è noto, era stato ucciso da alcuni suoi compagni pure nazisti. Seppure la polizia non è riuscita ad arrestare il principale colpevole, e precisamente l'operaio Floch, tuttavia è riuscita a fare piena luce sull'organizzazione nazionalsocialista di cui si tratta e di arrestare gli altri due complici, che sono i due studenti di medicina Neumüller e Stock.

I giornali pubblicano che in una perquisizione a Süssenbrunn, nella Bassa Austria, presso un calderaio sospetto di nazismo è stato scoperto un ordigno esplosivo in perfetto stato di montaggio. E' questo il primo caso che cade sotto le ultime disposizioni di legge che comminano la pena di morte contro i detentori di esplosivi. L'individuo è stato denunziato al Tribunale Speciale. La sera del 18 luglio il nazionalsocialista Steinhoff gettò davanti alla casa di Heimwehrista a Donauwitz un corpo esplosivo, che ha prodotto dei danni materiali. Lo Steinhoff è stato arrestato. A Wetrelsdorf, presso Graz, sono stati distribuiti dei manifestini comunisti. Il 18 sera una pattuglia di gendarmeria ha fermato nelle vicinanze di Schwarzach Sankt Veit un'automobile germanica. Nella macchina sono stati trovati 11 kg. e mezzo di ecrasite e 19 capsule. Il proprietario dell'automobile, tale Pfeiffer, il negoziante Worher, il fabbro Zafred, il sarto Wizerth e l'impiegato privato Michele Stock, che si trovavano nella macchina, sono stati arrestati e deferiti al Tribunale speciale.

Oggi si trovano davanti al Tribunale Speciale di Vienna per la prima volta anche due donne nazionalsocialiste, insieme ad altri 5 imputati. Gli imputati odierni sono stati fermati e arrestati alla stazione di Klagenfurt, durante il trasporto di pesanti bauli carichi di esplosivi. Uno dei nazionalsocialisti imputati è sloveno e dichiara di non comprendere il tedesco. Egli si giustifica dicendo che, se anche gli esplosivi provenivano da Monaco, erano destinati ad attentati da compiersi in Jugoslavia.

La tassa di 1000 marchi

non è stata soppressa

VIENNA, 20

Il Commissario federale per la propaganda comunica: «Da alcuni giorni nel Salisburghese e nel Tirolo si è diffusa la voce che la tassa di 1000 marchi era stata già da lungo tempo soppressa e che se gli stranieri non giungono dalla Germania, ciò si deve al fatto che l'Austria ha disposto la chiusura dei confini. Questa affermazione non è vera e persegue unicamente lo scopo di aizzare le popolazioni contro il Governo. La tassa di 1000 marchi è tuttora in vigore; da parte austriaca si fa tutto il possibile per dare incremento al traffico straniero e il Governo non oppone ad esso alcun ostacolo».

Lutze in difesa degli squadristi

MONACO DI BAVIERA, 20

Il Capo di Stato Maggiore delle squadre di assalto Lutze ha pubblicato un manifesto in cui afferma che gerarchi e gregari delle squadre di assalto soggetti all'azione di epurazione sono stati in parte allontanati e in parte sottoposti a provvedimenti disciplinari. Egli aggiunge che dalle innumerevoli lettere di denuncia che gli pervengono si rileva che in Germania moltissime persone tentano di attaccare l'onore degli squadristi; quale Capo supremo delle squadre, Lutze afferma di dover difendere l'onore degli squadristi e dichiara che deferirà ai Tribunali tutti i futuri denunciatori.

Il conto del Tesoro al 30 giugno
Un disavanzo mensile di soli 23 milioni

ROMA, 20

Il conto del Tesoro, al 30 giugno scorso registra un fondo di cassa liquido cioè in contanti e immediatamente spendibile di lire 2.677 milioni di cui 2.427 milioni in conto corrente con la Banca d'Italia e 250 milioni presso la Tesoreria Centrale, la R. Zecca e all'estero presso i corrispondenti del Tesoro. La situazione di bilancio del mese di giugno riassume i risultati della gestione normale e quella delle operazioni straordinarie di emissione dei Buoni novennali e di conversione dei Consolidati. La gestione normale del mese di giugno presenta per la parte effettiva accertamenti di entrata per milioni 1.751 e impegni di spese per milioni 1.774 con un disavanzo di milioni 23, di fronte a un «deficit» mensile medio di milioni 340 per gli 11 mesi precedenti e a un «deficit» di milioni 156 del corrispondente mese di giugno 1933. Il disavanzo complessivo di parte effettiva dell'esercizio 1933-34, che a fine maggio era di milioni 3.743 resta determinato al 30 giugno in milioni 3.766.

La categoria del movimento di capitali chiude con una eccedenza passiva di milioni 76, di modo che in complesso per la gestione normale si ha disavanzo a fine giugno di milioni 3.842. Per quanto riguarda le operazioni straordinarie, l'eccedenza passiva di parte effettiva già indicata nel mese precedente di milioni 3.060 si riduce a milioni 3.053 per effetto di economie accertate nelle spese di emissione del nuovo redimibile, mentre rimane invariata in milioni 3.931 la eccedenza attiva del movimento di capitali per differenza fra il provento dei Buoni novennali emessi e l'importo di quelli estinti. Tenuto conto di queste ultime somme, la situazione integrale del bilancio alla fine di maggio presenta un disavanzo finanziario di milioni 2.964. Il totale dei debiti pubblici interni è di milioni 102.224. La circolazione dei biglietti di banca ammonta a milioni 12.888.

Un rilievo romano

ROMA, 20

A commento del comunicato sul conto del Tesoro, la *Tribuna* rileva che i provvedimenti presi dal Governo fascista stanno per dare i più soddisfacenti risultati per avviare il bilancio dello Stato verso l'assestamento. E' infatti confortante che il «deficit» per il passato mese di giugno sia di soli 23 milioni di lire, in confronto con il «deficit» del giugno dell'anno precedente, che fu di 156 milioni e con il «deficit» medio mensile di 34 milioni per gli undici mesi precedenti. Il raggiungimento del nuovo equilibrio dei bilanci dello Stato è la meta alla quale il Governo fascista, contribuenti e risparmiatori debbono concordemente tendere.

I termini del problema sono stati indicati dal Duce nel suo grande discorso alla Camera: da allora a oggi buon cammino si è fatto; altro resta da fare e si farà.

Il nuovo Segretario federale
dei Fasci di Bologna

ROMA, 20

Il *Foglio di disposizioni* del Segretario del P. N. F. N. 268, in data odierna reca: «Il Duce, su proposta del Segretario del P. N. F., ha nominato Segretario per la Federazione dei Fasci di Combattimento di Bologna il fascista Cesare Colliva, iscritto nel P. N. F. dal 21 novembre 1920, in sostituzione del fascista Umberto Angelini, che ha rassegnato le dimissioni per ragioni di carattere strettamente personali. Lo scambio delle consegne sarà effettuato domenica 22 luglio XII, alle 10.30, dinanzi al Prefetto della Provincia.

I fiori del Governatore di Roma
sul busto di Francesco Rismondo

ROMA, 20

Ricorrendo l'anniversario della scomparsa del martire Francesco Rismondo, il Governatore principe Boncompagni Ludovisi ha fatto deporre una corona di alloro con i nastri dei colori di Roma, sul busto del patriota al cavalcavia del Pincio.

Fedeltà della popolazione altoatesina
Una visita del Prefetto di Bolzano a Vipiteno

BOLZANO, 20

Il Prefetto Mastromattei ha visitato in forma ufficiale Vipiteno, accolto con fervide dimostrazioni di omaggio dalle gerarchie, dalle autorità, dal clero e dalla popolazione. Al saluto rivoltogli dal Podestà e dal Segretario politico, che gli hanno anche illustrato i problemi che Vipiteno attende di risolvere per il suo potenziamento economico, S. E. il Prefetto ha risposto elogiando l'alto spirito di disciplina fascista delle laboriose popolazioni che debbono sentire l'onore di militare ai confini della Patria sotto i segni del littorio, nel nome di Roma, agli ordini di Mussolini. S. E. Mastromattei ha visitato poi le industrie locali, gli asili e le scuole.

La popolazione ha offerto al Capo della Provincia una riproduzione in noce del cippo del Brennero. La giornata ha dato motivo a una composta, ma vibrante manifestazione di patriottismo e di devozione al Duce

Unità italiane al Falero

ATENE, 20

Sono giunti al Falero l'esploratore «Aquila» e sei sommergibili italiani, che ripartiranno domani.

I ricevimenti del Capo del Governo

ROMA, 20

Dopo la rivista passata alle legioni allievi Avanguardisti e alle maestre il Capo del Governo ha ricevuto a Palazzo Venezia il pubblicista Ettore Maroni, che l'ha intrattenuto su questioni di ordine giornalistico, il prof. Savorgnan, presidente dell'Istituto centrale di statistica, che gli ha consegnato la prima copia dell'«Annuario statistico del 1934 XII», il Ministro Parini, che accompagnava 800 figli di italiani all'estero, i quali hanno trascorso un mese di vacanza sul mare nei dintorni di Roma; il Ministro dell'Uruguay e la Missione navale uruguayana, S. E. Serpieri e il Prefetto di Pesaro, per esaminare il progetto definitivo della costruzione della borgata rurale nel comune di Fano; i rappresentanti della Federazione universitaria ungherese, che gli hanno portato in omaggio il diploma di socio, l'Ambasciatore d'Inghilterra e il Ministro d'Egitto, per la firma dell'Accordo di «Auenat», una comitiva di maestri scandinavi, venuti in Italia per ragioni di studio, e Maria Antonietta Garrome, madre di Dino, che gli ha fatto omaggio del libro di prose del compianto giovane scrittore.

Importante esercitazione aerea
in una zona industriale dell'alta Italia

ROMA, 20

Hanno avuto luogo in questi giorni alcune esercitazioni di carattere bellico, impostate sulle reali condizioni geografico-militari di una regione industriale dell'alta Italia. Si trattava di sperimentare le possibilità di un tempestivo intervento delle squadriglie da caccia, dislocate in varie località della zona di manovra, contro l'improvviso attacco effettuato in alta quota da numerose forze di bombardamento avversarie, segnalate al confine e seguite durante la loro marcia, dai vari posti di ascolto e di avvistamento. I reparti da caccia avevano il compito di impedire l'azione di bombardamento, impegnando gli avversari prima che questi giungessero sull'obiettivo, ovvero di raggiungerli durante la fase di ritorno per attaccarli e offenderli prima che oltrepassassero il confine.

Lazione si è svolta regolarmente. Un intero stormo da bombardamento diurno, procedendo in formazione serrata, ha oltrepassato il presunto confine alla più alta quota consentita dal massimo carico di guerra trasportato, e, entrato in territorio nazionale, ha raggiunto l'obbiettivo che ha bombardato, mirando esclusivamente agli impianti industriali. Terminata l'azione, lo stormo, sempre mantenendo la propria formazione, ha volto rapidamente sulla via del ritorno, ostacolato parzialmente da reparti da caccia. Tale esercitazione ha dato modo di raccogliere dati assai interessanti e verrà ripetuta da reparti dell'Armata aerea in relazione alla situazione geografica militare delle nostre regioni di confine, con l'intervento dei più moderni tipi di aeroplani da caccia, che stanno oggi gradualmente entrando nelle squadriglie di linea. (Stefani).

"Mas,, sulle acque del Tevere

ROMA, 20

Roma ha aggiunto ormai da tempo alle sue prerogative naturali messe in luce dal Fascismo una spiccata caratteristica di città marinara. Non era certo di una volta la possibilità di poter ammirare dall'alto di un ponte sul fiume delle snelle e agili imbarcazioni da guerra, quali ad esempio sono i «Mas», gloria della nostra Marina.

E oggi sono invece arrivati due «Mas» 432 e 436, provenienti dalla Spezia, dove stazionano attualmente, e hanno attraccato alle banchine di San Paolo. Si fermeranno qui tutt'oggi e domani di buon mattino si ormeggieranno allo sperone dell'isola Tibertina, nei pressi del ponte Garibaldi.

Con 14 tonnellate di peso, queste piccole unità fornite di tre motori Isotta Fraschini tipo Asso di 500 HP. ciascuno, riescono a sviluppare una velocità oraria superiore alle 40 miglia, mentre i vecchi tipi non potevano raggiungere che 25 miglia circa. L'armamento di ogni «Mas» si compone di due siluri A. 110. 450 x 5 W. La formula tecnica si spiega facilmente: A. è l'acciaio impiegato, 110 è la carica esplosiva di tritolo, 450 è il calibro, 5 è il numero che esprime la lunghezza in metri del siluro e W. è la sigla della casa italiana costruttrice: Withehead di Fiume. I siluri, sostenuti da un carrello, che in caso di lancio li abbatte lateralmente e proietta parallelamente alla rotta del «Mas», possono raggiungere una velocità di 42 miglia orarie. L'armamento è completato da due bombe da getto anti sommergibili «50 T» e da due mitragliere «Colt» del calibro di 6.5 mm.

L'equipaggio di ogni «Mas» è costituito da nove uomini, tra marinai e motoristi, divisi nelle varie categorie di siluristi, elettricisti, mitraglieri ecc. comandato da un sottotenente di vascello e da un ufficiale che è il direttore di macchina, oltre al Comandante della squadriglia.

La Fiera del Levante
elogiata da un giornale di Gibilterra

GIBILTERRA, 20

Il giornale *Annunciator* nell'enumerare le importanti realizzazioni del regime fascista in Italia, mette in primo piano la istituzione della Fiera del Levante di Bari, la quale — scrive — grazie ad un'attività prodigiosa e attraverso originalissime iniziative, si è imposta in pochi anni all'attenzione del mondo economico. Il giornale fa una breve cronistoria delle origini e degli sviluppi della istituzione barese, ne loda la perfetta attrezzatura mercantile e conclude con espressioni di viva ammirazione per la bellezza e grandiosità dei suoi impianti.

I nuovi confini della Cirenaica
con il Sudan anglo-egiziano

ROMA, 20

Con note scambiate tra S. E. il Capo del Governo, Ministro degli Esteri, Sir Eric Drumond, Ambasciatore d'Inghilterra e S. E. Sadek Wahba Pascià, inviato straordinario e Ministro plenipotenziario d'Egitto, è stato oggi definito il tracciato della linea di confine fra il Sudan anglo-egiziano e la Cirenaica.

Com'è noto, il confine fra la Cirenaica e l'Egitto segue il 25.o meridiano sino all'incrocio col 22.o parallelo, che costituisce la frontiera tra l'Egitto ed il Sudan anglo-egiziano. In base all'accordo ora raggiunto, il confine tra Cirenaica e Sudan, staccandosi dal punto più meridionale del confine fra Egitto e Cirenaica (incrocio fra il 25.o meridiano est di Greenwich ed il 22.o parallelo nord), segue il 25.o meridiano sino al punto d'incrocio col 20.o parallelo nord, quindi segue in direzione ovest al punto parallelo sino al suo incontr col 24.o meridiano est. Da questo punto il confine tra Cirenaica e Sudan riprende la direzione nord-sud, scendendo lungo il 24.o meridiano sino ad incontrare la linea di confine tuttora da stabilirsi, con i possedimenti francesi dell'Africa centrale. Vengono così riconosciuti, come pertinenti alla zona di Cufra, ossia alla Cirenaica, la metà occidentale del massiccio di Auenat (ad ovest del 25.o meridiano) con gli importanti pozzi di Ain Daua e di Ain Zueia, nonchè i pozzi di Sarra a sud del 22.o parallelo sulla via carovaniera che conduce verso le regioni centrali dell'Africa.

L'accordo felicemente concluso tra i Governi d'Italia, d'Inghilterra e d'Egitto è una prova dello spirito di amichevole collaborazione che anima Italia ed Inghilterra nell'esame dei problemi di comune interesse e dello spirito ugualmente amichevole al quale sono improntate le nostre relazioni con l'Egitto.

La sede del Governo della Libia
trasferita nel castello di Tripoli

TRIPOLI, 20

Il Maresciallo Balbo si è trasferito con gli uffici unificati del Governo della Libia nel castello di Tripoli.

L'incidente anglo-turco composto
con una cerimonia funebre sul mare

LONDRA, 20

L'incidente anglo-turco è stato amichevolmente chiuso nel pomeriggio di oggi, con una suggestiva cerimonia sul luogo dove il tenente medico Robinson del «Devonshire» venne colpito a morte dalla fucileria delle sentinelle turche, al largo delle isole di Samo. L'incrociatore britannico «London» e una torpediniera con a bordo una Commissione presieduta dal Generale Seyfi Pascià, hanno lasciato cadere due corone di fiori sul luogo dove l'ufficiale è caduto in acqua, mentre a bordo si svolgeva una cerimonia funebre, alla quale hanno assistito gli equipaggi anglo-turchi in grande uniforme.

Un comunicato ufficiale diramato dal Ministero degli Esteri turco dice appunto che i due Governi sono venuti a un componimento amichevole dell'incidente, il quale si è chiuso con la cerimonia funebre sul mare.

La salma dell'ufficiale non è stata ancora ricuperata e si teme che forse non lo sarà mai, in quanto le acque al largo di Samo sono notoriamente infestate da pesci spada. L'Ambasciatore britannico è tornato oggi a Istanbul, proveniente da Angora.

Anche Cheron compromesso nello scandalo Stawisky

La sorte del Ministero sarà decisa
da un Consiglio presieduto da Doumergue

PARIGI, 20

La situazione ministeriale continua ad essere oscura, senza precipitare verso la crisi imminente. La controversia Tardieu-Chautemps ha evidentemente un carattere personale, accentuato dall'avversione violenta dei due uomini politici; ma data la posizione ch'essi occupano in seno ai due partiti contrapposti, non si può esattamente valutare dove potrebbe condurre lo sconvolgimento della formula di Doumergue associante al potere avversari che prima del 6 febbraio si combattevano tanto aspramente in seno al Parlamento. La minaccia di un ritorno ai sistemi parlamentaristici appena attutiti dall'opera prudente di Doumergue, impressiona del resto già molti ambienti politici e soprattutto gli ambienti finanziari.

La decisione dei radicali

Stamane, per tutte queste ragioni, nessuno, all'infuori dei radicali estremisti, voleva portare le cose agli estremi di una crisi e dello scioglimento della Camera. Gli altri partiti politici e gli altri giornali, compresi i giornali moderati, gettavano un po' d'acqua sul fuoco e, mentre i radicali estremisti chiedevano, «le dimissioni di Tardieu o le dimissioni dei sei Ministri radicali», il resto della stampa sosteneva che le accuse di Tardieu contro Chautemps e contro i suoi amici non si estendevano affatto al partito radicale, che queste accuse non avevano carattere politico e che anzi Tardieu nella sua deposizione aveva tenuto esplicitamente a escludere la responsabilità dei radicali come partito politico. Comunque, i Ministri radicali non hanno potuto fare a meno di cedere alle ingiunzioni dei giornali radicali, di Chautemps e dei suoi amici e di preoccuparsi di avere almeno una soddisfazione.

Così Herriot, benchè sofferente per un attacco di reumatismo, è venuto da Lione a Parigi e il Comitato esecutivo del partito radicale è stato convocato insieme ai Ministri radicali. Due tesi si sono trovate di fronte nella riunione: alcuni Ministri e alcuni membri del Comitato esecutivo, erano del parere che nella riunione di Gabinetto i radicali dovevano esigere le dimissioni di Tardieu, e di presentare, in caso di rifiuto, le dimissioni proprie; altri invece erano d'opinione che non convenisse aggravare troppo l'incidente. Così i Ministri radicali e il Comitato esecutivo, pur riconoscendo che «Tardieu aveva compiuto una operazione politica per colpire il partito radicale», conveniva per il momento di soprassedere ad ogni decisione e attendere il ritorno di Daumergue, «perchè egli solo come Presidente del Consiglio era qualificato di fare da arbitro in una controversia così delicata».

Il comunicato sulla riunione di Gabinetto

Alla riunione del Consiglio di Gabinetto l'idea di attendere Doumergue per prendere una decisione era difesa anche dal Ministro del Lavoro Marquet. A questa riunione, tenutasi al Ministero della Giustizia, partecipava anche in un certo qual modo Doumergue stesso, giacchè un impianto telefonico perfezionato, stabilito pochi giorni fra tra Parigi e la villa del Presidente del Consiglio a Tournefeuille, permetteva di tenerlo al corrente minuto per minuto della discussione dei suoi colleghi e anche d'intervenire per far sentire il peso del suo consiglio. La discussione fra i Ministri durò un'ora e mezza, dopo di che fu diramato il seguente comunicato ufficiale:

«Il Consiglio di Gabinetto, dopo aver esaminato la situazione politica, ha incaricato il Guardasigilli di recarsi a Tournefeuille presso il Presidente Doumergue per metterlo al corrente dello scambio di vedute a cui hanno proceduto i Ministri e per preparare un prossimo Consiglio di Ministri, che si terrà alla presenza del signor Doumergue».

In serata si sono avuti alcuni particolari sulla discussione che si è svolta in seno al Gabinetto sull'incidente Tardieu-Chautemps. Contrariamente all'aspettativa, i radicali si sono mostrati molto moderati e Herriot, parlando a nome dei suoi colleghi, ha dichiarato che si riservava ogni giudizio fino all'arbitrato di Doumergue, pur osservando che difficilmente i radicali avrebbero potuto dare il loro voto a un Ministero nel quale si trovi Tardieu. Questi è stato invece attaccato violentemente da Barthou, che gli ha rimproverato di aver preso una iniziativa che pone in pericolo la tregua parlamentare e il Ministero Doumergue, in un momento in cui esso è impegnato in delicati negoziati diplomatici. Tardieu ha replicato dichiarando che non aveva avuto l'intenzione di rompere la tregua politica nè di offendere i radicali, ma unicamente di denunciare le responsabilità personali di Chautemps.

Conferme alle accuse di Tardieu

Nel frattempo però le conseguenze dell'atto d'accusa di Tardieu si sono fatte sentire tanto sui lavori della Commissione d'inchiesta quanto sull'istruttoria giudiziaria, almeno per quel che riguarda l'istruttorna aperta contro l'ispettore di polizia Bonny. La Commissione d'inchiesta citava infatti per stamane alcuni dei testi indicati da Tardieu. Le dichiarazioni dei testi confermavano in gran parte quanto Tardieu aveva già asserito. Due testimoni venivano infatti a dichiarare che effettivamente il giorno stesso o due giorni dopo la scoperta degli assegni di Stawisky, e prima quindi che gli assegni stessi venissero esaminati e che i risultati del loro esame fossero resi di pubblica ragione, l'ispettore Bonny andava dichiarando che fra gli assegni ve n'era uno a nome di Tardieu, ciò che conferma quanto Tardieu ha dichiarato, e cioè che Bonny, d'accordo con Chautemps, abbia favorito il falso del tallone: «A Tardieu...».

D'altra parte il commissario di polizia Hennet ha riconosciuto che effettivamente l'incartamento relativo a Stawisky si trovava nel suo ufficio per quanto semplicemente in un armadio e non rinchiuso in una cassaforte segreta, e infine la segretaria di Stawisky ha confermato che nessuna perquisizione fu fatta all'ufficio dell'avventuriero e che i blocchi stenografici sui quali essa aveva registrato tutte le lettere d'affari dettatele da Stawisky erano stati gettati al macero e che la Giustizia non si era mai presentata per sequestrarli.

Cheron invitato a spiegare...

Infine dal complesso di queste testimonianze è risultato che la segretaria di Stawisky, la sorella della segretaria e le altre persone che vivevano nella intimità dell'avventuriero, erano amici intimi dell'ispettore Bonny, col quale spesso si ritrovavano in un caffè di Parigi o andavano a fare delle passeggiate in campagna. Poi, come se non bastasso, è risultato anche che Tardieu aveva segnalato l'esistenza di questi importanti testimoni al Ministro della Giustizia Cheron fino dal marzo scorso e che il Ministro aveva trascurato di trasmettere i nomi dei testi alla Commissione, sicchè questi testi non sarebbero mai stati interrogati senza la deposizione di Tardieu.

La Commissione è rimasta assai sorpresa di quest'ultima circostanza e di un altro fatto che riguarda sempre l'operato di Cheron, che si è verificato nel frattempo: la nomina effettuata dal Ministro della Giustizia al posto di Avvocato Generale presso la Corte di Cassazione dell'ex direttore del personale al Ministero della Giustizia Rateau. L'azione di questo funzionario aveva attirato i sospetti della commissione che aveva trasmesso l'incartamento relativo al suo interrogatorio al Ministro della Giustizia perchè il Ministro prendesse nei suoi riguardi una sanzione. Ora invece di essere sottoposto a una punizione, il Rateau è stato semplicemente... promosso a un posto superiore.

La commissione si è mostrata malcontenta di questo insieme di fatti e ha nè più nè meno che convocato Cheron, per chiedergli spiegazioni.

Per Bonny le cose sembrano dover andar assai peggio. L'ispettore Bonny, come è noto, è stato accusato soltanto di corruzione, per essersi lasciato compensare con del denaro da un banchiere straniero, certo Volbert, che avrebbe dovuto essere espulso dalla Francia e che grazie a Bonny aveva potuto ritardare la sua partenza. Ma contro di lui ora sono state lanciate anche accuse più gravi e, in particolare, quella di aver partecipato direttamente o indirettamente all'assassinio del consigliere Prince. Un giudice istruttore ha compiuto oggi una perquisizione minutissima al domicilio del poliziotto e Bonny è stato contemporaneamente convocato al palazzo di Giustizia. In serata si attendeva nè più nè meno che l'arresto del famoso poliziotto.

Il Governo belga ottiene dalla Camera
i poteri speciali

BRUXELLES, 20

Dopo lunghe discussioni, la Camera belga con 89 voti contro 77 e 7 astenuti ha approvato la legge che concede poteri speciali al Governo.

I preparativi della Conferenza navale
Commenti inglesi dopo la partenza di Norman Davis

LONDRA, 20

I giornali informano che Norman Dawis e gli esperti navali americani hanno lasciato Londra. Il *Times* scrive che, malgrado s'intendesse circoscrivere le convenzioni preliminari alle questioni di procedura, nelle conversazioni navali che si sono finora avute è stato inevitabile qualche accenno a questioni tecniche, quale il rapporto fra le varie forze navali e il tonnellaggio delle navi. Nessun accordo è stato tuttavia raggiunto, neanche per quello che riguarda il luogo in cui la Conferenza del 1935 sarà tenuta. Questo, oltre tutto, per il fatto che gli esperti giapponesi arriveranno solo nel prossimo ottobre e che l'Italia non ha finora preso parte alle conversazioni. Le conversazioni più complete sono state quelle fra i rappresentanti dell'America, della Gran Bretagna e della Francia, attraverso le quali è stata compiuta un'utile opera di chiarimento.

250 deputati inglesi
chiedono la revisione dei confini ungheresi

BUDAPEST, 20

La stampa odierna dà risalto alla lettera di sir Robert Gover e di 250 deputati britannici, apparsa sul *Manchester Guardian*, che propone, in base all'art. 19 del Trattato di Versailles, di portare la questione della revisione, per quanto interessa l'Ungheria, innanzi alla Società delle Nazioni. Il *Budapesti Hirlap* scrive: «Anche noi possiamo chiederci che scopo abbia la Società delle Nazioni se non quello di occuparsi, in virtù dei suoi doveri più elementari, del risanamento di una tra le più sanguinanti ferite della situazione europea. Siamo certi che il mondo, prima o poi, presterà ascolto alla parola della verità. Il *Pesti Hirlap*, rilevata la gratitudine della Nazione magiara per Gover e per i suoi colleghi, dichiara: «La Piccola Intesa può facilmente sopraffare l'Ungheria mutilata e disarmata, ma non può sopraffare l'Europa e gli interessi della pace mondiale. Circa la Locarno orientale, quasi tutti i giornali riportano un largo riassunto dell'editoriale della *Stampa* di Torino, rilevandone nei titoli le frasi più salienti.

Il bilancio dello sciopero di San Francisco
7 morti e 297 feriti — Danni per 150 milioni di dollari

SAN FRANCISCO, 20

Lo sciopero generale è ormai terminato ovunque in città e gli arbitri federali sono ora intenti a comporre quello dei conducenti degli autoveicoli industriali affinchè la città riprenda la sua fisionomia normale. Il bilancio delle agitazioni iniziatesi il 5 maggio scorso è di 7 morti, 297 feriti e 638 arrestati. I danni effettivi, secondo i calcoli ufficiosi, sono fatti ascendere a 150 milioni di dollari.

Il Governatore della California ha ordinato che le truppe continuino a mantenere le attuali dislocazioni nella città fino a quando «non si sia veramente certi che non si verifichino ulteriori disordini».

A Portland (Oregon), la situazione si è fatta minacciosa e preoccupante in seguito alla decisione del Governatore Weyer di mobilitare la guardia nazionale nonostante i dirigenti degli operai avessero promesso all'arbitro federale Wagner di New York che non avrebbero proclamato lo sciopero generale se le autorità avessero rinunciato all'impiego della guardia nazionale. Si va così rapidamente creando nella città una situazione simile a quella esistente a San Francisco prima della proclamazione dello sciopero generale ed è diffuso il timore che essa possa rapidamente estendersi in altri centri costieri del nord-ovest.

I campionati di canottaggio a Castelgandolfo
Il Rowing Triestino terzo nel 2 senza

CASTELGANDOLFO, 20

Hanno avuto inizio, con la partecipazione di 132 equipaggi, per un complesso di oltre 500 vogatori, i campionati italiani di canottaggio. Sono state disputate nella giornata varie batterie eliminatorie delle diverse prove di campionato juniores e seniores e alcune finali, di cui ecco i risultati:

Coppa Principe di Napoli, campionato italiano juniores 4 di punta con timoniere: 1) Gorla di Milano, in 7'8"⅖; 2) Canottieri Milano.

Coppa Avvenire, campionato singolo juniores: 1) Tevere Remo, in 7'58"⅖; 2) Sci Olona.

Coppa Principe di Piemonte, campionato juniores 2 di punta con timoniere: 1) Canottieri Napoli, in 8'24"⅖; 2) C. N. Giovinezza.

Coppa Trabaccolanti, campionato juniores 4 di punta senza: 1) Adda di Lodi, in 7'2"⅗; 2) U. C. Livornesi, in 7'5".

Coppa Verbano, campionato juniores veneta a 4 vogatori: 1) Bucintoro Querini di Venezia, in 8'12"⅘; 2) Battaglieri Colombo di Pavia, in 8'27"⅗.

Coppa marinai, campionato juniores 2 di coppia: 1) Tevere Remo, in 7'13"; 2) Canottieri Milano, in 7'15"⅘.

Coppa Ascarelli, campionato juniores 8 di punta con timoniere: 1) Olona di Milano, in 6'23"⅘; 2) Canottieri di Lecco, in 6'28".

Coppa Galardelli, campionato juniores 2 di punta senza. Partono Bucintono, Querini di Venezia, C. N. Giovinezza di Napoli, Canottieri Livornesi e Rowing C. Triestino. Partenza regolare. Il Rowing C. Triestino e la Querini sono le più pronte a scappare, ma poi il comando della gara è preso dalla Giovinezza. Ai 500 metri i triestini ritornano al comando e lottano vivacemente con i napoletani fino ai 1000 metri. La Giovinezza batte 38-40 colpi, ma devia leggermente perdendo qualche metro. D'Angelo e Imperiali si riprendono però prontamente, e ritornano al comando che conservano fino alla fine della gara. Il Livorno e la Bucintoro superano gli altri avversari e lottano tra loro. Ai 1800 metri i veneziani abbandonano e i livornesi si assicurano il secondo posto senza lotta.

Ecco l'ordine d'arrivo: 1) Canottieri Giovinezza di Napoli, in 8'5"; 2) Livornesi, in 8'8"⅖; 3) Rowing Club Triestino, in 8'45"⅘.

Le gare continueranno domani nel pomeriggio.

Un corso applicativo per capitani

ROMA, 20

Il *Giornale Militare* reca che nel periodo 29 agosto-1.o ottobre si svolgerà presso la Scuola centrale di Civitavecchia, un corso applicativo per capitani delle armi combattenti in servizio permanente effettivo. Saranno comandati a frequentarlo: 1) i capitani designati per concorrere all'avanzamento anticipato ai sensi delle prescrizioni contenute nella circolare 506 del *Giornale Militare* corrente anno, che non hanno frequentato precedenti corsi; 2) i capitani esclusi quelli di Stato Maggiore o che abbiano frequentato con buon esito la Scuola di guerra e che non abbiano partecipato ai precedenti corsi.

I corsi premilitari per il prossimo anno

ROMA, 20

Il *Giornale Militare* reca che, in applicazione dell'art. 100 del T. U. delle Leggi sul reclutamento del R. Esercito, i prossimi corsi autunno-invernali d'istruzione premilitare avranno il seguente svolgimento: 1.o Corso inizio 7 ottobre 1934 e chiusura marzo 1935; 2.o Corso inizio 7 ottobre 1934 e chiusura fine gennaio 1935.

Il *Giornale Militare* reca poi le norme per l'iscrizione e per la frequenza dei corsi e avverte che l'istruzione premilitare di pilotaggio aereo sostituisce agli effetti degli obblighi sanciti dall'art. 100 del Testo Unico 8 settembre 1932 N. 1332 l'istruzione premilitare contemplata dall'art. 99 dello stesso Testo Unico.

Bollettino militare

ROMA, 20

Ufficiali Generali: Spiller, Gen. di Corpo d'Armata, è decorato della medaglia mauriziana per il merito militare dei 10 lustri; Ricchetti, Gen. di Divisione, confermato nella nomina di direttore del centro chimico mil.; Carrara, Gen. di Divisione, è decorato della medaglia mauriziana per il merito militare dei 10 lustri.

Carabinieri: Baldella, ten. col. Legione Bari, è collocato in aspettativa per mesi 12 per infermità temporanea proveniente da cause di servizio.

Fanteria: Colonnelli: Silvagni, comandante 70 fant., destinato Comando Corpo d'Armata Firenze; Binacchi, comandante distretto Varese, è nominato comandante 70 fant.; La Piola, R. C. T. C. Tripolitania, cessa appartenere suddetto Corpo ed è destinato Corpo d'Armata Roma; Giachino, Comando Corpo d'Armata Torino, destinato Comando Divisione mil. Superga. Tenenti colonnelli: Ferretti, Comando Corpo d'Armata Trieste, nominato cavaliere dei SS. Maurizio e Lazzaro di «motu proprio» sovrano; Ciancia, 151 fant., e Batolo sono collocati in aspettativa per motivi privati; Monasteri, 92 fant., trasferito 45 fant.; Volpini, 35 fant., trasferito 45 fant.

Cavalleria: Tonini, col. Comando Corpo d'Armata Torino, in aspettativa per infermità, è richiamato in servizio effettivo ed è destinato Comando Corpo d'Armata di Milano.

Artiglieria: Colonnelli: Muesa, comandante 9 pesante campale, destinato Comando Corpo d'Armata Roma; Primiceri, comandante Scuola all. uff. compl. Lucca, è nominato comandante 9 pesante campale.

Corpo sanitario: Basile, ten. col. medico Ospedale mil. Chieti, è nominato membro effettivo Commissione medica per pensioni di guerra a Chieti.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	758.7	32	20	coperto, calmo
Roma	759.7	32	21	sereno, calmo
Torino	758.0	31	19	coperto
Milano	759.3	31	22	coperto
Genova	759.3	27	20	cop., legg. mosso
Venezia	758.1	29	22	cop., legg. mosso
Firenze	758.9	34	20	sereno
Ancona	757.1	33	22	ser., legg. mosso
Bologna	759.2	32	18	½ coperto
Napoli	758.8	29	20	ser., legg. mosso
Taranto	759.3	31	22	ser., legg. mosso
Palermo	759.7	29	20	ser., legg. mosso
Catania	759.7	32	16	ser., legg. mosso
Cagliari	758.1	35	19	ser., legg. mosso
Tripoli	760.8	33	21	ser., legg. mosso
Messina	759.4	29	23	sereno, calmo
Trento	761.0	31	15	coperto
Fiume	757.5	29	18	½ cop., legg. mosso
Bari	759.1	28	20	cop., legg. mosso
Sanremo	757.9	26	22	cop., legg. mosso
Bengasi	761.9	29	18	½ coperto, calmo
Rodi	—	—	—	—

Probabilità: Cielo piuttosto nuvoloso sulle regioni settentrionali con qualche precipitazione sparsa, anche a carattere temporalesco, sulla Val Padana, sull'alto Tirreno e presso l'Appennino, sulle regioni meridionali, cielo vario con minori annuvolamenti sul basso Adriatico e sull'Jonio. Venti deboli vari in Val Padana, moderati orientali sull'alto Adriatico, intorno maestro sul basso Adriatico. Altrove prevalenza di correnti moderate meridionali. Temperatura pressochè stazionaria. Mosso il Tirreno e il basso Adriatico. Poco mossi gli altri mari.

Il console Bellini presiede a Capodi
una seduta del Direttorio del Fas

POLA,

Questa mattina il Segretario fede console Bellini, ha visitato la Co montana di Erpelle e si è quindi cato a Capodistria dove, accompa to dal Segretario del Fascio, ha tato il campo elioterapico di P Grossa, elogiandone i dirigenti p regolare funzionamento. Alle 15 il sole Bellini ha presieduto una se del Direttorio di quel Fascio di C battimento, durante la quale sono presi in esame importanti pro economici. Il Segretario federale pure intrattenuto con alcuni cam di Capodistria.

Prima di lasciare quella città, il sole Bellini ha voluto rendere om ai familiari del Martire Nazario S Quindi ha deposto un mazzo di sulla lapide che ricorda i Caduti la Rivoluzione e un mazzo su q che ricorda i Caduti in guerra. pure visitato i locali della «Liber interessandosi della situazione di sodalizio. Il console Bellini ha guito poi per Pirano, dove si è in tenuto col Podestà e col Segretar derale ed ha quindi fatto ritorno Pola.

18 anni all'autore del tentato om
per il quale era stato condannato il f

ROMA,

Come si ricorderà, tale Albino si si confessò autore di un tentato cidio premeditato in persona di sua zia, delitto per il quale fu condannato nel marzo scorso a 18 di reclusione, dalla Corte d'Ass Rieti, il di lui fratello Giuseppe.

Il processo è stato assai movim to, soprattutto per la singolarità d so costituito dal fatto che, mentre putato ha insistito fino all'ultim dichiarasi autore del delitto del suo fratello sarebbe innocente, la te lesa e cioè la zia che subì l'a sione, ha escluso con altrettanta rezza e fermezza che l'aggressore l'attuale giudicabile, dicendosi sicura di averlo riconosciuto nell sona dell'altro nipote Giuseppe. la pubblica accusa ha mostrato d ritenere esattamente rispondente rità l'autoaccusa dell'imputato il P. M. ha chiesto la condanna anni di reclusione non quale ese materiale del delitto, ma per il c so da lui prestato al fratello per mettere il delitto stesso.

Dopo le arringhe dei due di avvocati Ciminelli e Augenti la ha pronunziato stasera la senten la quale invece ha ritenuto l'im responsabile di tentato omicidio ditato in persona della zia e con lo ha condannata a 18 anni di sione dei quali 5 condonati per ma amnistia.

COMUNICA

AVVISO D'ASTA - Si rende noto giorno 28 luglio 1934 in Trieste, sala via Coroneo n. 16 (Palazzo di Giu procederà alla vendita di un piano una Radio Marelli e mobili diversi. celliere di Pretura.

Venedì 27 c. mese, alle ore 10, in canti e quindi in via Lazzaretto V procedero ASTA: orologi, braciali spille, collane, mobili arredamento casseforte ecc. L'UFF. giudiziario L.

Il negozio di fiducia

W. NEUMAN

Filiale della

premiata fabbrica gu

Dante Trussardi di Berg

è traslocato in

VIA ROMA (angolo via Ma

Il più ricco assortimento

GUANTI, CALZE, CRAVA

MAGLIERIE, ecc.

"Spiralett

„Il pigliamosche ide con puntina e ganc

In vendita press migliori negozi del genere.

Fabbr. Prodotti Chimi

Enrico Zobele-Tre

SMUT

Società Macchine Utensili - TRIESTE - XXX

ARTICOLI TECNICI MECCANICA IDRAULICA SANITA

CARRIBA

IL CIOCCOLATINO VERMI

è un rimedio di efficacia si la eliminazione completa e su dei vermi. Si prepara, sotto di un cioccolatino irresistib gradevole e ghiotto ai pal bambini, nella

FARMACIA GODINA ALLA MADONNA DELLA TRIESTE - S. GIACOM

e si vende in tutte le farm bustine verdi a L. 0.95 cad

Diffidate dalle imit

Chiedete il nome ARR

La pubblicità continuata è la base di una florida azienda.

CRONACA DELLA CITTÀ

progetto per la Stazione centrale delle autocorriere approvato dal Ministero delle Comunicazioni

Ministero delle Comunicazioni pprovato in ogni suo dettaglio ogetto presentatogli dal nostro une, di una Stazione centrale autocorriere, in Piazza della rtà.

a il Comune potrà bandire la per l'esecuzione dell'opera, sarà affidata al miglior offerente. La pubblicazione dell'asta se- fra brevi giorni.

Il problema

ervizi automobilistici in comune o preso dovunque uno sviluppo non sto. Dove la ferrovia non giunge- giungono le autocorriere. Paesi che ntivano tagliati fuori dalla strada tra della civiltà, vi si riallacciano una linea automobilistica regola- orario ed itinerario fisso.

lla Venezia Giulia la rete ferrovia- si sviluppa su un percorso di 1.192 metri e 400 metri. Essa è una delle considerevoli d'Italia rispetto alla sione territoriale della Regione e to alla popolazione ch'essa serve. l'accidentalità del paese, l'esiguo ero di centri agricoli o industriali alche importanza, hanno costretto struttori a scegliere i tracciati con ardo agli interessi generali dello o allora dominante anzichè a quelli paese cui dovevano servire.

Le otto linee del Carso

servizi automobilistici — scriveva po addietro la *Rivista del Comune* Trieste — se divennero preziosi ni d'una comoda, rapida e fre- te comunicazione fra i vari paesi Istria interna e Trieste, costituiro- un vero elemento di vita per i rap- di Trieste con la Carsia. Ragioni natura affettiva e politica potevano e una certa distanza fra la nostra e il Carso, la esiguità delle comu- zioni, la difficoltà tecnica di rag- gere agevolmente l'altipiano, il do- compiere un lungo giro in ferrovia salirvi, l'aumentavano di fatto con- revolmente.

a città, un trentennio fa, aveva im- nato di poter superare gli ostacoli è una elettrovia, che avrebbe dovu- rere in seguito i più larghi sviluppi. ce l'unica linea costruita si arrestò stazione di Opicina, le risorse del- piano essendosi rivelate troppo esi- per alimentare una rete di trams rici, e la città non intendendo, al- di interessarsi dell'Altipiano. Però he non poterono fare nè le ferrovie tram elettrico, potè compiere, dopo edenzione, l'autobus. La Redenzio- stituì all'influenza di Trieste tutto o vecchio Carso, ma specialmente l'avvento del ricostruttore Fasci- al Governo del Paese, il Carso co- ò ad essere posto in valore, colle- do inanzitutto a Trieste con sei automobilistiche quotidiane ed una timanale, oltre ad una linea che servizio in coincidenza con l'elet- a di Opicina. Mercè questi servizi è ormai quasi località del Carso non sia collegata direttamente o ettamente a Trieste. Otto linee van- Trieste verso le località carsiche nti: 1. Corgnale, Divaccia, Seno- ia. 2. Postumia. 3. Prosecco, Co- . 4. Sesana, Tomadio, Duttogliano, Daniele, Vipacco, Aidussina. 5. S. iano, Villa del Nevoso. 6. Bagnoli, orligo della Valle. 7. (da Opicina) Sesana. 8. (bisettimanale) per Po- ia.

ste linee regolari rendono possibile movimento quotidiano considerevole gli accennati paesotti carsici e Trie- Non soltanto si è creato un traffico merci e di prodotti fra il Carso e ste, ma un contatto più frequente popolazione carsica e il capoluogo ano, con evidente beneficio econo- sociale e patriottico. Inoltre il co — che ha zone di alto valore tu- è divenuto per i triestini la zone climatica ideale, cioè a breve nza dal loro centro di attività, ad zze che talora superano i 600 metri, argine di ombrosi boschi profumati to i raggi di un buon sole meridio- D'altro canto, per la popolazione Carso, Trieste non è più la città lon- e diffidente, ma il centro naturale coglie dove essa va a rifornirsi quanto le occorre o a vendere i pro- prodotti. Le linee automobilistiche no fatto per il Carso ciò che i vapo- hanno fatto per le coste istriane: hanno avvicinate tutte le località e a Trieste come i vaporini hanno Muggia, Capodistria, Isola, Pirano, ttante «prolungazioni» della nostra . I villici di Prevallo, di Sesana, Daniele, di Bagnoli, di Duttoglia- ecc. ecc. non dicono neppure più iamo a Trieste», quando devono dere qui, ma «andiamo in città».

Per il Friuli e per l'Istria

ltrettanto si va effettuando col li. Questa generosa terra che fu per li carne della carne di Trieste, tor- ad essere unita alla nostra città i vincoli della comunanza morale, le ed economica. I triestini non erano a parlare quel dialetto friu- ch'era nativo e spontaneo nelle lo- ocche fino alla fine del settecento, itroveranno, mercè le accresciute e tate comunicazioni, quella feconda rietà d'interessi che unisce e fonde nimi. Fino alla Redenzione aveva- due sole linee ferroviarie di comuni- one tra il Friuli e Trieste. Attual- te disponiamo (oltre alle comuni- ni ferroviarie e marittime) delle enti linee di autobus per: 1. Pal- ova, Codroipo, Pordenone. 2. Mon- ne, Redipuglia, Gradisca, Mariano, mons. 3. Gorizia. 4. Udine, Spilim- . 5. Romans, Udine, Casarsa.

este linee integrano i servizi fer- ri; ma alcune di queste coincidono altre linee automobilistiche che ser- tutta la parte alta del Friuli e la a. Esse sono alimentate da un mo- nto che va progressivamente au- ndo e che è spiegato dalla ten- spontanea della popolazione del a gravitare verso Trieste, centro rale economico di tutta la Regione fra le Alpi Giulie e Carniche ed re.

r le città dell'Istria costiera i ser- marittimi fanno di quelle città al- nte «prolungazioni» della nostra, per quelle dell'Istria interna l'auto- era à diventata il veicolo preferito anche se la città o borgata si trova lungo una delle due linee ferroviarie. Trieste è congiunta all'Istria con le seguenti linee automobilistiche per: 1. Pisino, Port'Albona. 2. Capodistria, Isola, Ancarano. 3. Montona (per Pinguente). 4, Montona (per Portole). 5. Parenzo (per Capodistria, Buie, Verteneglio, Cittanova). 6. Capodistria (e Monte). 7. Pola (per Capodistria, Buie, Pisino, Dignano).

Il movimento fra Trieste e l'Istria con le autocorriere è particolarmente attivo con le località lontane dalle linee ferroviarie, e che non potevano fruire facilmente dei servizi marittimi. Alle linee istriane convien aggiungere quelle che congiungono Trieste alla provincia del Carnaro con due linee: 1. Abbazia, Fiume. 2. Fiume.

96 arrivi e partenze al giorno

Complessivamente dunque partono e arrivano a Trieste «ogni giorno» autocorriere dal Friuli, dalla Carsia, dal Carnaro, dall'Istria, serventi, nelle due direzioni, sette linee istriane, due del Carnaro, cinque del Friuli, sette carsiche. A queste vanno aggiunte tre linee suburbane triestine (Miramare-Grignano, Cacciatore, Cattinara), una linea (settimanale turistica) per i Campi di battaglia, ed una (bisettimanale turistica) per le grotte di Postumia. In totale Trieste può contare su una rete automobilistica regolare di 24 linee quotidiane, una bisettimanale, una ebdomadaria, esercite da dieci Società. Il numero degli arrivi e delle partenze giornalieri è in media di 96, con un movimento — per le linee normali, escluse quelle di gran turismo — di oltre mezzo milione di passeggeri all'anno.

Trieste è stata trattata finora purtroppo alla stregua delle piccole località per le quali l'autocorriera rappresenta l'unico mezzo che le unisce alla più vicina metropoli: ogni impresa automobilistica si è scelto un punto d'arrivo e di partenza nel centro perimetrico di Trieste, cioè lungo il percorso della via Giosue Carducci. Tutto ciò poteva essere accettato in un borgo; non poteva perpetuarsi in una città bene ordinata.

Ecco perchè da tempo la cittadinanza trovava opportuno il concentramento di quei servizi in un determinato punto della città, come avviene per le ferrovie e per i servizi marittimi passeggeri. Anche gli esercenti le linee automobilistiche erano d'accordo nell'accettare il concentramento degli arrivi e partenze dei loro servizi; ma erano discordi sulla ubicazione, e soprattutto reticenti sul capitolo finanziario. Chi doveva costruire la stazione centrale delle autocorriere? Gli esercenti? Ma i loro interessi sono di varia importanza, secondo le linee che esercitano. Gli utenti? Ma le tariffe sono già alte e aumentarle allo scopo di coprire un eventuale servizio d'interessi e d'ammortamento poteva diventare pericoloso. Il Comune d'altro canto non avrebbe potuto da solo assumere tutto il carico della spesa di costruzione della stazione, ma contribuire con la cessione precaria dell'area e con una quota parte del fabbisogno finanziario per l'edificio, chiamati la Provincia ed altri Enti a concorrervi. In quanto alla manutenzione dell'edificio e dei servizi che vi saranno concentrati, essa dovrebbe andare a carico, proporzionalmente, delle imprese esercenti le varie linee attuali e future.

Il Podestà Salem — che trovò un coadiutore entusiasta in S. E. il Generale Luigi Piccione, il quale raccolse la adesione di tutte le imprese esercenti le accennate linee automobilistiche — pose la questione della Stazione centrale degli autoservizi al primo piano del programma di opere d'utilità pubblica, essendo risoluto a risolverla in modo razionale e rapidamente.

La nuova opera

La grande arteria che da Piazza della Libertà, sotto il nome di Corso Cavour, Riva Tre Novembre, Riva del Mandracchio, Riva Nazario Sauro, Riva Gulli, Riva Grumula, Riva Ottaviano Augusto, Via Giulio Cesare, Passeggio S. Andrea, raggiunge il promontorio di Servola, è veramente come una immensa soglia d'ingresso o d'uscita da Trieste, per le strade marittime, terrestri od aeree. Era naturale dunque che anche per la Stazione centrale delle autocorriere venisse prescelto un punto posto su quella grande arteria. Dopo mature riflessioni fu deciso che la Stazione sorgerà ai margini del Corso Cavour, sull'area del ridotto giardino pubblico di Piazza della Libertà, attraversato ora dalla ingegnosa prolungazione del Corso Cavour verso l'ingresso della Stazione ferroviaria, area avente una superficie di metri quadrati 1693.

Il progetto della nuova Stazione delle autocorriere è stato elaborato dall'ing. cav. Giuseppe Baldi, che così lo descrive: La Stazione delle autocorriere sarà costituita da due corpi principali, e precisamente: Un primo corpo prospiciente verso il Corso Cavour, per una superficie di mq. 534, e per un'altezza di m. 6, nel quale si troveranno i seguenti servizi: sala d'aspetto per il pubblico, della superficie complessiva di mq. 288; Buffet-Bar, a servizio dei viaggiatori; un locale per la Direzione ed uno per l'Ufficio informazioni; due Biglietterie distinte; Servizi di toilettes liberi ed a pagamento, posti in modo tale che possano servire sia per i viaggiatori della Stazione autocorriere che per i viaggiatori della Stazione centrale, e per il pubblico; i Servizi accessori: telefoni, giornali, tabacchi, ecc. Il viaggiatore avrà la possibilità di entrare nella Stazione da due parti e precisamente: una verso la Stazione centrale ed una verso il Corso Cavour prospiciente il palazzo Panfilli.

Perfetta organizzazione dei servizi

Il secondo corpo del fabbricato sarà costituito da un grande salone, della superficie totale di mq. 1,159. L'altezza del suddetto salone, all'imposta della volta, è prevista di m. 10.

Le corriere entreranno dalla parte della strada prospiciente alla Stazione centrale, attraverseranno il salone ed usciranno dalla parte prospiciente il palazzo della Dogana, in modo da non tagliare la circolazione del Corso Cavour. La superficie disponibile per le autocorriere nel salone sarà di mq. 788. Sono state previste quattro linee di partenze con rispettivi marciapiedi, per comodità del pubblico, in modo che possano uscire contemporaneamente quattro corriere. Nell'interno del salone sono stati riservati due grandi ambienti per il servizio dei bagagli e delle merci a collettame. Questi ambienti saranno divisi in due piani e precisamente: pianterreno per i bagagli e primo piano (all'altezza di m. 3,50) per lo scarico ed il carico delle merci trasportate sul tetto delle autocorriere. La superficie complessiva dei due suddetti locali sarà di mq. 288, aumentabile, con la riunione del primo piano, sino a mq. 350. Per facilitare il servizio saranno posti in funzione due montacarichi, per il trasporto delle merci. I bagagli e le merci a collettame potranno essere consegnate o ritirate sia all'interno della Stazione che all'esterno; ed i locali saranno in diretto contatto con le rispettive biglietterie per l'opportuno controllo, da parte del personale adibito a tale scopo.

Nel salone potranno sostare comodamente, con i relativi interspazi, dodici corriere della lunghezza di 12 metri, che sono oggi le più grandi autocorriere in servizio.

Oltre ai servizi accennati, vi sarà un gruppo di gabinetti per il personale interno della Stazione, ed un gruppo di gabinetti di servizio esterno, per il pubblico. In più sarà sistemato anche un locale per la pesa pubblica, nell'angolo nord, verso i Magazzini Generali e un locale al pianterreno ed altro al primo piano per il custode. L'ossatura di entrambi i corpi di fabbricato sarà completamente in cemento armato.

Riunione della Consulta municipale
Case di Cittavecchia dannate al piccone

Iersera, sotto la presidenza del Podestà, la Consulta municipale si radunò a seduta al Palazzo di città. Erano presenti il Vicepodestà comm. Cavani, il segretario generale cav. uff. Magnani e tutti i consultori, eccettuati cinque assenti giustificati.

Regolamento per le scuole materne

Approvato il protocollo verbale della seduta precedente, il Podestà presenta il nuovo regolamento per le scuole materne.

In seguito al passaggio delle scuole elementari e del rispettivo personale insegnante e direttivo alle dipendenze dello Stato, ha cessato di avere ogni efficacia il Regolamento del febbraio 1925 per le scuole elementari comunali. Siccome il Regolamento per le scuole materne comunali si richiama, per quanto riguarda lo stato giuridico delle insegnanti, all'altro Regolamento, è indispensabile dotare le scuole materne comunali di un nuovo Regolamento che faccia testo a sè, senza richiami ad un Regolamento che ha perduta ogni efficacia. Inoltre si doveva anche modificare il ruolo del personale insegnante con riguardo alla nuova scuola materna che sarà aperta nel prossimo autunno in Chiadino S. Luigi, portando i posti sistemati a 37, dei quali 11 per le dirigenti, 26 per le maestre che col nuovo Regolamento avranno nomina stabile.

La Consulta dà parere favorevole sul nuovo Regolamento.

La prolungazione di via Ghirlandaio

Secondo il Piano regolatore, la via del Ghirlandaio deve essere prolungata oltre la via P. P. Vergerio. Perciò, e per l'allargamento della via Settefontane e la costruzione di una strada di raccordo fra le anzidette vie, è necessario l'acquisto dei terreni costituenti le partite tavolari N. 998 e 1052 e frazioni della partita tavolare N. 47 di Rozzol. Il prezzo di cessione di questi terreni (lire 30,000) è stato giudicato equo e vantaggioso per il Comune, tanto più che sarà versato in tre riprese, a seconda del termine di consegna degli immobili.

Il parere della Consulta è favorevole.

Per la costruzione del nuovo Corso

La Consulta dà pure parere favorevole ai seguenti acquisti di case, per le demolizioni necessarie alla costruzione del nuovo Corso e l'assanamento della parte bassa di Città vecchia:

dell'immobile tav. N. 33 di via Scuole israelitiche e via Riborgo, al prezzo di lire 120.000;

delle case N. 619 e 1114 di via Riborgo e di via delle Beccherie, al prezzo di lire 410.000;

dell'immobile N. tav. 30 di via del Volto, al prezzo di lire 24,500;

della casa N. tav. 26 di via dell'Altana, al prezzo di lire 90,000;

di due immobili di via del Volto recanti il N. tav. 41, al prezzo ridotto di lire 234.000;

della casa N. tav. 6 di via delle Beccherie e via S. Filippo, al prezzo di lire 43.000.

La Consulta dà pure parere favorevole all'acquisto della casa N. 1214 di via del Solitario-Arcata, la cui demolizione è necessaria per la prolungazione della grande arteria Carducci-Corso Garibaldi-Viale Sonnino. Si spenderanno lire 180.000.

Per una seconda casa per gli sfrattati e per la chiesa di S. Vincenzo

Il Podestà, rilevato che una casa per gli sfrattati sta per essere compiuta in Valle di Guardiella e che è opportuna la costruzione di una seconda, propone che per la finanziazione di quest'opera, e per alcuni lavori di completamento della chiesa di S. Vincenzo si operi uno storno dal credito previsto per la costruzione della prima parte della strada di circonvallazione in Valmaura, che non potrà essere compiuta quest'anno.

La Consulta approva. Dopo di che la seduta è levata.

Il corrispondente del "New York Herald," visita la Mostra del Mare

Ieri visitò la nostra città il giornalista americano Georges Philips, corrispondente viaggiante del *New York Herald*, il più grande giornale del mondo. Accompagnato dal collega dott. Aldo Cassutto, Mr. Philips visitò attentamente i principali centri industriali di Trieste. E' sua intenzione di pubblicare uno studio sulle condizioni attuali del nostro porto, con particolare riguardo allo sviluppo della navigazione mercantile e l'industria delle costruzioni navali.

Nella serata Georges Philips, accompagnato dal segretario del Giugno Triestino, visitò la Mostra del Mare, soffermandosi a lungo nelle diverse sale ed esprimendo il più vivo interesse ed ascoltando l'illustrazione dei criteri con i quali venne allestita la Mostra. La sala delle Società di navigazione giuliane e dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico venne giudicata molto interessante per la geniale rappresentazione dei quadri statistici e dimostrativi della tecnica navale. Il giornalista americano ricordò che aveva appunto compiuto la traversata atlantica con il «Conte di Savoia». Anche le sezioni dei Magazzini Generali con i plastici e il materiale illustrativo della moderna efficienza degli impianti portuali e della organica razionalità della struttura del porto di Trieste furono ammirati. La sala della R. Marina, la galleria dei quadri delle navi giuliane, il padiglione 42, con le sezioni dell'architettura marinara moderna, della pesca, delle spiaggie adriatiche, dei cantieri, della «Nave nel tempo» e delle società sportive nautiche, furono visitati con grande interesse da Georges Philips, che prima di prendere congedo, espresse ancora una volta la propria ammirazione per la Mostra del Mare, che «in una lucida sintesi raccoglie gli aspetti più diversi dell'anima di Trieste».

Il concorso per il Palazzo del Littorio. Gli architetti partecipanti al concorso nazionale per il progetto del Palazzo del Littorio devono inviare alle Segreteria amministrativa del Partito, in Roma — prima del 31 luglio — una nota contenente il numero e le dimensioni degli elaborati del progetto che essi presenteranno. Si avverte, inoltre, che gli elaborati del concorso dovranno essere inviati al Palazzo degli Esami di Stato - Roma, viale del Re - anzichè alla sede della Direzione del Partito.

STATO CIVILE DI TRIESTE 20 luglio 1934-XII	
Nati vivi	10
maschi 5, femmine 5.	
Nati morti	1
Morti	4
Matrimoni	2

I fiori di S. E. Starace in memoria di Luigi Casciana

Ieri, ricorrendo l'anniversario della morte del Caduto fascista Luigi Casciana, il Segretario federale si è recato al Cimitero, dove ha deposto sulla tomba del martire i fiori di S. E. il Segretario del P.N.F.

Un'ispezione del comm. Perusino alla Colonia e al Campeggio di Cologna

Nel pomeriggio di ieri il Segretario federale si è recato ad ispezionare la Colonia feriale fascista di Cologna e il Campeggio dei Giovani fascisti. Accolto dai dirigenti, egli si è intrattenuto quasi due ore fra i giovani, informandosi sull'andamento dell'attività e impartendo alcune direttive da seguire in avvenire.

Il Segretario federale ha avuto così occasione di constatare personalmente l'efficienza e l'affiatamento, veramente esemplari, che regnano tra Balilla e Giovani fascisti, ed ha voluto esprimere il suo plauso agli organizzatori tutti.

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale

Comando V Legione M. D. I. C. A. T.

Centro raccolta notizie. Gli appartenenti alla I e II squadra domenica alle 8 al Poligono di Servola per le consuete esercitazioni.

I premilitari promossi dal primo al secondo corso. I premilitari che hanno frequentato il primo anno di corso alle dipendenze della 58.a Legione «San Giusto» a Trieste, Muggia, Monfalcone, Ronchi dei Legionari, Pieris e Grado, durante il periodo 1.o ottobre 1933-31 marzo 1934, possono prendere visione dell'esito della loro frequentazione consultando l'elenco degli idonei esposto ai seguenti albi: Per i corsi di Trieste, Caserma «San Giusto», via Ferriera 12; per i corsi di Monfalcone e Ronchi dei Legionari - Monfalcone, Comando Coorte «Timavo» M. V. S. N.; per il corso di Pieris - Comando Milizia Pieris; per il corso di Grado - Comando Milizia Grado; per il corso il Muggia - Comando Milizia Muggia. Agli stessi albi sono esposti gli elenchi dei giovani della classe 1915, già dispensati dall'obbligo della frequentazione del primo anno di corso perchè Avanguardisti o Camicie Nere, e dichiarati idonei all'ammissione al secondo anno di corso in seguito agli esami sostenuti nel dicembre 1933 davanti alle commissioni militari. Ai giovani che non si trovassero compresi negli elenchi anzidetti spetta l'obbligo di iscriversi nuovamente al primo anno di corso con le modalità che verranno rese note per mezzo di apposito manifesto del Comando 58.a Legione «San Giusto» sull'apertura dei corsi premilitari 1934-35.

Fasci Giovanili di Combattimento

Fascio di San Vito. E' sospesa l'adunata indetta per questa sera.

Istruttori di roccia triestini all'attendamento nazionale sul Brenta. Chiamati dalla sezione di Milano del «Cai» partiranno questa sera per l'attendamento nazionale nelle Dolomiti di Brenta tre istruttori di roccia di Val Rosandra. E' questa un'altra importante affermazione di quell'utilissima istituzione del «Cai» che ha trovato nella nostra città così fertile terreno. Accenniamo in questa occasione che la Scuola fu visitata quest'anno da numerosi rocciatori italiani, tra i quali il conte Sandro dal Torso di Udine, il sig. Soravito del Club Alpino Accademico e la guida trentina B. Detassis.

La Conferenza oraria delle Venezie
Una revisione del servizio fra Trieste e l'Austria

PADOVA, 20

Ieri si è riunita, sotto la presidenza dell'on. Milani, la Conferenza per gli orari ferroviari delle Tre Venezie e provincie finitime, con l'intervento dei rappresentanti delle Ferrovie e dei vari Consigli provinciali dell'economia. Sono stati esaminati gli orari riflettenti una trentina di linee e sono stati espressi anche alcuni voti d'indole generale. Così è stata fatta presente l'opportunità che le vetture di seconda classe abbiano gli scompartimenti a sei posti anzichè a otto; quella che siano sempre indicate, nell'orario generale, accanto ai rispettivi treni, le stazioni nelle quali vengono staccate o agganciate le vetture ristorante e letto e altresì che negli orari ferroviari vengano indicate, per i nodi ferroviari importanti, le coincidenze per le diverse linee che si dipartono dal nodo ferroviario.

Si è poi ottenuto di sottoporre a una revisione generale il servizio fra Trieste e l'Austria, sia per quanto riguarda la velocità delle percorrenze, sia per quanto riflette il materiale rotabile impiegato e i prezzi di passaggio. Sono stati anche fatti voti per il miglioramento delle comunicazioni fra Trieste-Venezia e l'Alto Adige «che non rispondono ora alle esigenze locali e all'intenso movimento turistico degli sportivi, in quanto le coincidenze a Verona obbligano i viaggiatori a soste notevoli, che superano quasi sempre un'ora».

Bologna aveva chiesto di essere compresa negli elenchi delle località che fruiscono dei biglietti ridotti del 50 per cento per mercati, fiere e sagre, e questo per i suoi mercati del mercoledì e del sabato. La richiesta è stata accolta dai rappresentanti delle Ferrovie.

La commissione per la maturità classica ricevuta dal Segretario federale

Ieri mattina il Segretario federale ha ricevuto la Commissione di esami per la maturità classica, composta dei professori de Dominis, presidente, Vivio, Levi, Cosimini, Pierobon, Santarello e Secco. Gli insegnanti, con a capo il presidente della Commissione, hanno deposto un mazzo di fiori sulla targa che ricorda i Martiri fascisti triestini. Il dott. Perusino si è intrattenuto con gli insegnanti e li ha vivamente ringraziati per il loro omaggio.

Riunione del Comitato intersindacale per la fissazione dei listini dei prezzi

Lunedì 23 corrente, alle 17, in sede della Federazione dei Fasci di combattimento (piazza Verdi 1), si raduna il Comitato intersindacale per la fissazione dei listini prezzi.

I treni popolari di domenica 29 luglio

Il programma delle gite popolari per domenica 29 luglio, riguardante la nostra regione è il seguente:

Trieste-Udine-Tarvisio, II classe, lire 8 da Trieste a Udine, lire 16 a Tarvisio; III classe lire 10 da Udine a Tarvisio; gita facoltativa da Tarvisio a Fusine-Laghi lire 2. Trieste p. 4.15, Udine a. 6.15, Udine p. 6.31, Tarvisio a. 9.26; Tarvisio p. 17.35, Udine a. 19.59, Udine p. 20.25, Trieste a. 22.30.

Trieste-Gorizia III classe, lire 6. Trieste p. 5.10, Gorizia Montesanto a. 7; Gorizia Montesanto p. 20, Trieste a. 21.55.

Trieste-San Daniele del Carso, III classe, lire 4 (treni ordinari). Trieste C. M. p. 5.45, S. Daniele a. 6.54; S. Daniele p. 21.33, Trieste C. M. 22.36.

Udine-Gorizia-Trieste, III classe, lire 8 da Udine, lire 6 da Gorizia. Udine p. 6.10, Gorizia p. 6.55, Trieste a. 8.15; Trieste p. 21.25, Gorizia a 22.52, Udine a. 23.35.

Gorizia-Sistiana-Visogliano, III classe lire 4 (treni ordinari). Gorizia p. 5.20 oppure 14.04, Sistiana V. a. 6.23 oppure 15.12, Sistiana V. p. 21.22, Gorizia a. 22.21.

Montona-Parenzo, III classe lire 4 (treni ordinari). Montona p. 7.35, Parenzo a. 9.27, Parenzo p. 16.30, Montona a. 18.44.

Buie-Portorose III classe lire 3 (treni ordinari). Buie p. 8.32, Portorose a. 9.43; Portorose p. 20.39, Buie a. 21.55.

Milano-Trieste II classe lire 52, III classe lire 31 (gita facoltativa in III classe a Redipuglia-Gorizia lire 4, a Postumia lire 7, a Fiume lire 10). Milano p. sabato 23.15, Trieste a. domenica 6.57; Trieste p. 20.38, Milano a. 24.53.

I biglietti per Gorizia esauriti

Anche questa volta le previsioni sono state completamente confermate dai fatti: tutti i posti del treno popolare Trieste-Gorizia che si effettuerà domani sono già stati venduti.

Ecco l'orario del treno: andata Trieste Centrale p. ore 5.45, Gorizia Centrale a. ore 7.22; ritorno Gorizia Centrale p. ore 20.32, Trieste Centrale a. ore 21.55.

Coloro che non sono giunti in tempo a munirsi del biglietto, potranno partecipare alla gita per Gorizia che risulta in programma per domenica 29 luglio, con arrivo e partenza nel ritorno dalla stazione di Montesanto, allo stesso prezzo di 6 lire.

La sottosezione granatieri a Postumia

L'Associazione granatieri informa che la cerimonia che doveva aver luogo a Postumia domani per la costituzione di quella forte sottosezione, è stata rimandata ai primi del prossimo agosto, in giornata da verrà comunicata in seguito.

La nuova sottosezione sta preparando le migliori accoglienze ai camerati triestini. Dopo la consumazione del rancio, vi sarà la visita alle Grotte. Inoltre saranno rese onoranze ai Caduti della guerra e della rivoluzione. Onde apprestare i mezzi di trasporto è necessario che i granatieri si affrettino ad iscriversi. La sede rimane aperta nei giorni di martedì, venerdì e sabato, dalle 19 alle 20.

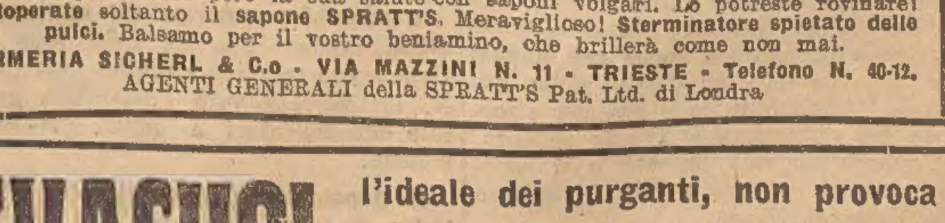
Particolare invito viene rivolto ai granatieri in congedo delle classi giovani che non si sono ancora iscritti all'Associazione.

COSULICH S. T. N.
GIUGNO TRIESTINO
DOMENICA 22 LUGLIO
Gita lungo le pittoresche coste dell'Istria
A bordo: Servizio di buffet
Cena fredda al prezzo fisso di Lire 10.- (prenotazioni all'atto dell'acquisto del biglietto)
Trieste - Portorose - Brioni
(senza soste)
con la m/n "SATURNIA,,
Lire 20.-
Biglietti presso: Cosulich S. T. N. (Palazzo del Lloyd Triestino); CIT - Vagoni Letto/Cook - Biglietteria Centrale

Il grandioso successo del
FESTIVAL TEATRALE DI VENEZIA
IL MERCANTE DI VENEZIA
messo in scena da **Max Reinhardt** sul Campo S. Trovaso
Rappresentazioni il 21, 22, 24, 26 luglio, alle ore 21 precise:

LLOYD TRIESTINO
FLOTTE RIUNITE
GITA A VENEZIA
in occasione della terza rappresentazione de
IL MERCANTE DI VENEZIA
Tragedia di Guglielmo Shakespeare nella versione italiana di Paola Ojetti — Commenti musicali di Victor De Sabata — Regia di Max Reinhardt con la collaborazione di Guido Salvini — 21 luglio 1934 - A. XII.
Partenza da TRIESTE oggi, ore 10.30 — Piroscafo
Arrivo a VENEZIA » » 14.30 — «AUSONIA»
Partenza da VENEZIA domani, ore 17.— — Piroscafo
Arrivo a TRIESTE » » 23.— — «TEVERE»
PREZZI:
I. CLASSE - LIRE 115.— comprende: poltrona (compresi diritti erariali); albergo 1.a categoria (pensione completa ed accessori); passaggio (vitto compreso).
II. CLASSE - LIRE 85.— comprende: poltroncina (compresi diritti erariali); albergo 1.a categoria (pensione completa ed accessori); passaggio (vitto compreso).
TURISTICA - LIRE 68.— comprende: poltroncina (compresi diritti erariali); albergo 2.a categoria (pensione completa ed accessori); passaggio (vitto compreso).
PER INFORMAZIONI E BIGLIETTI:
LLOYD TRIESTINO, Ufficio Passeggeri, Piazza Unità 1.
C. I. T. - Ufficio Centrale Viaggi, Piazza Unità 5.

IL SALONE TRIESTINO
PARRUCCHIERE PER SIGNORA
avverte la spett. Clientela di essersi trasferito da via Pozzo del Mare 2, nei nuovi locali di
VIA POZZO DEL MARE 1
Telefono 51-48
Il nuovo Salone, arredato lussuosamente, fornito dei più recenti modelli di macchine per ondulazione permanente, soddisferà certamente le più esigenti pretese in fatto di moda, lavoro e igiene.
I prezzi modici già conosciuti rimangono inalterati

LAVATE IL CANE!

Non compromettete però la sua salute con saponi volgari. Lo potreste rovinare! Adoperate soltanto il sapone SPRATT'S. Meraviglioso! Sterminatore spietato delle pulci. Balsamo per il vostro beniamino, che brillerà come non mai.
ARMERIA SICHERL & C.o - VIA MAZZINI N. 11 - TRIESTE - Telefono N. 40-12.
AGENTI GENERALI della SPRATT'S Pat. Ltd. di Londra

EVACUOL
l'ideale dei purganti, non provoca dolori, non disturba lo stomaco, non irrita l'intestino.
Vendesi in tutte le farmacie a L. 0,95 la bustina - L. 4 il tubetto.

ASTERISCHI

La quiete notturna e le trombe delle automobili

L'altro giorno il *Corriere della Sera*, mettendo in rilievo la saggia deliberazione del Governatore di Roma di vietare l'uso di segnali acustici alle auto transitanti per le vie della Capitale durante la notte, dalle ore 23 in poi, si augurava che la stessa disposizione venisse presa in tutte le altre città. A Trieste tale disposizione vige da parecchi mesi, avendo il Podestà disposto che il passaggio notturno delle automobili per le vie urbane, dopo le ore 23, avvenisse con l'assoluta esclusione di segnali acustici. E' sufficiente, col limitato traffico notturno, l'uso delle segnalazioni luminose. Questo divieto di segnalazioni acustiche è stato accolto con grato animo dalla cittadinanza, nè ha in alcun modo pregiudicato al movimento degli autoveicoli. Tuttavia si avverte, negli ultimi tempi, qualche contravvenzione: il silenzio notturno viene rotto dal suono di qualche tromba d'automobile. Si richiama su queste forse involontarie infrazioni del divieto podestarile l'attenzione degli interessati. Contro i contravventori si procederà con sempre crescente rigore.

Il *Popolo d'Italia* riproduce da un «Foglio di disposizioni» del Segretario del Partito la seguente segnalazione: «*Ho punito con lire cento di multa un autista, in servizio presso il Direttorio nazionale, perchè non ha obbedito al segnale di un metropolitano addetto alla viabilità*».

«Il provvedimento punitivo adottato dal Segretario del Partito — commenta il giornale — merita di essere tenuto presente, come mònito salutare, da quanti, autisti e automobilisti, sono tentati a sottrarsi alle norme della disciplina stradale e a non obbedire agli agenti che regolano il traffico. E' inutile aggiungere che il mònito riguarda egualmente i motociclisti, i ciclisti e i pedoni indisciplinati».

Laurea

Il concittadino Marcello Savaldi ha conseguito all'Università di Milano la laurea in giurisprudenza con punti 110 su 110, discutendo col prof. comm. Besta una tesi di diritto internazionale, sui trattati di pace. Vivi rallegramenti.

Domani si vola

Domani verranno nuovamente effettuati i voli turistici sulla città e sul golfo. Questi voli hanno incontrato il massimo favore del pubblico e l'interessamento è stato continuo ed entusiastico. E chi potrebbe resistere alla tentazione di tanto diletto, quando per goderlo basta entrare all'idroscalo, acquistare un biglietto offerto a prezzi ridotti, salire su un agile e veloce apparecchio, tutto lucido e smagliante e salire in pochi minuti a quattrocento metri d'altezza. Fra tutte le emozioni quella del volo è certo la più bella ed oggi la più sicura e la meno pericolosa. Volare poi è ora una cosa del tutto naturale e semplice e il numero di coloro che non hanno mai volato comincia a diventare sempre più esiguo. Domani i voli incomincieranno nelle prime ore del mattino e continueranno fino a tarda sera.

Le gare dei modelli volanti alle Noghere

Domani, dalle 15.30 in poi, si svolgeranno nel campo delle Noghere le gare per modelli volanti, indette dall'Aero Club di Trieste. I concorrenti dovranno trovarsi con i modelli alle 14 all'idroscalo civile, da dove verranno trasportati gratuitamente alle Noghere. Dalle 14.30 in poi dall'idroscalo civile funzionerà un servizio di autocorriere, che permetterà ai soci dell'Aero Club e a tutti coloro che vorranno assistere alle gare di recarsi alle Noghere. Il prezzo di andata e ritorno è di lire 3.50 per persona. Dato il forte numero dei modelli iscritti alle gare e i ricchi premi in palio si prevede che numeroso pubblico si recherà domani alle Noghere, ove, contemporaneamente alle gare dei modelli, verranno eseguite alcune esibizioni di volo a vela. Al termine delle gare seguirà la distribuzione dei premi ai vincitori. L'ingresso al campo è gratuito.

La partenza del pellegrinaggio a Loreto. L'annunciato pellegrinaggio a Loreto avrà luogo questa sera con la motonave «S. Giusto». Si partirà alle 21 dal molo Pescheria; arrivo ad Ancona alle 7 di domenica e a Loreto alle 8 circa. Alle 16 partenza per Ancona, dove i partecipanti si fermeranno per visitare il Duomo e assistere alle festività di chiusura della Mostra del Mare e della Pesca. Poi partenza per Trieste, toccando tanto nell'andata che nel ritorno i porti di Pirano e di Rovigno. Prezzo di andata e di ritorno lire 36 per adulti e lire 18 per ragazzi sotto i 14 anni. Nel negozio arredi sacri (via Rossini 24) e nella sagrestia della parrocchia di Santa Maria Maggiore sono disponibili ancora alcuni biglietti. Quelli che desiderano partecipare al pellegrinaggio sono pregati di acquistarli subito, per non rimanerne sprovvisti. Al momento della partenza gli eventuali ritardatari li potranno acquistare al chiosco dell'Istria-Trieste al molo Pescheria.

Proroga della validità del ruolo periti commerciali. La validità del ruolo principale dei periti commerciali, industriali ed agrari, compilato dal Consiglio Provinciale dell'economia corporativa per il triennio 1.o luglio 1929-30 giugno 1932, nonchè quella dei relativi ruoli suppletivi, fu prorogata a tutto 30 giugno 1935.

Decessi. Nella mattinata di ieri moriva in tarda età Luigi Ricci, che con lavoro assiduo e tenace si era creato negli anni dell'anteguerra una discreta posizione, quale commerciante onesto e probo; oggi ancora la generazione non più giovane lo ricorda proprietario di una notissima azienda di stoffe, attualmente ditta Tosoratti. Fu un padre esemplare e fervente patriota; più volte sollecitato ad accettare la sudditanza austriaca la rifiutò e anche nel maggio del '15, convinto dei destini della Patria, abbandonò tutto il suo per ritornare poi entusiasta a Trieste redenta. Al genero Eugenio Borsatti e ai famigliari colpiti dal grave lutto porgiamo sentite condoglianze.

— E spirata in grave età, dopo brevissima malattia, la signora Giovanna ved. Sambo, donna di elette virtù che aveva dedicato tutta la sua operosa esistenza alla famiglia. A quanti la piangono e in particolare al figlio Marcello, esprimiamo le più sentite condoglianze.

Il grande raduno a Portorose

dei costumi istriani

Domani alle ore 21 Portorose sarà teatro d'una grande manifestazione folkloristica che riassumerà nella cornice incantevole del mare e delle colline ingemmata di fiori e folta di verde tutta la fastosa multicolore profusione dei costumi istriani, vesti, merletti, oreficerie tramandate nei secoli. Come già abbiamo scritto, la partecipazione maggiore e più caratteristica darà data dai costumi di Dignano, Barbana, Pisino, Sanvincenti. Pisino figurerà con 13 costumi e Sanvincenti con 22. Complessivamente i gruppi saranno 15 e comprenderanno ben 250 partecipanti ai quali si aggiunge il noto gruppo dei «Ruzzantini padovani» che si esibiranno separatamente in cori e danze.

Le rappresentanze istriane, dopo il corteo di presentazione dei costumi svolgeranno il seguente ricco programma:

Capodistria: nenie locali; Grisignana: Ballada Piz - orchestra tipica; Barbana: canto e danza - ballo nuziale con musica paesana «rosenize»; Pirano: canto «la Salinarola» (due gruppi) «Va Piran su l'onde»; Lanischie: Danze tipiche con canto e accompagnamento di ludri; Villanova: Canto e danza «La mietitura (pifferi)»; Gimino: Danza della ciambella con canto accompagnato da pifferi e viola; Valdarsa: Danza «dora drumena» accompagnata dalla «folala»; Villa Decani: Danze tipiche con armonica; Aquilonia: Ballata dell'Aquila con accompagnamento d'otre; Isola: Coro di «Barcarola» - Ballata della «monferina»; Sansego: «I marinai» canto del mare; Castelnuovo: Canto dei cici; Dignano: Danza del balon - Orchestra rustica.

L'originale spettacolo che costituirà una fra le più completamente scenografiche testimonianze delle nobilissime tradizioni istriane, richiamerà indubbiamente a Portorose, animatissima di bagnanti, una folla numerosa di spettatori. L'affluenza sarà facilitata dalle numerose corse di piroscafi che partiranno da Trieste alle 8, 10, 15, 21, 22 e da Portorose alle 19.15, 21.30, 0.30.

La festosa inaugurazione a Sistiana

della settimana del G.U.F.

Sera d'incanto quella di ieri, al Parco di Sistiana, con la luna che tramonta sul mare, e la luminaria dei palloncini alla veneziana, e l'animazione dei goliardi triestini e della folla elegante di invitati. L'attesa settimana del «Guf» si è aperta con due cerimonie, le quali hanno collaudato due forme di genialità: l'inaugurazione della Mostra universitaria d'arte e il concerto.

Da Trieste (oggi le comunicazioni sono tanto rapide, che Sistiana rientra nel raggio quasi suburbano) un torpedone di gran turismo e una fila di automobili hanno portato molti ospiti, che vollero presenziare alle cerimonie. Poco prima, su autocarri attrezzati, vennero i militi della Milizia universitaria, un grosso manipolo. Inquadrato militarmente, al sopraggiungere del Vicesegretario federale avv. Riccardo Gefter Wondrich, che era accompagnato dal comandante interinale della Coorte universitaria «F. Rismondo» cent. Deretto e dall'aiutante maggiore cav. de Boetti, il manipolo schierato dinanzi all'Albergo del Parco di Sistiana e comandato dal ten. Moggioli, ha presentato le armi.

Si è quindi svolta l'inaugurazione della Mostra. Il segretario del «Guf», cav. Italo de Franceschi, ha accompagnato le autorità lungo la sala dell'Albergo dove è stata allestita con modernità di intenti la bella Mostra rivelatrice di autentici ingegni. Erano presenti il conte e la contessa di Zamagna, il segretario capo dott. Nodale per il Rettore dell'Università di Trieste, l'avv. Targioni per S. A. S. il Principe Torre Tasso, il segretario politico di Aurisina cav. Foggia, il pittore Lannes, per il Sindacato Belle Arti, il dott. Farnesi, della segreteria del Partito e uno stuolo di gentili signore.

L'ambiente della Mostra è quanto mai suggestivo. Dalle finestre ampie si domina lo scenario del parco, con lo sfondo degli alberi e del mare. Lungo tutta la parete, i pittori Carrà e Abrami hanno allestito la Mostra universitaria. In tutto sono esposte settantasette opere, e 19 bozzetti di propaganda dell'Istituto coloniale fascista. Delle opere e degli espositori ci riserviamo di riparlare.

Il Vicesegretario federale si è vivamente compiaciuto con gli espositori per la prova di ingegno che essi dànno e che il Partito segue con simpatia e speranza. Gli invitati si riunirono quindi nella sala centrale, dove il violinista Simeone Baldassare e il pianista Bruno Bidussi, pure del «Guf», hanno svolto un brillante concerto. I due concertisti, usciti dal nostro R. Ateneo, hanno suscitato entusiastici applausi dopo ogni brano. Il programma comprendeva il concerto in la minore di Goldmark, interpretato dal violinista senza partitura, con felice ispirazione e sicurezza magistrale di arcata e di chiaroscuri. Il pianista eseguì brani di Chopin, Liszt e Dohnanyi; il violinista il notturno in mi bemolle di Chopin, e serenate di Chaminade e Sarasate. Entrambi hanno dato un godimento spirituale agli ascoltatori per la esecuzione piena di sentimento e di ricchezza tematica.

Dopo il concerto i goliardi fecero squillare i canti studenteschi e fascisti. Alle 12.15 con i torpedoni gli ospiti e, con gli automezzi, i goliardi, fecero ritorno in città.

Gli accantonamenti dei Balilla Moschettieri

della 641.a Legione «Boscarolli»

L'altro ieri nel pomeriggio ha avuto inizio l'accantonamento dei Balilla Moschettieri della Legione «Boscarolli» a Villa Opicina. Alla Casa Balilla «Padovan» ieri nel pomeriggio si adunarono agli ordini del capomanipolo De Iurco una Centuria di Balilla Moschettieri perfettamente equipaggiati che per tre giorni e due notti rimarranno lontani dalle famiglie per vivere in perfetto stile fascista la salubre ed entusiastica vita militare nella bella zona di Opicina. Alla partenza dei Balilla erano presenti molti famigliari che inneggiarono al Duce e al Fascismo, mentre i propri figli incolonnati facevano partenza. Era presente pure il comandante di Legione cent. Gatti, il capomanipolo Rossit, maestro Pontevivo, maestro Rendi e maestro Esopi che saranno pure essi in questi giorni vicini ai loro piccoli soldati. In serata il I cap. Manfredi, ispettore militare dell'Opera Balilla, accompagnato dal vicepresidente ispezionò minutamente l'accantonamento e tutti i servizi.

Della stessa Legione partirà oggi nel pomeriggio una Centuria di Avanguardisti che si accamperanno per due giorni a Opicina.

Già da ieri, sotto la direzione del I cap. Manfredi e del cent. Gatti, sorge la piccola tendopoli che per due giornate ospiterà gli Avanguardisti i militi più anziani dei ranghi dell'Opera Balilla, i quali coi loro bravi moschetti effettueranno esercitazioni ginniche e militari, temprando il corpo e forgiando i loro caratteri all'educazione virile del Credo Mussoliniano.

Gli Avanguardisti saranno comandati dal capomanipolo Morpurgo e dal S. ten. Caenazzo coadiuvato dagli allievi ufficiali dell'Opera Balilla Guglielmi e Antonelli. Queste salubri attività della Legione Boscarolli segnano l'inizio di una collana di campeggi e accantonamenti che le Legioni dell'Opera Balilla di Trieste effettueranno ininterrottamente nei mesi di luglio e agosto. Per domenica i giovani della Legione «Boscarolli» prepareranno prima della smobilitazione una festicciola di congedo a cui presenzierà pure il presidente dell'Opera Balilla e la popolazione del luogo. Per lunedì poi sono attesi altri reparti che inizieranno un nuovo accantonamento.

All'Opera Francescana. Domani domenica, alle 17, comincia in via Livaditi, nel nuovo piazzale del Ricreatorio, la festa campestre con numeri attraentissimi, organizzata dalla gioventù della parrocchia a favore del nuovo pavimento in marmo della Chiesa votiva. Il gioco si protrarrà fino alle 23.30. Prendiamo occasione per ricordare che i biglietti tanto per la ferrovia che per le autocorriere del pellegrinaggio a Montesanto (29 corrente) sono in vendita in via Rossetti (chiosco della parrocchia) e nel negozio arredi sacri via Rossini 24.

L'assemblea generale dei muratori e affini. Domani alle 10, nella sede del Dopolavoro sportivo «Aquila» (via Conti N. 11) verrà tenuta l'assemblea generale dei muratori e affini. Nessuno manchi.

Il Dopolavoro Cooperative Operaie a Luico. La sezione escursionisti organizza per domenica 29 una gita alla volta di Luico con salita al Matajur. La partenza dalla sede alle 5. Per informazioni e iscrizioni in sede (via Tiziano Vecellio 4) dalle 21 alle 22 sino al giorno 24. Quota lire 12 soci e lire 13 non soci.

Autolinea di gran turismo

Abbazia-Trieste-Gorizia-Villaco

Come è stato già annunziato, oggi si inaugura ufficialmente, con l'intervento di autorità e rappresentanze, l'autoservizio di gran turismo sul percorso Abbazia, Trieste, Gorizia, Villaco, gestito dalla S. A. Ribi di Gorizia. Con sabato prossimo 28 corrente, il servizio funzionerà regolarmente per il pubblico.

Da sabato venturo dunque, le partenze seguiranno ogni sabato da Abbazia alle ore 13, da Trieste alle ore 15, da Gorizia alle 16. Il passo del Predil sarà raggiunto alle 18.45 e Tarvisio alle 19.45. Arrivo a Villaco alle ore 20.45. Il ritorno sarà effettuato ogni lunedì da Villaco alle ore 7.15, con arrivo a Gorizia alle ore 12.10, a Trieste alle 15.10 e ad Abbazia alle 17.30. Per informazioni e biglietti bisogna rivolgersi a tutti gli uffici viaggi e presso la «Sat».

Fascio Femminile

Carro di Tespi. I biglietti d'ingresso per le rappresentazioni del Carro di Tespi sono in vendita al prezzo di lire 6 i primi posti e lire 4 secondi posti, in sede, piazza Verdi 1, II.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Luigi Ricci, da F. Nigris lire 20 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per onorare la memoria di Bruno Niederkorn, nel X anniversario della morte, dalla famiglia lire 100, da Maria e Paolo Dorligo lire 20 pro Congr. di Carità.

Da Giovanni Lorenzi lire 25 pro Opera di difesa dei minorenni; da T. S. lire 5 pro Congr. di Carità.

La rettifica dei redditi di R. M. per gli artigiani. La Segreteria interprovinciale dell'Artigianato ricorda nuovamente ai propri associati che al 31 luglio a. c. scade il termine utile per la presentazione agli Uffici distrettuali delle imposte, delle domande di rettifica dei redditi di R. M. Per ulteriori schiarimenti gli artigiani potranno rivolgersi alla Segreteria dell'Artigianato (Trieste, via Diaz 6), ovvero ai rispettivi fiduciari comunali, incaricato della compilazione delle domande.

Il campeggio della Ginnastica a Fusine-Laghi. Domani mattina alle ore 5.30 partenza dalla sede del quarto scaglione di campeggianti. Disponibili alcuni posti per la gita ai laghi. Iscrizioni entro questa sera alle 20. Aperte le iscrizioni al quinto turno. Informazioni in segreteria. Quote: Viaggio lire 24 per i soci; lire 27 non soci. Vitto, alloggio per una settimana lire 48 per soci, lire 55 per non soci. Tassa d'iscrizione lire 8 rispettivamente lire 10; bambini sotto gli otto anni godono della riduzione.

Il ballo all'aperto del Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Domani sera nel giardino del Ristorante Boschetto trattenimento danza per soci e invitati.

I trattenimenti alla Canottieri Dalmazia. Questa sera, nella canottiera sociale della «Dalmazia» avrà luogo il primo trattenimento di danze all'aperto. Possono intervenire, oltre ai soci della S. C. Dalmazia e della Società Dalmatica anche i simpatizzanti che ricevettero l'invito. I trattenimenti si susseguiranno, per tutta la stagione estiva, il sabato dalle 20.30 e la domenica dalle 20 in poi. Ingresso diretto sulla strada di Barcola; fermata tranviaria facoltativa precedente a quella del Bagno Excelsior.

Domani con la "Saturnia,,

in crociera sull'Adriatico

Vivissima è l'atteso per la crociera con la «Saturnia», per la quale fervono gli ultimi preparativi. Anche dalle città della Provincia a centinaia si prenotano, giornalmente, i posti; e viaggi a Trieste per trasportare i gitanti, vengono organizzati con autocorriere e treni. Domani dunque, alle 15, la «Saturnia» lascierà la Stazione marittima per la bellissima gita lungo il litorale istriano. Sarà un pomeriggio incantevole che darà modo ai gitanti di godersi delle visioni quanto mai suggestive del nostro golfo e delle spiaggie dell'Istria, ed insieme di vivere per sette ore la vita elegante a bordo di una delle più grandi motonavi del mondo. La «Saturnia» farà onore agli ospiti con quella signorilità squisita che è nelle sue tradizioni.

La lussuosità mirabile della «Saturnia» conferirà poi al viaggio la nota brillante di una eccezionale festa di mondanità e di raffinata eleganza. Brio, animazione, vivacità gaia di danze, di allegre conversazioni, di giuochi festosi si fonderanno in un'atmosfera di gioconda mondanità, nella dorata cornice dei saloni.

La gita è stata organizzata in tutti i suoi particolari, in modo veramente completo. Il suo successo si delinea fin d'ora superbo. Nella prima parte del viaggio la «Saturnia» passerà dinanzi alla meravigliosa baia di Portorose e continuerà quindi la navigazione lungo le coste istriane. Al tramonto, quando il sole declinando sull'orizzonte diffonde i suoi ultimi raggi, in un incendio di luce, la «Saturnia», raggiunte le isole di Brioni, volgerà la prua al viaggio di ritorno. Dai ponti, dalle passeggiate si potrà allora passare nei saloni festosamente illuminati e trascorrere qui le ore della sera fra danze e conversazioni.

La quota, come è noto, è di sole venti lire, ridotte alla metà per i bambini dai cinque ai dieci anni, mentre ai soci della Lega Navale e alle loro famiglie viene concessa una riduzione del 10 per cento. Le prenotazioni per la crociera di domani si ricevono presso l'Ufficio passeggeri della «Cosulich» e le agenzie C.I.T., Wagons Lits-Cook, Biglietteria Centrale e Bertoli. Chi desidera cenare a bordo può prenotarsi all'atto dell'acquisto del biglietto. Il pasto, che comprende tra l'altro, prosciutto, vitello, pollo, formaggio e frutta, sarà servito, al prezzo unico di lire dieci, nella sala da pranzo di prima classe.

In occasione della crociera il «Raci» di Trieste istituirà un autoposteggio nell'interno della Stazione marittima, che funzionerà durante tutto il tempo della crociera e sarà gratuito per i soci del «Raci» ed a pagamento per i non soci.

L'odierno trattenimento al Circolo Artistico. Questa era dalle 21.30 grande trattenimento danzante intitolato «La serata del ventaglio». Ad ogni signora intervenuta verrà offerto in omaggio un grazioso ventaglietto. Alla mezzanotte grande lotteria gratuita, comprendente molti e variati premi. Tra questi vi figura anche una pregevole riproduzione del quadro «Il ventaglio» di Cesare Sofianopulo, con firma autografa.

Trattenimento al bagno del Dopolavoro ferroviario. Domani sera allo stabilimento balneare del Dopolavoro ferroviario trattenimento danzante. Le musiche da ballo saranno ritrasmesse da un potente diffusore radiofonico al quale in questi giorni è stato cambiato l'altoparlante; si assicura quindi massima chiarezza. La passerella rimarrà aperta sino alla mezzanotte. Funzionerà un accurato servizio di buffet, i prezzi del quale non verranno minimamente aumentati.

Dopocena danzante al Dopolavoro ferroviario. Questa sera dalle 20.30 alle una, sulla magnifica terrazza della sede di S. Vito del Dopolavoro ferroviario avrà luogo il secondo dopocena danzante. Suonerà la scelta orchestra di Ugo de Colombani che interpreterà i ballabili più in voga e le ultime creazioni delle case musicali italiane. Sono valide le tesserine di ingresso rilasciate per i trattenimenti di piazza Vittorio Veneto. In caso di cattivo tempo il trattenimento avrà luogo nella sala massima.

Gite per mare. Domani avranno luogo, col tanto con bel tempo, le seguenti gite:

Con i piroscafi dell'Istria-Trieste:

Per Parenzo alle 7 e alle 15; da Parenzo alle 18.50.

Per Umago, alle 7 e alle 15, da Umago alle 20.20.

Per Salvore alle 7 e alle 15; da Salvore alle 20.55.

Per Portorose alle 8, alle 10, alle 15, alle 16.30 e alle 22; da Portorose alle 9.50, alle 12.20, alle 19.15, alle 21.30 e alle 0.30.

Per Pirano alle 7, alle 8, alle 10, alle 15, alle 16.30 e alle 21; da Pirano alle 12.40, alle 12.55, alle 19.35 e alle 21.55.

Per Isola, alle 7, alle 8, alle 10, alle 14, alle 15, alle 16.30, alle 20.20 e alle 21; da Isola alle 13.10, alle 19.30 e alle 21.40.

Per Grado alle 8 alle 9 e alle 14; da Grado alle 12, alle 19 e alle 19.30.

Per Sistiana (dal Molo Audace) alle 9 e alle 14.30; da Sistiana alle 13 e alle 19.

Per Panzano e Monfalcone (dal Molo Audace) alle 9 e alle 14.30. Da Monfalcone (città) alle 11 e alle 17.50; da Panzano alle 18.10.

Con i piroscafi della Capodistriana:

Per il Lido di San Nicolò, alle ore: 8, 9, 10 (facolt.), 11, 12.5, 13 (facoltativa), 14 (fac.), 15, 15.30, 18.15, 20.30; dal Lido di S. Nicolò alle ore: 6.40, 9.10, 11.55, 13.25, 17.10 ed altre corse di sfollamento soprannumerarie. In caso di cattivo tempo ultima dal Bagno alle 19.40.

Per Capodistria alle ore 8 (tocc. Ospizio e Bagno), 9 (Bagno, facolt.), 10 (Bagno, facolt.), 11 (B.), 12.5 (B. facoltativa), 14 (O., B. e Ancarano), 15, 15.30, 18.15 (B.), 20.30, 22.30; da Capodistria alle 5.15 (Ospizio), 6.30 (B.), 9 (B.), 11.45 (B.), 13.15 (B.), 17 (Ospizio, Bagno, Ancarano), 19.30, 21.30.

Per Ancarano e Ospizio da Trieste alle ore 14; ritorno alle 17.10.

Con i piroscafi della «Navigazione Isolana» partendo dalla radice del Molo Bersaglieri:

Per Isola, alle 7.5, 8, 9.50, 10.5, 12.5, 14.30, 14.50, 19.30, 20.15, 21.30, 22.30, 23.45 (ev.); da Isola, alle ore 6.40, 8, 9, 11, 13.15, 18.30, 19.15, 20.30, 21.30 22.45 (ev.) e 24.10.

Per Strugnano, alle ore: 7.5, 10.5 e 14.30; da Strugnano, alle ore: 8.30, 11.30, 18.45.

Con i piroscafi della Muggesana:

Per Muggia, alle ore: 6*, 6.30, 7*, 8, 8.40*, 9.10*, 9.50, 10.30*, 11.5* 11.40*, 12.15, 13.30*, 14*, 14.45, 15.10*, 15.15*, 19*, 19.35, 20.10, 20.50*, 21.20, 22*, 22.30* e 23.15*; da Muggia alle ore: 5.15*, 5.45*, 6.30*, 6.40*, 7.5, 7.30*, 8.5*, 8.35, 9.15*, 9.45*, 10.25*, 11.5*, 11.40, 12.50*, 13.30, 14.5*, 14.35*, 15.30, 18.30*, 19, 19.30*, 20.15*, 20.45*, 21.30, 22* e 22.40.

Dallo Scalo Legnami per Muggia, alle ore: 6.30 e 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami, alle 6 e 12.45.

Per Punta Sottile, alle ore: 7.45 tocca P. Olmi, 9, 10.20, 12.35, 13.45, 15 tocca P. Olmi, 18.40 e 20.20 tocca P. Olmi; da Punta Sottile alle ore: 8.20, 9.35 tocca P. Olmi, 12, 13.5 tocca P. Olmi, 14.20 tocca P. Olmi, 18 tocca P. Olmi, 19.20 tocca P. Olmi e 21.

Per Punta Olmi, alle 7.45, 9 tocca Punta Sottile 10.20 tocca P. Sottile, 12.35 tocca P. Sottile, 13.45 tocca P. Sottile, 15, 18.40 tocca P. Sottile, 20.20; da Punta Olmi alle ore: 8.15 tocca P. Sottile, 9.45, 11.50 tocca P. Sottile, 13.10, 14.30, 18.10, 19.30 e 20.50 tocca P. Sottile. N.B. Le corse per i bagni e quelle segnate coll'asterisco sono facoltative.

Col pir. «Grignano» (dalla radice del Molo Audace):

Per Miramare-Grignano, bagni alle ore: 8.30, 10, 11.30, 13.30, 15, 16.20, 17.45, 19; da Grignano, alle ore: 9, 10.30, 12.30, 14.10, 15.40, 17 e 19. Più eventuali corse di sfollamento.

Stamane partenza con l',,Ausonia"

per lo spettacolo del Festival di Venezia

Stamane, alle 10.30, col piroscafo «Ausonia» partiranno per Venezia i gitanti per partecipare alla rappresentazione del capolavoro shakespeariano «Il Mercante di Venezia», che l'apposita compagnia formata dai migliori elementi del teatro italiano, darà, di sera, sotto la direzione artistica di Max Reinhardt, in Campo San Trovaso».

L'iniziativa del Lloyd Triestino che ha avuto il plauso e il pieno consentimento del pubblico triestino, dà pertanto, a chi lo desideri, la possibilità di assistere a un avvenimento d'arte veramente eccezionale. Come noto il Lloyd Triestino ha stabilito condizioni particolarmente vantaggiose ai partecipanti al Festival teatrale veneziano. Con tenuissima spesa i biglietti speciali del Lloyd Triestino danno diritto al viaggio di andata e ritorno con i lussuosi piroscafi «Ausonia» e «Tevere», ai pasti a bordo, all'alloggio e ai pasti all'albergo e ai posti per assistere all'eccezionale spettacolo. I prezzi fissati sono i seguenti: I classe lire 115; II classe lire 85, con pernottamento in un albergo di prima categoria; classe turistica lire 68, con pernottamento in un albergo di seconda categoria.

I biglietti si possono acquistare anche stamane fino alla partenza del piroscafo.

Il ritorno da Venezia avverrà col piroscafo «Tevere», il quale partirà il 22 alle 17 per giungere a Trieste alle 23.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica Triestina. I seguenti nuotatori e ondine invitati trovarsi questa sera, alle 21, in sede: Battitori, Berrani I e II, Brunetti I e II, Macovez, Antonini, Cova, Fartek, Mazzucato, Musitelli, Sulligoi, Toso, Lokar, Scherl, Strukel e Ghidini, Covelli, Bulleghini, Fornasaro.

Società Alpina delle Giulie. Disponibili alcuni posti escursione rifugi Sillani, Timeus, Suvich. Presentarsi all'automezzo caffè Fabris ore 15. Lunedì alle 20 seduta Direzione.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Domenica grande serata danza al Boschetto. Entro oggi iscrizioni gita (lire 16 e 18) e campeggio Valbruna quote vitto, alloggio soci lire 50, non soci 60. Informazioni segreteria, via Imbriani 6, tel. 34-85.

Dopolavoro Poligrafico «L. Morara Sassi». Partecipanti convegno dopolavoristico Muggia domani ritrovo ore 14 in sede. Fino martedì si accettano iscrizioni per la gita turistica al Passo del Predil e Fusine in Valromana. Prezzi automezzo: soci lire 18, non soci lire 19. Programma dettagliato in sede.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Partecipanti gare domenica alle 7.45 in piazza dell'Unità per recarsi a Muggia. Iscrizioni verso quota di lire 12 per soci e lire 13 per non soci per gita Monte Mataiur (Luico) organizzata per il 29 corrente.

Dopolavoro «Alfredo Olivares». Raduno dopolavoristico Muggia. Iscrizioni, specialmente per partecipare gare sportive, in sede dalle 19 alle 21. Ritrovo domenica mattina alle 7.30 in sede, via della Valle 8.

Dopolavoro S. «Vedetta Veloce». Per chi partecipa grande convegno dopolavoristico Muggia ritrovo alle 7.40 piazza Unità.

Società Escursionisti Italiani. Domani gita Muggia convegno O. N. D. Partecipanti questa sera in sede.

Circolo Filatelico Triestino. Oggi alle 16.30 riunione sezione giovanile.

Dopolavoro Automobilisti. Iscrizioni raduno Muggia in sede dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 20 in segreteria, piazza Ponterosso 6, tel. 31-49. Giornalmente scuola danza dalle 20 alle 22.

Dopolavoro dell'«Acegat». Sezione ciclisti domenica alle 8.30 pressi monumento Rossetti per partecipare gare convegno di Muggia.

Dopolavoro «Pietro Lucchini». Soci iscritti automezzo convegno di Muggia si trovino in sede alle 7.30, partenza alle 8.

Dopolavoro Addetti Commercio. Domenica 29 gita autoturistica al Predil e Laghi di Fusine. Informazioni presso A. Marchiò, via Ginnastica 39, telefono 90-53. Quota automezzo lire 20.

Dopolavoro «Riccardo Pitteri». Domani partecipazione raduno O. N. D. a Muggia. Ritrovo alle 7 davanti sede, via S. Marco 17. Alle 13.30 dal campo San Giacomo partirà automezzo. Prezzo lire 2.50.

Dopolavoro Portuale «Armando Casalini». Oggi alle 19 squadra ginnica in sede per comunicazioni urgenti. Pellegrinaggio Redipuglia e Monte Santo rinviato.

Pubblico Impiego. Per partecipare raduno dopolavoristico Muggia in segreteria indicazioni riguardanti manifestazione.

D. S. «Monte Nero». Partecipanti raduno dopolavoristico Muggia trovarsi domani in piazza Dalmazia 6.30.

D.I.M.M. Domani partenza alle 5.30 quarto turno campeggio e gita.

D.I.M.M. Per convegno dopolavoristico di Muggia passare questa sera dalle 19 alle 20 in segreteria, via Rossini 6, per comunicazioni.

A. S. Sabaudia. In campo Ponziana domani ore 15.30: Tempesti, Gentilin, Casertano I, Marfoglia, Petric, Smaldini, Englaro, Brusadin, Signoretto, Zager, Pradel.

Unione Ciclisti Triestini. Questa sera alle 20 seduta Direzione; alle 20.30 corridori di tutte le categorie e i cicloturisti al Caffè Fabris per comunicazioni.

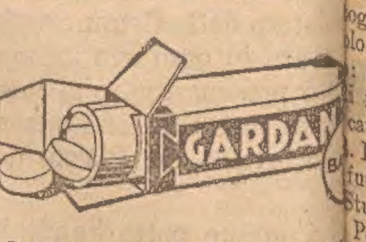
BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Vittorio, Feliciano, Claudio, Giusto, Giulia.

NASCITE (20 luglio 1934): Legittimi: Scaramelli Claudio; Bianchi Giorgio; Ivancich Annamaria; Carrieri Graziella; Scoccimarro Anna; Gregori Silvia. Illegittimi: maschi 3, femmine 1.

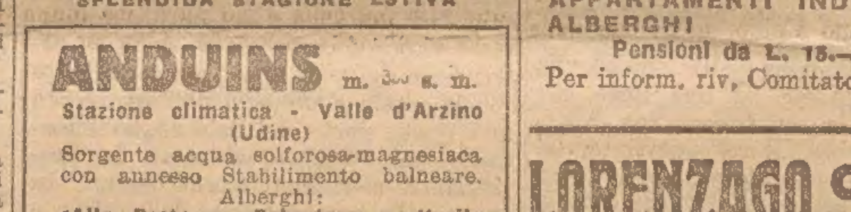
DECESSI: Starz Antonio a. 74; Dalfovo Giovanni a. 42; Ponti Antenio a. 48; Stanta Rocco a. 60.

MATRIMONI TRASCRITTI: Pavan Romeo, autista meccanico e Custerlina Gemma, commessa di negozio; Cok Melchiore, agricoltore e Calzi Antonia, casalinga.

GARDAN è il rimedio moderno per calmare rapidamente i vostri dolori. Una compressa è sufficiente per eliminare il mal di testa, il mal di denti, le nevralgie, ecc.


Ricordate bene: Dolori? GARDAN li vince.
FATEVI VISITARE DAL VOSTRO MEDICO. Pubbl. aut. Pref. Milano No. 27065 dell'11-6-1934

ESPOSIZIONE DELL'AERONAUTICA ITALIANA
Da oggi al 31 ottobre
70%
riduzione ferroviaria per MILANO
da tutte le Stazioni del Regno
BOLLO DELL'ESPOSIZIONE:
Fino a 100 chilometri: GRATUITO
Da 100 a 200 chilometri: LIRE CINQUE
Oltre 200 chilometri: LIRE DIECI



PORTOROSE
Pensione VILLA HELIOS
Nel centro della spiaggia - Trattamento signorile - Prezzi miti - Cucina scelta. Pasti a prezzo fisso L. 6.50 - Servizio di bar.
SPLENDIDA STAGIONE ESTIVA

FRASSENÉ AGORDINO
Alt. 1082 - Vista e posizione magnifica - Delizioso soggiorno seminascosto nel verde di una bellissima conca - Ascensioni, passeggiate segnate - Gite turistiche - Dancing - Autoservizi da e per ... e S. Martino di Castrozza. - Ferrovia
APPARTAMENTI INDIPENDENTI
ALBERGHI - PENSIONI
Pensioni da L. 15.— in più
Per inform. riv. Comitato PRO

ANDUINS m. 350 s. m.
Stazione climatica - Valle d'Arzino (Udine)
Sorgente acqua solforosa-magnesiaca con annesso Stabilimento balneare.
Alberghi: «Alla Posta» - «Belvedere» - «Vecil»
Aperti dal 1.o luglio a tutto ottobre. Pensione con stanza da lire 12. — Servizio postale telegrafico e telefonico ed autocorriera in coincidenza con la Pordenone-Trieste

LORENZAGO CADORE
Soggiorno ideale per famiglie.
Boschi - Dancing. Rivolg. PRO LORENZAGO

Albergo Grimani
AMPEZZO (Carnia) 560 s. m.
Pensioni, con camera, a L. 14.—. Salone di trattenimenti, bagno, ogni comfort. - Trattamento familiare.

HOTEL CADORE
TAI di CADORE m. 850
grande parco proprio - Orchestra da ballo - Ogni sera ballo - Pensione L. 24.— a L. 28.— per lunghi ... tutto compreso forfait - Chiedere ...
Direzione: LUIGI ...

COMUNICATO
SISTIANA - BAGNI
Ballo tutte le sere
con il rinomato JAZZ GIRALDI
Servizio giornaliero autocorriere:
da Trieste (via Carducci 12), ore 9, 14.30;
da Sistiana (Grand Hotel Parco), ore 12.30, 19.05.
Mercoledì, sabato e domenica:
SERVIZIO SPECIALE PER IL DANCING
da Trieste, ore 20.30 — Andata e ritorno
da Sistiana, Grand Hotel, ore 24.30. — bagno compreso L. 9, domenica ...
OTTIMO SERVIZIO DI RISTORANTE A PREZZI RIDOTTISSIMI.
Posteggio veicoli senza pagamento
Grande Buffet dello Stabilimento Bagni, con colazioni a L. 4, servizio ...

Manifestazioni ad Abbazia per il Decennale dell'Annessione di Fiume
TEATRO ALL'APERTO LIDO DI ABBAZIA
DOMENICA 22 LUGLIO 1934-XII ALLE ORE 21
Grande Concerto vocale e istrumentale di
BENIAMINO GIGLI
60 professori d'orchestra
Per biglietti, combinazioni viaggi a forfait, rivolgersi a Trieste all'Ufficio Centrale Viaggi «CIT» - Piazza Unità - Tel. 47-93, 47-96

Hotel Bristol, Abbazia - 250 letti, acqua corrente calda e fredda, autorimessa, riscaldamento centrale, telefono, ascensore, bagni, cucina, prezzi modici.

GRADO
L'ISOLA MERAVIGLIOSA! Stazione balneare di fama mondiale - Attrezzatura alberghiera ottima - Modernissimo impianto di Terme marine e Bagni di sabbia per la cura delle artriti, dei reumi, e delle malattie femminili - Prezzi ... Informazioni e prospetti presso l'AZIENDA DI CURA e presso gli Uffici ...
Gite di fine settimana, biglietti combinati a forfait, viaggi, pensione compreso, da L. 37 a L. 56.50. Informazioni e prenotazioni presso la Oehler, vendita biglietti presso Ufficio Viaggi «Cit», Piazza Unità 5 e l'Ufficio Viaggi delle RR. Grotte di Postumia, Piazza della Borsa

GIUGNO-LUGLIO TRIESTINO
MOSTRA DEL MARE
Spettacoli all'aperto - Manifestazioni varie
Riduzione ferroviaria del 70
fino al giorno 8 agosto 1934-XII.

PURGANTE GAZZONI
PROVATELO
Tutti dicono:
"È un fenomeno!,,
Aut. Pref. N. 12575 e 21916 — 18/5/28 e 11/11/30

Una azienda senza «reclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi.

…tacoli pirotecnici e gare sportive
…sagra dopolavoristica di Muggia

…tto lascia prevedere che alla …de manifestazione dopolavoristica …si svolgerà domani a Muggia arri… il più grande successo. I bagni, le …sportive e gli spettacoli pirotecni… …nvoglieranno indubbiamente verso …nieta cittadina una vera folla di …lo. Ecco l'orario generale delle va… manifestazioni.

…re e brevetti di nuoto: al bagno …ogna dalle 8.30 fino alle 11. Palla …lo, palla al cesto, bocce, tiro alla …: eliminatorie dalle 9 alle 10.30, …i nel pomeriggio dalle 15 alle 17, …campo sportivo del Dopolavoro …D. A. a S. Rocco; le finali di tiro …fune si svolgeranno invece nel cam… Stuparich. Gare di sandalini: ba… Postogna, ore 9.30. Gara di jole …attro: dal molo principale al tra… …do di mare presso il Dopolavoro …D. A. S. Rocco, ore 10. Cano… …io a sedile fisso, gare di pesca… …sullo stesso percorso dalle 10.30 …11. Raduno velico alle 20.

…re ginnico-atletiche: nel campo …arich dalle 17 alle 19. Staffetta po… …ca: partenza alle 9.30 da piazza …à, Trieste. Gara ciclistica: parten… …lle ore 9 dal monumento Rossetti. …l campo sportivo dei Cantieri a S. …o, al bagno Postogna, sulla piazza Muggia e al campo Stuparich suo… …nno alternativamente i corpi ban… …ei dell'«Acegat», dei Cantieri, del …lavoro di Muggia, dei Marinaretti …uggia e del Dopolavoro Artiglieri. …le 19 avrà luogo sulla piazza di …gia il giuoco della tombola. Alle …avrà luogo il grande spettacolo …lico pirotecnico, al quale potran… …sistere tutti i partecipanti alla …ifestazione.

…me si vede, un programma ricco di …attive, al quale risponderà con la …cio consueto indubbiamente tutta …ittadinanza. Un servizio speciale di …oretti funzionerà da Trieste a Mug… Dalle 6 fino alle 16.15 i vaporetti …vvicenderanno circa ogni mezz'ora, …orse saranno poi riprese alle 19 fino 23.15, in corrispondenza saranno …artenze da Muggia. Il prezzo di …aggio per questa giornata è stato …to in lire 1.50, andata e ritorno, …diritto di assistere allo spettacolo …tecnico della sera. Le trattorie di …gia hanno fissato i prezzi dei pasti …ire 2.40 e lire 3, vino escluso. Nel …eriggio funzionerà un grande ballo …aperto.

…ulla fu trascurato affinchè la gior… …a abbia la migliore riuscita. Il Do… …avoro provinciale raccomanda viva… …nte a tutti i sodalizi dipendenti la …tta osservanza dell'orario delle va… …gare onde evitare inconvenienti o …uidi. I concorrenti alle staffette …istiche potranno ritirare i numeri …ara al Dopolavoro provinciale dalle …le 20.

…campeggio di Val Trenta

…er il secondo turno e per la gita di …ani in Val Trenta (lire 15, partenza …5 dai Portici) sono disponibili an… …, fino alle 18 alcuni posti al Dopo… …ro Provinciale. Si rende noto che …la seconda settimana di agosto non …cettano più iscrizioni essendo total… …te esauriti i posti. Si raccomanda …uro in tempo le pratiche per la tes… …di turismo alpino, utilissima nella

…stenza legale agli automobilisti

…Dopolavoro automobilisti, per ade… …alle richieste dei suoi associati, ha …o di occuparsi dell'assistenza lega… …favore degli stessi. Perciò fino da …chiunque incorrendo contro le nor… …della circolazione stradale, contrav… …ioni, investimenti, abbia controver… …on gli istituti di assicurazione, cau… …i carattere penale o civile sia attive …passive, contestazioni di carattere …inistrativo, e sia provvisto della …lare tessera dell'O. N. D. dell'anno …orso, potrà rivolgersi alla sede del …olavoro, in Piazza Ponterosso 6, che …vvederà a mezzo del proprio Ufficio …le.

…teria gastronomica pro "Pitteri,,

…estrazione della lotteria gastronomi… …beneficio della Casa rionale Balilla …ccardo Pitteri» avrà luogo pubblica… …te questa sera sabato, alle 20, nella …maggiore della Casa Balilla stessa …S. Marco 5). I numeri estratti ver… …no pubblicati domani.

…agamento buoni latte assistenza …te del mare. La Delegazione Giulia… …della R. Liquidazione della Confede… …ione Nazionale Fascista della Gente …Mare e dell'Aria comunica: Tutti i …itori in possesso di buoni latte rila… …ti dalla Delegazione sono invitati a …entarli presso gli Uffici di via M. …atto n. 9 (dalle 16 alle 18 - Ufficio …istenza) dovendosi provvedere alla …idazione di tutta la gestione-assi… …za non oltre il 31 del corrente mese.

…novale colpito da insolazione

…manovale Carlo Bertocchi, di 45 …, abitante in via Cristoforo Belli n. …dopo aver eseguito sotto il sole co… …e alcuni lavori di cui era stato in… …cato, era intento a demolire un …icciuolo di via della Tesa n. 6. A …dato momento, colto da malore in …ito a insolazione, si è accasciato al …, privo di sensi. Soccorso dai com… …ni, il poveretto è stato poco dopo …tato da un sanitario della Guardia …ica, il quale, visto che il Bertocchi …si rimetteva dal malore, lo ha fat… …trasportare d'urgenza all'Ospedale …ina Elena. Colà il Bertocchi è sta… …accolto con prognosi riservata, nel …arto di turno.

…sconosciuto sviene sulla strada
…colto da emorragia cerebrale

…uomo sulla settantina passava ieri …tina per la via Mazzini, quando, …nto all'angolo di via Dante, s'è acca… …to d'improvviso, privo di sensi, al …o. Subito alcuni passanti hanno cer… …premurosamente di soccorrerlo e …di essi ha avvertito per telefono …uardia medica. Il sanitario, giunto …posto e constatato che si trattava …emorragia cerebrale, ha fatto tra… …tare d'urgenza all'Ospedale Regina …a, il disgraziato, che è stato accol… …n condizioni piuttosto gravi. Finora …non ha potuto essere identificato …non aveva indosso alcun docu… …to che servisse a questo scopo e fino …arda notte nessuno s'era presentato …spedale a chiedere informazioni sul …conto.

Un salto che rompe un braccio

Ieri mattina, mentre stava allenandosi nel salto in altezza con l'asta, il quindicenne Fabio Scarini, abitante in Campo S. Giacomo, ha avuto un momento di indecisione in seguito al quale ha fatto un capitombolo che gli è costato la frattura dell'avambraccio destro. Più tardi lo Scarini è stato accompagnato dai genitori all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno all'astanteria lo ha medicato

Per una scossa elettrica precipita da 8 metri e si frattura la colonna vertebrale

Una grave sciagura ha ridotto stanotte, in pericolo di morte il trentacinquenne Paolo Ferrari, abitante a Muggia N. 36. Egli era intento verso le 24 ad imbiancare il soffitto di un reparto della Fabbrica macchine a S. Andrea, ov'è occupato ed era salito su un'impalcatura — il soffitto è alto dal suolo circa otto metri — quando, toccato sbadatamente un filo elettrico ha ricevuto una violenta scorsa e, perduto l'equilibrio, è precipitato al suolo. E' stato soccorso premurosamente dai compagni i quali non hanno però tardato ad accorgersi che lo sventurato era in condizioni gravissime. Avvertita la Guardia medica è accorso sul posto il sanitario di turno che confermate le condizioni estremamente gravi dell'infortunato, lo ha fatto trasportare d'urgenza, con l'autolettiga dell'istituzione, all'Ospedale Regina Elena. Il medico di servizio all'astanteria, visitatolo, gli ha riscontrato la frattura della colonna vertebrale, la frattura dell'ottava e decima costola dell'emitorace sinistro, la frattura del cubito e del piede sinistro, lesioni interne e una vasta ferita lacero-contusa al vertice del capo. Dopo le medicazioni d'urgenza il Ferrari è stato accolto, con prognosi riservatissima, nel reparto chirurgico di turno.

Un blocco di pietra sul piede

Ieri nel pomeriggio l'operaio Bruno Trammalico, di 33 anni, abitante in via Battaglia n. 8, si trovava in via dei Leo, intento a scaricare da un carro alcune pietre, quando, inavvertitamente una gli è scivolata dalle mani e piombatagli sul piede sinistro gli ha cagionato una ferita lacero contusa con asportazione parziale dell'unghia. Soccorso prontamente da alcuni compagni di lavoro, l'infortunato è stato trasportato più tardi con un'automobile all'astanteria dell'Ospedale Regina Elena. Dopo le opportune medicazioni, il Trammalico è stato accolto nel reparto chirurgico di turno con prognosi di 12 giorni.

Divertimento che fa pentire

Vedendo passare ieri mattina un autocarro della Provvida, il ragazzo decenne Renzo Viola, abitante in via De Amicis n. 2, uscito poco prima dal bagno alla Lanterna, s'è affrettato ad arrampicarsi, non visto, dietro al veicolo. Gli è andata bene fino a quando giunto l'autocarro in via del Lazzaretto vecchio, nei pressi di piazza Venezia, il ragazzo volendo scendere è finito per ruzzolare al suolo e s'è contuso ai ginocchi, così che un vigile urbano colà di servizio, lo ha accompagnato all'Ospedale Regina Elena, ove il Viola ha avuto le opportune medicazioni dal sanitario di servizio all'astanteria.

Il ripiego pericoloso

Ripiego molto in uso fra i ciclisti quello di supplire col piede quando il freno funziona male, premendo sulla ruota anteriore. Ma non riesce sempre. Ad esempio ieri mattina lo studente quattordicenne Giovanni Semiata, abitante in via Torrebianca n. 4, scendendo da via dell'Eremo in bicicletta ha premuto col piede sul pneumatico in modo tanto energico che la bicicletta s'è arrestata di colpo così che, perduto l'equilibrio egli è ruzzolato a terra e s'è ferito alla faccia. Accompagnato poco dopo all'Ospedale Regina Elena,

Avvenimenti della vita teatrale cittadina

"La ragazza che viene da Trieste,,
Un nuovo dramma di Molnar e il suo titolo

La notizia che il primo dei nuovi lavori che Francesco Molnar farà rappresentare a Budapest porterà il titolo «La ragazza di Trieste» ha suscitato in noi e in quanti l'hanno appresa una legittima curiosità. Molnar è il più illustre commediografo ungherese, uno dei più insigni del teatro moderno, e le sue commedie e i suoi drammi corrono tutto il mondo. Che specie di ragazza di Trieste può aver egli pensato di portare sul teatro? Non sarà una di quelle della canzone irredentista degli anni della nosra neutralità e della nostra guerra?

Che non sia così, lo abbiamo rilevato leggendo l'argomento — d'altronde nobilissimo — del nuovo lavoro, in una intervista con Molnar pubblicata dal *Neues Wiener Journal*. «Circa venticinque anni fa — disse il geniale scrittore — mi sono trattenuto alcune settimane a Judendorf. Qui ho sentito raccontare la storia che ora, dopo un quarto di secolo, ho elaborato in un dramma. Gli eroi di questa storia erano a quel tempo ancora nella memoria di tutti, e uno sfruttamento letterario del soggetto non sarebbe stato allora possibile. «La ragazza di Trieste» espone i casi di una fanciulla di umile condizione, che vive nei bassifondi del porto di Trieste e che il capriccio di un uomo facoltoso trapianta nella cosiddetta buona società borghese. Da questa società ella non si vuole staccare, e piena di tragiche peripezie è la lotta che ella sostiene per poter rimanere nel nuovo ambiente, a lei finora inconsueto. Ma le ombre del suo fosco passato, continuando a riaffiorare senza tregua, lavorano alla sua squalifica sociale. Riassumendo: la ragazza conduce una strenua lotta per una vita più bella e più pura, ma infine è forza che ella soccomba. L'azione del dramma si svolge in parte a Trieste al tempo della vecchia monarchia austro-ungarica, nella cui atmosfera fu concepito il lavoro».

Come si vede, trattasi di una storia dell'Ottocento. La si raccontava non a Trieste, ma a Judendorf, venticinque anni fa, e i suoi protagonisti erano allora vivi soltanto nella memoria della gente. Vecchia storia dunque; ma dove non si riesce a veder nulla di specificamente triestino, se non la provenienza della protagonista da un porto che, come tutti i porti, ha i suoi bassifondi.

Questa nostra impressione è convalidata, in modo che non potrebbe essere più esplicito, da una lettera con cui Francesco Molnar gentilmente risponde alla nostra domanda di ragguagli su ciò che v'è di «triestino» nel suo lavoro. L'illustre commediografo ci scrive: «Il mio dramma non ha veramente proprio nulla da fare con la città di Trieste. Esso si svolge in Austria. L'eroina della tragedia «non è una triestina», è soltanto una ragazza che proviene da Trieste. Ella non è nemmeno italiana: lo dimostra il suo nome: si chiama Paulowitsch. E' una ballerina che per caso si trova a ballare nel piccolo caffè-bar di un porto (dove si svolge il prologo del dramma). Potrebbe chiamarsi ugualmente «La ragazza da Amburgo», o «da Marsiglia», o «da Genova». I miei vecchi ricordi della bella città di mare Trieste vollero che ella si chiamasse «la ragazza da Trieste».

Il vero titolo di questo dramma di ambiente ottocentesco dovrebbe dunque essere «La ragazza che vien da Trieste»; e così bisognerebbe tradurlo, dato che l'autore ungherese persistesse a voler mantenuta la sua dizione. Ma siamo poi certi che così lo si tradurrebbe in tutti i paesi dove si eseguiscono e si applaudono i lavori di Molnar? Siamo sicuri che questa ragazza «non triestina», che vive nei bassifondi e danza in un caffeuccio, non passerebbe, grazie a quel gran riflettore che è il titolo, come una figura tipica della triestinità? L'autore ungherese ha voluto ravvivare simpatici ricordi personali della nostra città, e di questo pensiero gli siamo anche grati; ma d'altra parte non gli possiamo nascondere un nostro timore di malintesi, ai quali ben comprendiamo che egli non abbia pensato. Che cosa direbbe egli se noi facessimo rappresentare in tutto il mondo una «Ragazza da Budapest», e si trattasse di una ballerinetta ceca o russa ivi capitata per caso e sposatasi a Judendorf? A dissipare gli equivoci che nascono da questi titoli comprensivi, sarebbe molto opportuno, ci sembra, che il nuovo lavoro di Molnar s'intitolasse con più esattezza «Un incontro a Trieste», o qualche cosa di simile, in modo da far apparire almeno il carattere accidentale della relazione fra l'origine incerta e i casi nomadi della protagonista e il nome di questa città. Dato che proprio egli non voglia rinunciare a tal nome per il suo generico «porto di mare».

Il «Raci» per il «Carro di Tespi». I soci del «Raci» che desiderano acquistare buoni posti (sedie numerate e poltrone) per le due rappresentazioni del 17 e del 18 agosto, potranno ritirare i biglietti presso la segreteria sociale. Dato il limitato numero di posti disponibili, si prega i soci di voler prenotare i posti al più presto.

Il concerto di stasera
alla Mostra del Mare

Il concerto che la banda municipale, diretta dal maestro Montagna, svolse ieri sera alla Mostra del Mare, attrasse un pubblico molto numeroso al simpatico ritrovo del Molo dei Bersaglieri. Calorosi applausi alla fine d'ogni brano hanno dimostrato alla banda municipale il gradimento del pubblico per la ottima interpretazione.

Questa sera suonerà la banda del Dopolavoro dell'«Acegat», sostenendo un attraente programma. Certamente anche questa sera un pubblico molto numeroso accorrerà al Molo dei Bersaglieri per applaudire la banda dell'«Acegat» che tanta simpatia gode nella nostra cittadinanza. Ecco il programma: 1) Tobbini: Marcia; 2) Rossini: «L'Italiana in Algeri», sinfonia; 3) Boito: «Mefistofele», selezione; 4) Wagner: «Tannhäuser», fantasia; 5) Pucci: «Canzoniere napoletano»; 6) Marcia finale.

Ogni sera dalle 18 alle 20 hanno luogo i concerti dell'orchestra del caffè della Mostra del Mare e dopo le 23, nella sala a pianterreno della Stazione Marittima, si svolgono le danze che si protraggono fino a tarda ora.

Le recite veneziane al Giardino

La replica de «I balconi sul Canalazzo», il divertente lavoro di Alfredo Testoni è stata accolta iersera dagli spettatori che affollavano il teatro all'aperto del Giardino pubblico, con schietto entusiasmo. I tre atti della briosissima commedia, recitati con la consueta bravura dagli attori della Compagnia del comm. Cesco Baseggio, sono stati applauditi con fervido calore ed hanno riconfermato nel modo più lusinghiero le efficaci doti interpretative del lepido capocomico, della briosa prima attrice Bice Parisi e degli altri bravi e sempre divertenti collaboratori. La Compagnia veneziana, che ogni sera riscuote il plauso più cordiale dei cittadini che accorrono in folla nel suggestivo teatro, replicherà stasera «La siora Lucrezia», di L. Ceschi, brillante commedia di cui si ricorderà il festoso successo arriso giorni or sono alla sua prima rappresentazione.

Una nuova operetta triestina
"La dama velata,, al Dopolavoro "Trevisan,,

Ieri sera, alla presenza di un folto uditorio, è stata rappresentata al Dopolavoro rionale «Mario Trevisan» di S. Giacomo, una gustosa operetta in tre atti di Gian Gimi, con musica di Eliseo Claudi, dal titolo «La dama velata». Il simpatico lavoro, che è particolarmente piaciuto per i deliziosi e orecchiabili brani di musica e per la originalità del soggetto, è stato alla fine calorosamente applaudito. Molto complimentato è stato il maestro E. Claudi per la sua nobile fatica e tutti gli ottimi esecutori. L'orchestra, impeccabilmente diretta dal maestro D. G. Centis.

«La dama velata», a cui è arriso il più lusinghiero successo, verrà replicata.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Excelsior. 17: VI giorno «Settimana Paramount» con «Tradimento» con Emil Jannings e Gary Cooper e «Quest'è l'amore» con Stan Laurel e Oliver Hardy. L. 1, 2, 3. Domani: «Madame Butterfly» con Sylvia Sidney.

Fenice. 17: «Pistole fiammeggianti» con Tom Mix. Comp. Cecchelin: «Trenta minuti radio Fenice!».

Italia. 16: «Il padrone delle ferriere» di G. Ohnet. Parlato italiano. L. 1. Domani: «Due cuori felici».

Regina. 16: Successo di «Rocambole», il romanzo del mistero. Sulla scena eccezionale varietà con la Troupe Alcazar. Divertentissima!

Impero. 16: Match Carnera-Baer, sensazionale, e «Giovinezza scapigliata», con Douglas Fairbanks. Ingresso Lire 1.

Reale. 16: «Città dell'amore» con Marcella Albani. Prima visione, film italiano.

Garibaldi. 16: Match Carnera-Baer, sensazionale, e «Giovinezza scapigliata» con Douglas Fairbanks. Ingresso lire 1.

Massimo. 15.30: «Il canto della culla» con Dorothy Wieck. Grandioso. Lire 1.

Novo Cine. 16: «Partita a quattro con Fredric March e Gary Cooper. Lire 1.

Moderno. 17: «Puro sangue» con Clark Gable e Madge Evans. Varietà: Addio Giovinezza», commedia in 3 atti. Grandioso successo.

Armonia. 15.30: «Papà cerca moglie» con M. Chevalier. Varietà Troupe De Rosè.

Odeon. 16: «Il levriero del mare» con William Haines e Madge Evans. Lire 0.80.

Popolo (estivo). 15: «L'uomo della scure». Compagnia Manelli: «El tramonto de Zitavecia».

Belvedere. 17: «L'arca di Noè», grandioso capolavoro con G. O'Brien e D. Costello.

Royal. 16: «La modella» con Greta Garbo. Grandioso successo.

Vulcania (Montebello). all'aperto. 20: «Il fallo di Madelon Claudet» con Helen Hayes. Seguirà la comicissima «Questo è l'amore» con Stan Laurel e Oliver Hardy.

Roma. (all'aperto) 20: «Adorabile», il bellissimo film con Janet Gaynor e Warner Baxter. Topolino.

Trattenimenti:

Mostra del Mare. Dalle 18 alle 20 concerto dell'orchestra del caffè. Dalle 21 concerto della banda dell'«Acegat». Dopo le 23 dancing.

Teatro Estivo Giardino Pubblico. Compagnia Veneziana comm. Baseggio. 20.30: Replica a richiesta della brillantissima commedia «La siora Lucrezia», 3 atti di L. Ceschi.

Nuovo Parco Divertimenti, viale XX Settembre, via Giulia. Aperto tutti i giorni dalle 16 alle 24. Attrazioni e divertimenti di ogni genere. Ritrovo preferito elegante e famigliare.

Il Liceo Musicale di Bologna
sotto la direzione di Cesare Nordio

La stampa bolognese e cremonese si occupa con particolare fervore e palese compiacimento del grande successo conseguito quest'anno dagli alunni del Liceo Musicale di Bologna negli esperimenti di chiusura dell'anno: esperimenti di composizione di musica da camera, di lavori orchestrali e di direzione d'orchestra, e mettono in rilievo non solamente l'eccellenza del corpo insegnante, ma anche il valore artistico e l'intelligenza ed energia direttoriale del maestro Cesare Nordio, nostro concittadino, il quale ha saputo riportare l'importante istituto musicale alla severità di disciplina ed alla dignità artistica dei tempi passati, dimostrando sani criteri didattici e competenza di organizzazione. Gli esperimenti offerti al pubblico nelle manifestazioni musicali di questi giorni non avevano lo stile dei consueti saggi di conservatorio, ma furono autentiche serate artistiche nelle quali il maestro Cesare Nordio ha presentato con vivissimo successo ben 16 alunni con 11 lavori di musica da camera, 13 lavori orchestrali e 8 alunni per la direzione orchestrale. Il *Regime Fascista* di Cremona, rilevando l'importanza di questi esperimenti che preparano l'entrata dei giovani musicisti nella vita artistica italiana, scrive fra altro:

«La piena efficienza dell'Istituto — alla cui direzione si trova un uomo energico e un artista valoroso come Cesare Nordio — è stata rilevata da tutti i convenuti, che negli otto esperimenti offerti dalle singole scuole, hanno avuto non il solito «saggio» scolastico, ma veri e propri concerti, composti con senso d'arte e con buon gusto. Perciò gli applausi fragorosi del pubblico non erano rivolti soltanto ai giovani che si avvicendavano sul podio, ma soprattutto al direttore maestro Nordio».

Anche il *Resto del Carlino* mette in evidenza i brillanti risultati di questi esperimenti nei quali si sono affermati musicisti di sicuro avvenire, preparati dalla disciplina e dalla propizia atmosfera artistica del Conservatorio bolognese che, attraverso la direzione del maestro Cesare Nordio, trae a nuovi auspici di maggiori sviluppi e di sempre più alto decoro per la gloriosa istituzione.

Concerto in Piazza Unità. Oggi, alle 21, la banda municipale, sotto la direzione del maestro Alberto Montagna, terrà un concerto con il seguente programma: 1) Verdi: «Vespri Siciliani», sinfonia. 2) Brahms: «Danze ungheresi». 3) Verdi: «Traviata», fantasia. 4) Wagner: «Lohengrin», fantasia. 5) Cilea: «Adriana Lecouvreur», fantasia.

Recite di filodrammatici

«Se... allora sì» al Pubblico Impiego. Questa sera alle 20.45 la filodrammatica del Pubblico Impiego diretta dal dott. Bruno Alberti rappresenterà l'annunciata novità «Se... allora sì» di G. Bucciolini in tre atti tragicomici. I posti ancora disponibili si possono acquistare durante le ore d'ufficio alla cassa del Circolo, oppure al botteghino del teatro un'ora prima dello spettacolo, in via Coroneo 15.

Radio Gruppo Nord
Programma del 21 luglio 1934-XII

Fra le ore 17 e le 19, non appena ci perverranno, e col Giornale radio delle ore 20 daremo notizie sul Giro di Francia. — 7.30: Ginnastica da camera. — 7.45-8: Segnale orario. Lista delle vivande. — 11.30-12.30: Dischi di musica varia. — 12.30: Dischi. — 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'Eiar. — 13-13.30 e 13.45-14.15: Trio Chesi-Zanardelli-Cassone. — 13.30-13.45: Dischi. — 16.30: Trasmissione speciale dalla Colonia marina di Riccione dell'Associazione Fascista del Pubblico Impiego, dedicata ai Balilla ed alle Piccole Italiane delle Colonie climatiche del P. N. F. — 17: Eventuale trasmissione di dischi. — 17.15: Musica da ballo. — 17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi. — 18-18.10: Notizie agricole. Estrazioni del R. Lotto. — 20: Segnale orario. Eventuali comunicazioni dell'Eiar. Bollettino meteorologico. Dischi. — 20.30: Cronache del Regime: «Lo sport». — 20.45: «Isabeau», leggenda drammatica in tre parti di Luigi Illica, musica di Pietro Mascagni. Orchestra dell'Eiar diretta da S. E. Pietro Mascagni. Negli intervalli: Alessandro De Stefani: «In teatro e fra le quinte». Notiziario.

Il commesso e il colpo di vento

S'è presentato ieri sera verso le 21 all'Ospedale Regina Elena il commesso commestibilista Mario Loj, di 17 anni, abitante in via Filippo Corridoni n. 5, per farsi medicare una vasta ferita di taglio all'avambraccio sinistro. Dopo le opportune cure prestategli dal sanitario di servizio all'astanteria, il Loj ha narrato che poco prima, mentre era intento a chiudere una porta del negozio dov'è occupato, causa un forte colpo di vento la porta si era chiusa violentemente in modo che il cristallo eran andato in frantumi ed egli era rimasto ferito. E' stato accolto nel reparto di turno e dichiarato guaribile in due settimane.

Piccole scene della strada

L'anguria...

In Piazza Goldoni, alle 20. Un gruppo di gente s'è formato dinanzi al banco di un fruttivendolo e si diverte ad ascoltare le proteste di un ubriaco.

Egli vuole a tutti i costi una fetta d'anguria. E poichè il venditore gli risponde, ridendo, che deve avere la pazienza di attendere ancora qualche tempo e che la sua richiesta è un po' prematura, l'ubriaco, persuaso di essere preso in giro, s'infuria. Caccia la mano in una saccoccia dei calzoni e ne trae una manata di moneta spicciola, che ficca sotto il naso al rivendugliolo, chiedendogli se crede che egli non abbia denaro per pagarsi la fetta del saporito cucurbitaceo. Se non bastano quelli ne ha altri... Non vuole mica l'anguria gratis...

Gli astanti sorridono, ma l'ubriaco non si acquieta e trascende a strepitare. Il gruppo di gente s'addensa, fino a ingombrare il binario del tram e i manovratori ripetono con insistenza i loro irosi richiami acustici, per avere la via sgombra. Appare d'improvviso la sagoma candida di un vigile urbano. L'ubriaco come lo vede, tronca d'improvviso le sue recriminazioni.

— Che cosa succede? - chiede il vigile.

E come apprende la causa dell'incidentino, invita l'ubriaco ad andarsene, dicendogli:

— E' troppo presto per le angurie. Non sono ancora arrivate...

— Ah cussì? Va ben; alora vegnarò doman de sera!...

E se ne va tranquillo. Il gruppo di gente si dirada ridendo.

Il concorrente

Alle 21, nella silente via S. Lazzaro. Un individuo sulla cinquantina, male in arnese, barba grigia, incolta, scarpe che sanno le tempeste, semicelato in una zona d'ombra, attende al varco i passanti, che sembrano dare al caso suo e, come s'accostano mormora loro a mezza voce, in tono confidenziale quasi, qualcosa che si stenta a capire: la storia breve e probabilmente pietosa che egli ripete automaticamente, ad ogni momento, da chissà quanti anni e che si conclude col gesto non meno automatico di stendere la mano. Dei passanti, taluno ha una breve sosta e trae l'obolo; altri proseguono infastiditi.

D'un tratto il contegno umile del mendicante ha un improvviso mutamento: Egli ha scorto a qualche metro da lui, addossarsi al muro una figura, in cui non tarda a riconoscere un... concorrente. I suoi passi, prima volutamente lenti e strascicati, come se avesse le scarpe di piombo, si fanno ora più rapidi e leggeri. Si avvicina al nuovo venuto e gli rivolge la parola con voce brusca, incisiva, autoritaria, ben diversa da quella di prima. Non è difficile sapere quello che si dicono i due accattoni: L'uno protesta che... quella strada è sua, che ha, diremo, l'esclusività di mendicare colà e che non tollera concorrenze. L'altro non sembra soverchiamente turbato da quelle proteste e risponde calmo che... il commercio è libero ed egli va dove gli pare e piace, senza tollerare imposizioni da nessuno. Il diverbio si accalora e sembra imminente un episodietto bellicoso per la conquista della posizione. Ma d'improvviso la scena cambia. Uno dei mendicanti, scorta profilarsi all'angolo della strada la figura di un vigile urbano, se ne va rapidamente, come se si fosse rassegnato a subire le imposizioni del compagno e questi, che s'è accorto del pericolo, si avvia soddisfatto verso la zona d'ombra che è il suo campo d'operazione, quando, scorge, esterrefatto, dinanzi a sè, la temuta divisa bianca.

Le spiegazioni sono brevi, poichè si tratta di un recidivo. Nessuna protesta da parte dell'accattone, che non ignora le conseguenze di tali capricci. Si limita a confessare, mentre segue rassegnato il vigile, che voleva raggranellare gli spiccioli necessari per passare la notte all'Alloggio popolare.

— Dormirete per alcune notti gratis — si limita a rispondere il vigile.

Fascini della «tombola»

Alle 22, in via del Molino a vento. Una vecchia pentola è andata a infrangersi sulla strada, dopo essersi aperta rumorosamente il varco attraverso il vetro di una finestra. Gli abitanti delle case vicine, in gran parte donne che stanno prendendo il fresco sui marciapiedi, accorrono. Dall'alloggio, donde è partito il bolide, s'odono le voci irritate d'un uomo e d'una donna, intenti a scambiarsi reciprocamente delle note biografiche tremendamente illustrative e, a tratti, qualche tonfo, a guisa di interpunzione.

Fra il gruppo di curiosi, sulla strada, l'interesse è molto vivo. Quella scena si ripete almeno due volte alla settimana, ma stavolta sembra avere qualche variante. Dalle voci degli altercanti, marito e moglie, si comprende che il marito s'è irritato perchè rincasando non ha trovato la cena pronta, ma ha trovato in compenso la moglie fervidamente intenta a giuocare, con alcune comari, alla «tombola». Ha buttato all'aria il cartellone, ha messo in fuga le comari spaventate ed ha poi iniziato il lancio delle domestiche nonchè vetuste stoviglie, accordando la precedenza alla pentola piombata poi sulla strada. Ma in complesso tutto s'è risolto senza complicazioni gravi. Poco la moglie, troppo dedita alle emozioni della «tombola» è scesa in istrada, ove è stata circondata dalle sue conoscenti, avide di particolari. Ma ha tagliato corto perchè causa una contusione all'orbita sinistra sembrava che ella facesse l'occhietto in un modo tanto comico da suscitare intorno a sè risolini mal contenuti. E s'è recata al cantiere per la riparazione dei connotati, cioè alla Guardia medica.

Un ragazzo ha una tibia fratturata
per la caduta di un cavallo

E' stato trasportato ieri mattina al nostro Ospedale Regina Elena il ragazzo decenne Francesco Pruch, abitante a Cave Aureniane. Il sanitario di servizio all'astanteria gli ha riscontrato la frattura complicata del femore sinistro e, dopo le prime medicazioni, lo ha fatto accogliere nel reparto chirurgico di turno e lo ha dichiarato guaribile in circa sei settimane. Coloro che accompagnavano il ragazzo hanno raccontato che ieri l'altro il Pruch era stato incaricato di condurre un cavallo al pascolo in un prato vicino e che d'un tratto l'animale, incespicato, gli era caduto addosso, in modo da produrgli la lesione accennata. Il piccolo infortunato aveva avuto le prime cure dal medico della Cassa provinciale che ne aveva ordinato il trasporto al nostro ospedale.

L'accidente d'auto di un triestino
sulla strada di Tricesimo

UDINE, 20

A tarda ora venne ieri sera accolto al Civico Ospedale il triestino Fortunato Dorio fu Nicola per contusioni al torace riportate in seguito ad un accidente automobilistico occorsogli lungo lo stradone asfaltato di Tricesimo mentre era diretto alla nostra città.

L'autista ha spiegato che l'incidente fu provocato dal fatto che dinanzi alla sua macchina pedalava un ciclista: per non investirlo, frenò e sterzò da un lato. La mossa però fu così violenta che la macchina ribaltò, andando a finire nel fossato laterale. Sulla vettura si trovavano altri compagni di viaggio del Dorio, ma questi rimasero illesi. Il Dorio guarirà in una dozzina di giorni.

Un dito accorciato da un colpo d'accetta

Ieri nel pomeriggio il manovale Rodolfo Franza, di 32 anni, abitante al n. 1089 di Rozzol in Monte, era intento a spaccare alcuni pezzi di legno in uno stabile del viale XX Settembre, ove si stanno eseguendo dei lavori di restauro, quando si è colpito accidentalmente con l'accetta di cui si serviva, alla mano sinistra e si è prodotto l'amputazione traumatica della falangetta del dito pollice. Dolorante per la lesione, il Franza si è recato all'astanteria dell'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno gli ha prodigato le cure del caso. Dichiarato guaribile in una quindicina di giorni, l'infortunato ha potuto poi andarsene.

BUENOS AIRES

10-14 OTTOBRE 1934-XII

Viaggi speciali con i grandi transatlantici italiani

OCEANIA

da TRIESTE . . 20 Settembre
da NAPOLI . . 22 Settembre
da CANNES . . 23 Settembre
da BARCELLONA 24 Settembre
a BUENOS AIRES 7 Ottobre
da BUENOS AIRES 17 Ottobre
a NAPOLI . . 5 Novembre
a TRIESTE . . 7 Novembre

Prezzi minimi per l'intero viaggio:
CLASSE UNICA L. 7350 - CLASSE INTERMEDIA L. 3665
servizio d'albergo a bordo per i partecipanti durante la sosta a BUENOS AIRES a Lit. 25 - 15 per giorno.

CONTE GRANDE

da GENOVA . . 24 Settembre
da NIZZA . . . 24 Settembre
da BARCELLONA 25 Settembre
a BUENOS AIRES 9 Ottobre
da BUENOS AIRES 16 Ottobre
a GENOVA . . 1 Novembre

Prezzi minimi per l'intero viaggio:
I. CL. Lit. 9200 — II. CL. Lit. 4480 — III. CL. Lit. 3700
servizio d'albergo a bordo per i partecipanti durante la sosta a BUENOS AIRES a Lit. 35 - 25 - 10 per giorno.

Partecipazione a tutte le grandi manifestazioni religiose. Gite ed escursioni nei porti di scalo americani — (RIO - SANTOS - MONTEVIDEO)

Per avvalersi delle facilitazioni dei viaggi speciali richiedere la TESSERA di CONGRESSISTA.

Per rilascio Tessere e prenotazioni biglietti rivolgersi a tutti gli Uffici:

ITALIA * COSULICH
FLOTTE RIUNITE S. T. N.

A TRIESTE: Piazza dell'Unità (Palazzo del Lloyd)

e presso la Sede del Comitato permanente Italiano del Congressi Eucaristici - Via del Pozzetto N. 160, Roma.

Cronache degli avvenimenti sportivi

Martano riduce a 2'57" il suo distacco da Magne nella prima tappa dei Pirenei vinta da Lapébie

AIX LES THERMES, 20

La prima tappa dei Pirenei (Perpignano-Aix les Thermes km. 158) ci ha sottoposto ad un fuoco di fila di sorprese che hanno sconvolto tutti i pronostici pazientemente e logicamente costruiti alla vigilia. Il giudizio inappellabile delle montagne, almeno di queste prime montagne, è mancato, poichè la selezione nè sul colle della Perche nè sulle rampe del Puymarens è stata così vasta e profonda da impedire che nei brevi tratti in discesa i distaccati si ricongiungessero.

Una sola ipotesi si è avverata ed è stata quella che riguardava il contegno di Vietto. E' noto che questi dopo l'indisciplinato atteggiamento della tappa di Cannes, che era costata al leader della corsa oltre 4', era stato redarguito. E sui Pirenei il contegno di Vietto è stato irreprensibile.

Non altrettanto si può dire invece del contegno della squadra italiana, che al traguardo di Aix les Thermes per la sua pessima tattica ha privato Martano del secondo posto e del relativo abbuono. E ciò che è peggio, questo è avvenuto quando le condizioni si presentavano favorevolissime per i tricolori.

Antonino Magne infatti, che era giunto alla vetta del Puymarens insieme con i primissimi e che quindi lungo i 30 km. che ancora mancavano all'arrivo non sarebbe stato certo distaccato, quando il veloce Lapebie era già disposto a favorire il gioco in volata, veniva tolto d'improvviso dalla lotta da una paurosa caduta, che se non aveva conseguenze gravi per la sua incolumità personale, lo condannava però irrimediabilmente a perdere terreno nei confronti di Martano.

Errata tattica italiana in volata

Tolta dunque la maglia gialla per caduta e tolto Speicher, che nella discesa per Aix les Thermes aveva subito con Vietto una foratura, alla disputa della volata, restavano a contrastare il passo a Lapebie sul rettilineo del traguardo ben quattro italiani cioè Gestri, Cazzulani, Martano e Vignoli. Era lecito attendersi che anche se questi quattro uomini fossero pur apparsi impotenti a togliere a Lapebie la prima posizione, date le superiori doti di velocità dell'avversario, il secondo posto sarebbe stato certamente aggiudicato al campione italiano.

La caduta aveva già distaccato Magne di 45" e se Martano avesse guadagnato gli altri 45" dell'abbuono, la maglia gialla avrebbe perduto quasi metà del suo vantaggio in classifica generale. Invece, con grande disappunto degli italiani presenti, la pattuglia dei tricolori ha errato in pieno la tattica. Invece di accontentarsi della seconda posizione, che poteva apparire sicura, hanno voluto senz'altro tentare la vittoria di tappa. Ma il gioco non è valso a nulla, perchè Lapebie sul rettilineo, con scatto potente superava tutti gli italiani, mentre Gestri e Cazzulani già lanciati e minacciati da un ritorno offensivo dell'isolato Renaud terminavano ambidue davanti a Martano.

Ma se questo episodio della volata è il più appariscente della tappa odierna, non è tuttavia il più interessante, se posto nel quadro generale della gara. Il fatto più importante resta quello della mancata offensiva della squadra italiana contro Magne. Non si spiega questo contegno pessimo, perchè i migliori arrampicatori italiani sono rimasti sempre uniti e quindi si sono trovati nelle condizioni più favorevoli per sferrare l'attacco contro il francese. Forse che Martano non appariva in giornata ideale? Forse che Magne al contrario fin dalle prime rampe aveva dimostrato di essere in possesso di mezzi migliori?

I tricolori non attaccano Magne

Ma in ambidue i casi era pur logico attendersi, se non la lotta in pieno, almeno qualche schermaglia di sondaggio prima di abbandonarsi ad un atteggiamento così pigro.

Vero è che le tappe dei Pirenei sono quattro e altre tre ne restano ancor più faticose e quindi maggiormente adatte a scatenare l'offensiva. Ma è certo che ben difficilmente Martano si troverà ancora circondato, come è stato oggi, dagli altri uomini della squadra italiana. E poi rimane sempre il fatto che a furia di rimandare il giorno dell'offensiva decisiva, si avvicina a grandi passi la conclusione del giro senza che questa avvenga.

Ad ogni modo siamo entrati ora nella fase di attesa e forse fra poche ore Martano scatenerà i suoi attacchi al detentore della maglia gialla, il quale tuttora si difende con tenacia ed energia davvero ammirevoli e non si lascierà spodestare con facilità dal posto di privilegio che occupa. E questo sia detto senza che la nostra piena fiducia in Martano sia minimamente attenuata dopo la tappa che ci ha condotti ad Aix-les-Thermes.

I corridori hanno lasciato Perpignano alle 9.30, e in gruppo compatto hanno raggiunto le prime dorsali del colle Ilde (km. 25). Qualche strappo dei francesi in questo inizio di tappa è stato subito sventato, cosicchè al controllo di Prades (km. 55), dopo una serie di montagne russe, il plotone appariva ancora forte di tutti gli assi e dei suoi migliori gregari.

Primi tentativi di Magne

Quando la strada cominciò a inerpicarsi verso il monte Louis, Magne tenta un colpo di sorpresa; scatta e poichè il gruppo non fu pronto a seguirlo, la maglia gialla si assicura un vantaggio di qualche centinaio di metri. Il più sollecito inseguitore fu Vervaecke, che con la sua andatura non elegante ma potente riuscì ad agguantare Antonino Magne, ma nelle retrovie non si temporeggiò. Cazzulani assunse il comando del plotone che si sgretolò fino a ridursi a una dozzina di uomini. Allora passò al comando Martano e, sotto l'azione del tricolore, solo tre uomini resistettero, Vietto, che lo aveva seguito come un'ombra e senza naturalmente prestargli man forte, Lapébie e Canardo. I quattro furono presto su Magne e Vervaecke. La maglia gialla condusse ancora per poco, ma con minore decisione e si fecero frequenti i ricongiungimenti. Così il gruppo, forte di una dozzina di uomini proseguì verso la cima. Ad un tratto Ezquerra diede segni di irrequietezza e ai suoi scatti frequenti il plotone si scisse per ricomporsi più avanti. Sul culmine, la pulce Ezquerra scatta ancora, assicurandosi 200 metri di vantaggio, ma il vento che spirava fortissimo contro la marcia dei corridori non poteva certo favorire un tentativo isolato e Ezquerra fu quindi ripreso.

In cima al colle della Perche (km. 78) giungevano insieme Ezquerra, Vietto, Martano, Magne, Vignoli, Cazzulani, Franzil, Morelli, Vervaecke, Geyer, Canardo, Gestri e Maes. Ma sulla breve salita di Col Rigat riprendevano Molinar e Louviot, mentre nella successiva discesa verso Bourg Madame (km. 99), ricomparivano Gotti, Level, Montero, Stoepel, Buchi e Trueba. Passato Bourg Madame, la strada riprende a salire per toccare la vetta del Puymarens (km. 125). Ma la battaglia tanto attesa non si scatena e tutto procede nella tranquillità più assoluta.

Magne ha intorno a sè i suoi fidi, compreso Vietto, che sembra diventato un cagnolino fedele alla ruota del padrone. Soltanto verso la vetta, quando Ezquerra si scuote e scatta, Vietto risponde valicando così per il primo il famoso colle. Gli altri non sono lontani, tranne Speicher, che, vittima d'una foratura e di altri incidenti di macchina, procedeva lento e guardingo nel timore di dover arrivare a Aix-les-Thermes col cavallo di San Francesco, invece che con quello d'acciaio.

Magne cade e ritarda

Oltrepassato il culmine della vetta, nella malagevole discesa verso il traguardo, Magne e Martano procedono quasi affiancati. D'un tratto, quando nulla più si attende se non la volata, Magne cade e rompe la ruota anteriore, e Martano gli cade addosso. L'italiano si rialza subito, ma il francese non può riprendere la corsa se non dopo un minuto, quando Vietto gli ha prestato la propria ruota. Martano intanto si è involato con Gestri, Cazzulani e Vignoli verso Aix-les-Thermes, seguito da Lapébie che non vuole lasciare agli italiani la vittoria di tappa, e da altri che restano passivi.

Mancano 15 km. all'arrivo, e la lotta fra gli italiani e Magne, coadiuvato da Le Grevès e da Louviot, mentre Vietto resta distaccato per foratura, è violenta, ma la maglia gialla non guadagna che pochi secondi, riducendo la distanza a soli 45".

Ma dopo questa vittoriosa fuga di Martano e il vano inseguimento di Magne, ecco, all'arrivo, nuove amarezze: i nostri non sanon dosare lo sforzo e non solo Lapébie li batte come vuole, ma a Martano la seconda posizione è tolta da Gestri, che poteva bene infischiarsi dell'abbuono per lui inutile.

Così finisce male questa tappa che doveva segnare l'inizio della riscossa dei tricolori. In ogni modo il vantagio assoluto di Magne è solo di 2'57".

L'ordine d'arrivo

Ecco l'ordine d'arrivo:

1) Lapébie, in ore 5.45'33"; 2) Gestri, in ore 5.46'18"; 3) Cazzulani; 4) Martano; 5) Renaud, tutti nello stesso tempo; 6) ex aequo Vignoli, Buchi, Montero, Stoepel, Canardo, Geyer, Morelli, Franzil e Level.

Classifica generale: 1) Magne, in ore 96.48'44"; 2) Martano, in 96.51'41"; 3) Vervaecke, in 97.24'1"; 4) Lapébie, in 97.27'1"; 5) Vietto, in 97.29'11"; 6) Morelli, in 97.31'29'; 7) Geyer, in 97.39'16"; 8) Speicher, in 97.44'26";

I campionati di nuoto al "Savoia,,

Ecco l'orario delle gare per i campionati di nuoto della V zona, che, come preannunciato, avranno luogo domani al Bagno «Savoia»: ore 20.30: metri 1000 stile libero (seniores e juniores); ore 21: m. 200 s. l. (allievi); ore 21.15: m. 200 a rana (ondine superiore); ore 21.25: m. 200 s. l. (seniores e juniores); ore 21.35: m. 50 sul dorso (allievi); ore 21.40: m. 400 s. l. (ondine superiore); ore 21.55: m. 200 a rana (seniores e juniores); ore 22.05: m. 50 stile libero (allievi); ore 22.10: m. 50 s. l. (ondine inferiore); ore 22.20: m. 100 sul dorso (seniores e juniores); ore 22.30: m. 50 a rana (ondine inferiore); ore 22.40: m. 400 s. l. (seniores e juniores); ore 22.55: m. 100 sul dorso (ondine superiore); ore 23.05: m. 100 a rana (allievi); ore 23.15: m. 100 s. l. (ondine superiore); ore 23.25: m. 50 sul dorso (ondine inferiore); ore 23.30: m. 100 s. l. (seniores e juniores).

La giuria sarà così formata: presidente: dott. G. Marchi; giudice arbitro: dott. F. Vecchi; segretario: B. Blasina; giudici d'arrivo: A. Pieri e O. Lizzi; starter: O. Andreani; controstarter: F. Rubini; giudici di viraggio: G. Bortoluzzi e G. Velicogna; cronometristi: E. Guillermin, L. Predonzani, N. Terlizzi, L. Farci, N. Peterlin, R. Zamolo. I componenti della giuria dovranno trovarsi alle ore 20 precise sul campo di gara. Appello dei concorrenti alle ore 20.15 precise.

I campionati di canottaggio per Avanguardisti
Barcola, domani ore 9

Domani, alle ore 9 precise, alla Riviera di Barcola sarà dato il via agli armi delle giovani Camicie nere che parteciperanno al Campionato Provinciale di canottaggio riservato agli Avanguardisti regolarmente tesserati e di età inferiore ai 18 anni.

Il Campionato si svolgerà su yole di mare a 4 vogatori di punta e timoniere, sul percorso di 1500 m.

I concorrenti, in divisa sportiva e con le imbarcazioni, dovranno trovarsi domani alle ore 8 precise alla Canottiera Netturno, a disposizione della Giuria per il controllo delle tessere dell'O. B., delle imbarcazioni, per la pesatura dei timonieri e per il sorteggio dei numeri d'acqua. La Giuria sarà composta dai signori avv. dott. Massimo Domini, presidente; cav. Edgardo Sorrentino, giudice arbitro e Giovanni Farci cronometrista. Ai tre primi armi classificati saranno assegnate medaglie dell'Opera Balilla come pure agli arrivati nel tempo stabilito dalla Giuria. L'armo primo arrivato rappresenterà la nostra Provincia ai Campionati nazionali di canottaggio che l'Opera Balilla farà svolgere a Gardone Riviera dall'8 al 12 agosto.

Il successo delle gare di nuoto
per i campionati provinciali Avanguardisti

Sono continuate ieri allo Stabilimento balneare Savoia le gare per i campionati provinciali di nuoto e di tuffi per Avanguardisti. Una fitta cornice di appassionati ha seguito con vivo interesse le belle competizioni delle giovani Camicie Nere. Dalle gare di ieri e da quelle ultimate già nella prima giornata, sono emersi i baldi vincitori, che certo difenderanno con onore i nostri colori ai campionati nazionali a Gardone Riviera, dimostrando la rigogliosa e feconda attività del Comitato provinciale dell'Opera Balilla di Trieste, anche nel campo natatorio. Fra gli intervenuti abbiamo notato il cav. G. M. Gatti, il cav. Pertoldi, il cap. Manfredi e numerosi ufficiali delle Legioni avanguardistiche. Presiedeva la giuria il cav. prof. Pietro Dall'Oglio, che era coadiuvato dal camerata Zamolo ed altri della Società Triestina di Nuoto.

Ecco i risultati tecnici della riuscitissima riunione.

Stile libero metri 50 (dai 14 ai 16 anni): I semifinale: 1) Brunetti in 35" 8/10; 2) Cepak in 37"; 3) Deltin in 40". II semifinale: 1) Scheiner in 35" 1/10; 2) Sigmond in 37" 1/10; 3) Tarlao in 40"; 4) Krauss in 48" 1/10. Finale: 1) Brunetti Francesco, 298.a Legione, in 29" 7/10; 2) Scheiner Severino, 298.a Legione, in 32"; 3) Cepak Livio, 298.a Legione, in 34"; 4) Sigmond Emerico, 642.a Legione, 43" 1/10.

Stile libero metri 100 (dai 16 ai 18 anni): finale: 1) Becher Kennetz, 642.a Legione, in 1' 9" 3/10; 2) Stefani Carlo, 298.a Legione, in 1' 19"; 3) Tricci Federico, 642.a Legione, in 1' 19" 1/10; Martinelli Renato, 642.a Legione, in 1' 25" 4/10.

Tuffi: 1) Martinelli Renato, 642.a Legione, con punti 90; 2) Foschini Ugo, 714.a Legione, con punti 81; 3) Geniram Eugenio, con punti 55.

Anche nei tuffi si sono notati elementi assai promettenti, che svolgono gli esercizi più difficili con plasticità e ardimento.

L'interessante manifestazione si è chiusa con una movimentata partita di pallacanestro fra due selezioni di Avanguardisti e una squadra allenatrice, per poter scegliere i titolari che disputeranno i campionati nazionali sul Garda. La prova è stata diretta dall'arbitro Curia.

Gara cicloturistica Trieste-Muggia
per il grande raduno dopolavoristico

Si invitano tutti i Dopolavoro e società dipendenti a voler partecipare alla gara cicloturistica che avrà luogo domenica 22 corrente, in occasione del grande raduno dopolavoristico a Muggia. La gara si svolgerà sul percorso Trieste-Erpelle-S. Sergio, Risano, Valle d'Oltra-Punta Sottile-S. Rocco (Muggia) km. 40 circa. La partenza avrà luogo da presso il Monumento Rossetti (via C. Battisti), alle ore 9 precise. I concorrenti si troveranno sul posto mezz'ora prima della partenza. Le squadre dovranno partire ed arrivare compatte ed essere composte di un minimo di cinque concorrenti (tempo massimo 2.30).

I premi sono i seguenti: al Dopolavoro con maggior numero arrivati: splendida coppa; ai Dopolavoro successivi: due targhe, una grande medaglia vermeil e una grande medaglia argento. A tutti i sodalizi partecipanti grande medaglia ricordo. Le iscrizioni, gratuite, si accettano presso il Dopolavoro provinciale.

I campionati atletici di zona
Domani allo Stadio Littorio

Domani, nel pomeriggio, si svolgeranno allo Stadio del Littorio i campionati giuliani di atletica leggera, che comprenderanno le prove non disputate ad Udine nella Serie A e cioè le corse piane m. 200, 800, 5000; la corsa ostacoli m. 400; la staffetta m. 100×4; il salto triplo ed in lungo; il lancio del disco e del martello.

Nella corsa veloce dei m. 200 avremo un finale combattutissimo, poichè saranno in gara il goriziano Di Blas, che attualmente è il migliore velocista nazionale, capace di correre la distanza sotto i 23", il suo consocio ed allievo Kersevani che con il suo significativo secondo posto ai campionati italiani di I categoria ha dimostrato di essere fra i migliori uomini di rincalzo, il biancoazzurro Giachelli che quest'anno è stato una rivelazione da cui ci si può aspettare ogni sorpresa e il sua consocio Pagliaro. Da questo quartetto dovrebbe uscire il vincitore. Interessante sarà pure la lotta per i posti d'onore fra i quattrocentisti Craighero, Stefani ed Arban. Prezzi, Littore dell'Anno XII, che a Pisa ha segnato sulla distanza 2'00' 8 decimi dovrebbe essere il sicuro dominatore negli 80 metri. Gli avversari, nettamente inferiori di classe, non potranno certamente impegnarlo eccessivamente, quindi l'atleta della Giovinezza tirerà probabilmente la gara per segnare un tempo soddisfacente. La lotta per le piazze successive rimane limitata al non più giovane Stalio, o Donaggio ed Opassi.

Due atleti della S. S. Giovinezza, Burlo e Minut sapranno rendere movimentata la corsa m. 5000. Avranno da battersi con l'udinese Cattarossi ed il goriziano Furlan. Burlo dovrebbe uscirne nettamente vincitore.

Con ogni probabilità la staffetta m. 100×4 sarà appanaggio della Goriziana con il quartetto Di Blas, Kersevani, Tabai e Lillai. La S. G. Triestina offrirà certamente una buona resistenza ed il tempo dovrebbe aggirasi sui 44".

L'italo-argentino De Vincenzi
giocherà per due anni all'Ambrosiana

Da bordo del «Conte Grande, 20

Provenienti da Montevideo, dopo aver costeggiato l'isola di Santa Caterina, proseguiamo regolarmente la navigazione verso Santos, dove arriveremo stamane alle 9, ora locale. A Buenos Aires si è imbarcato sul «Conte Grande» il giocatore di calcio italo-argentino Alfredo De Vincenzi, già centro attacco della squadra argentina, che disputò in aprile il campionato mondiale di calcio, diretto in Italia, avendo firmato un contratto per due anni con l'Ambrociana di Milano. Si trovano anche a bordo, imbarcati a Montevideo, i calciatori italo-uruguayani fratelli Faotto e Vincenzo Riolfo, già del «River Plata» di Montevideo, tutti impegnati dal «Palermo» per il prossimo campionato italiano di calcio.

Sulla scorta di quanto esposto, il complesso delle gare dovrebbe costituire un ottimo numero di attrazione sportiva oltrechè di propaganda atletica.

Società Triestina di Nuoto. Oggi, alle ore 19, adunata di tutti i nuotatori al bagno per accordi sull'adunata dopolavoristica di Muggia

Torneo tennistico del Pubblico Impiego. Oggi, sul campo del Pubblico Impiego in Viale Regina Elena, avranno svolgimento le partite del torneo per i giocatori di terza categoria e non classificati, secondo il seguente programma-orario: ore 15, S. S.: Beucci-Keber; ore 16, S. U.: Baldi-Cudicini; ore 17, S. S.: Gregori-Serchi; ore 18, S. U.: Vidorno-Giuli.

Moto Club Trieste. Tutti i partecipanti alla gita di Vienna sono pregati di intervenire questa sera, dopo le ore 22, in sede sociale per comunicazioni al riguardo.

Cronaca giudiziaria

Quello della grondaia

(Tribunale Penale) Il 14 giugno scorso, verso le 14, il capolinea delle tranvie municipali Vittorio Cossutta venne avvertito che due individui stavano staccando un pezzo di grondaia dal tetto del deposito delle vetture. Il Cossutta si affrettò ad avvertire per telefono i carabinieri di Guardiella, i quali, recatisi subito sul posto, ricevettero in consegna dalle mani dello stesso Cossutta un giovanotto, tale Mario Lugli fu Carmelo, di 27 anni, il quale, a detta dei testimoni, era uno dei due individui sorpresi a staccare la grondaia. Il Lugli si dichiarò innocente, dicendosi vittima di un equivoco increscioso. Ma le sue dichiarazioni non ottennero l'effetto desiderato ed egli finì in prigione. Comparso ieri nell'aula della sezione feriale, ha rinnovato le sue proteste di innocenza. Il Tribunale però, basandosi esclusivamente sulle emergenze di causa, ha condannato l'imputato a 9 mesi di reclusione e ad 800 lire di multa.

Presidente cav. Zetto; giudici Ruggeri e Blando; P. M. cav. Santanastaso; difesa avv. Annoscia; cancelliere Janni.

Il viaggio movimentato di due lattaie

(Tribunale Penale) Le sorelle Anna ed Emilia Mahorcich ,due lattaie di un paesetto istriano, non si sarebbero certo immaginate che la mattina del 15 luglio scorso, nel prendere il treno per giungere nella nostra città avrebbero ricevuto, all'arrivo, un biglietto con destinazione diretta al... Coroneo. Se lo avessero saputo sarebbero certo rimaste a casa. Invece le sorelle Mahorcich presero posto ridendo e chiassando in uno scompartimento di terza classe. Però ad un certo momento il milite ferroviario Giuseppe Bitonto, addetto alla scorta del treno, notato che le due giovani mettevano in mostra certi fianchi sulla cui autenticità c'era da avere dei dubbi e, subodorando che le Mohorcich celassero sotto le vesti della merce per sottrarsi al dazio, le invitò ad alleggerirsi se non volevano che le consegnasse ai militi della polizia tributaria. Le due donne pur negando di portare della merce di contrabbando, tentarono di cambiare vettura. Il milite però, che non le perdeva d'occhio, sorprese l'Emilia mentre si liberava di due pacchetti contenenti oltre 3 chilogrammi di caffè crudo e subito dopo vide l'Anna rifugiarsi nella latrina del treno. Il milite, dato il segnale d'allarme, fece fermare il convoglio per raccogliere un sacchettino contenente circa un chilogrammo di caffè che l'Anna aveva fatto scivolare sul binario attraverso... quel passaggio. Le due donne hanno dovuto comparire ieri davanti ai giudici.

L'Anna, oltre che di contrabbando, era pure imputata di avere usato violenza al milite quando questi aveva tentato di impedirle di rinchiudersi nella latrina.

Al processo le due donne hanno negato ogni addebito, ma le dichiarazioni del milite sono state così presice, che il Tribunale ha ritenuto di condannare: l'Anna a 6 mesi e 25 giorni di reclusione e a 100 lire di multa e l'Emilia a 15 giorni di reclusione e 200 lire di multa. Tutte e due sono state inoltre condannate a un anno di libertà vigilata.

Presidente cav. Zetto; giudici Ruggeri e Blando; P. M. cav. Santanastaso; difesa avv. Kezich, cancelliere Janni.

A porte chiuse

(Tribunale Penale) Imputato di un grave reato commesso in danno di una minorenne, è comparso davanti ai giudici della sezione feriale il panettiere Umberto Sauli di Romano, di 22 anni. Per ragioni di moralità il dibattimento s'è svolto a porte chiuse. Durante il lungo dibattito, una delle tante testi un po' per il caldo e un po' per l'emozione di deporre davanti al Tribunale, è stata colta da improvviso malore, per cui s'è dovuto chiamare la Guardia medica.

Riaperte le porte e fatto entrare il pubblico nell'aula, il Presidente ha dato lettura della sentenza in base alla quale il Saulí è stato condannato a 3 anni e 6 mesi di reclusione e al pagamento di 320 lire per spese di patrocinio della Parte Civile.

I nervi del ciclista

(Tribunale Penale) Fatta accomodare alla meglio una sua giovane amica sul telaio della propria bicicletta, Eugenio Starz di Giuseppe, di 24 anni, abitante a Villa Decani, si mise a pedalare a gran forza per via dell'Istria. Giunto nei pressi del cimitero di S. Anna, il vigile urbano Riccardo Visintini, vistolo non solo sopraggiungere come un bolide, ma oltrepassare pure una vettura tranviaria che s'era fermata per far scendere dei passeggeri, gli intimò di fermarsi. Lo Starz, manifestando il suo vivo malumore, domandò al vigile che cosa volesse e quando questi gli chiese di fargli vedere i documenti di legittimazione, il giovanotto si rifiutò. E oppose pure un reciso rifiuto quando si trattò di recarsi al settore. La stizza dello Starz era tanta che d'un tratto afferrata la bicicletta, la scagliò con sprezzo contro il vigile, al quale lacerò poi la bandoliera. Come se ciò non bastasse, lo Starz trascese poi ad ulteriori violenze prendendo a spintoni il vigile che lo trascinava, aiutato da un passante, al settore. Per tale fatto lo Starz ha dovuto presentarsi ieri, in istato di arresto davanti ai giudici della sezione feriale. E' stato condannato a 7 mesi di reclusione.

Presidente cav. Zetto; giudici Ruggeri e Blando; P. M. cav. Santanastaso; difesa avv. Kezich; cancelliere Janni.

La Borsa di Trieste

luglio	19	20	luglio	19	20
Rend. 3½%	86.50	86.70	Libera Tr.	20.—	20.—
Pr. Conv.	86.65	87.—	Istria-Tr.	210.—	210.—
Obbl.Ven.	93.30	93.30	Lloyd Tr.	54.—	54.—
B.T.n. 1934	—	—	Lussino	85.—	85.—
B.T.n. 1934	100.70	100.70	Martinol.	50.—	50.—
B.T.n. 1940	106.60	106.65	Meridion.	588.—	586.—
B.T.n. 1941	107.20	107.20	Premuda	127.—	127.—
B.T.n. 1943	101.30	101.32	Picc.Ferr.	140.—	140.—
I. R. I.	502.—	502.—	Tripcov.	67.—	67.—
Elett. F.S.	503.—	503.—	Tram	205.—	205.—
Dan.-Sava	140.—	140.—	Ampelea	100.—	100.—
Fo.3 V.6%	506.50	506.50	Arrigoni	215.—	215.—
Goriz. 1886	—	—	Cant. R.	30.75	30 75
T.ste 1899 c.	94.15	94.25	Fram	25.—	25.—
T.ste 1914 c.	94.15	98.—	Fin.Cosul.	5.—	5.—
T.ste 1916 c.	97.80	98.—	Cem.Ison.	9.—	9.—
Istria 1900	44.—	44.—	Cem.Spal.	44.—	44.—
Comit	966.—	966.—	Istr. Cem.	78.—	78.—
Credito	620.—	620.—	S. I. P	37.50	38.25
B. Roma	104.—	104.—	SELVEG	385.—	385.—
Generali	3870.-	3910.-	STEG	58.—	58.—
Ass. Ital.	545.—	550.—	Edison or.	660.—	660.—
Infortuni	2050.-	2090.-	Edison p.	475.—	475.—
Riun. A	1950.-	1985.-	Jutificio	250.—	250.—
Riun. B	1840.-	1860.-	Lav. Tr.	257.—	257.—
Sigorta	116.—	116.—	Pastificio	190.—	190.—
Adria	20.—	20.—	Pilatura	80.—	80.—
Cosulich	16.50	16.50	Terni	162.50	163.—
Gerolim.	8.50	8.50	Tergesteo	700.—	700.—

CAMBI: Londra 59; New York 11.68; Francia 77.05; Svizzera 380.75.

Mercato sempre in continuato aumento. Il Convertito ha toccato L. 87, raggiungendo il massimo dal marzo in poi. Si sono avute contrattazioni in Buoni del Tesoro, Assicuratrice e Riunioni. Tutti gli assicurativi fruiscono di aumenti da 5-30 lire. Tendenza sempre ferma.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 20-7-34
I. R. I. s. S.T.E.T. 4%	506.—	505.75
Opere Pubbliche 5%	508.25	508.25
Cassa R. Milano 5%	506.50	506.—
Cassa R. Milano 6%	507.—	506.50
Monte Paschi 6%	506.50	506.50
Cr. Fond. Roma 5%	503.50	503.50
Cr. Fond. Roma 6%	505.75	505.50
Pubblica Utilità 6%	506.50	507.—
Pubbl. Ut. s. tel. 6%	506.50	506.50
Credito Navale 6.50%	512.50	511.50
Edison em. 1931 6%	506.—	506.—
Emiliana 6%	505.—	505.—
Merid. Elettric. 6%	505.—	504.—
Soc. Eserc. Telef. 6%	503.50	503.75

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

Notiziario commerciale

Le sospensioni di pagamento italo-ungheresi. La Federazione provinciale fascista del commercio comunica: Nella «Gazzetta Ufficiale» del Regno d'Italia n. 164 del 14 luglio corr. è stato pubblicato l'accordo stipulato a Roma il 14 maggio u. s. fra l'Italia e l'Ungheria, con il quale viene modificato l'accordo dell'11 luglio 1932 concernente il regolamento dei pagamenti derivanti dai reciproci scambi commerciali. Trascriviamo qui di seguito il testo del seguente comunicato del Ministero delle Finanze, pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» della medesima data: «Con riferimento all'avviso inserito nella «Gazzetta Ufficiale» del Regno d'Italia del 25 maggio u. s., n. 123, si rende noto che in seguito a proroga dell'entrata in vigore dell'Accordo italo-ungherese per i pagamenti degli scambi commerciali fra i due Paesi, il termine di spedizione delle merci agli effetti delle nuove denuncie dei crediti da esse derivanti, all'Istituto Nazionale per i cambi con l'estero, è portato dal 31 maggio u. s. al 14 luglio 1934 e quello della presentazione delle denuncie stesse, con la relativa documentazione, alle filiali della Banca d'Italia, è prorogato a tutto il 24 luglio 1934. In conseguenza, chi non avesse denunciato il proprio credito entro il termine del 10 giugno u. s. per le esportazioni effettuate a tutto il 31 maggio u. s., o non avesse denunciato il credito per le esportazioni effettuate dal 1.o giugno fino al 14 luglio 1934, è tenuto a farlo entro il 24 luglio 1934. Si conferma inoltre, che in mancanza della denuncia entro il nuovo termine sopra indicato, gli esportatori non potranno incassare i loro crediti attraverso gli accordi di compensazione italo-ungheresi. Per maggiori chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi alle filiali della Banca d'Italia.

CORRISPONDENZA APERTA

Pensionato 86. Non può esserlo nè pignorata, nè sequestrata: infatti gli stipendi, i salari e le pensioni degli impiegati dello Stato e degli altri enti pubblici possono essere pignorati solo per un quinto e per debiti verso lo Stato o per alimenti dovuti per legge.

Fiore. Non teniamo un registro speciale per... il controllo e la statistica dei vasi da fiori che cadono dai davanzali delle finestre e dai terrazzi. Favorisca quindi passare alla nostra Amministrazione, nelle ore di ufficio, dove potrà sfogliare la collezione di tutte e tre le nostre edizioni.

Ave-Ave. Sarebbe opportuno che gli facesse firmare una cambiale regolare. I moduli relativi all'importo in questione e alla scadenza stabilita li può trovare in qualsiasi rivendita di monopoli.

Gianni e Mario. A Oslo si pubblicano i seguenti giornali: «Aftenposten», «Arbeiderbladet», «Arbeideren», «Dagbladet», «Morgenbladet», «Nationen», «Norges Handels-og Sjofartstidende», «Norges Kommunistblad» e «Tidens Tegn». A Copenaghen escono le seguenti pubblicazioni: «Berligske Tidende», «Kristeligt Dagblad», «Morgenbladet», «Nationaltidende», Politiken», e «Socialdemokraten».

Ragazza. 1) Al datore di servizio di una domestica (o di una prestaservizi) non incombe, nei riguardi della stessa, alcun obbligo di previdenza per i casi di malattia nè per le cure a domicilio, nè per quelle ospedaliere. Chi assume al proprio servizio una domestica o una così detta «prestaservizi» ha soltanto l'obbligo di assicurarla presso la Cassa Nazionale per le Assicurazioni Sociali, contro l'invalidità e vecchiaia e contro la tubercolosi e sostenere a metà l'onere dei contributi assicurativi e versare regolarmente la propria quota e quella della domestica alla C. N. A. S. 2) Non vi ha diritto, non essendo tale assicurazione, al contrario della precedente, obbligatoria.

Due curiose. La loro domanda è oziosa: ma non leggono i giornali? — *Laura.* Si rivolga con libretto alla Congregazione di Carità, via Istituto n. 29. — *Gorizia.* Direttamente, indirizzando a Napoli.

Un interessato. Attenda ancora: due mesi sono pochi. Poi, se del caso, solleciti una risposta.

Madre dolorosa. Non riteniamo sia il caso di scrivere quella lettera. La questione è alquanto complicata: lei dovrebbe cercare di mettersi d'accordo con le buone.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.55 AL; 6.10 DD; 8.25 D; 9.40 R; 9.50 A; 11.45 OS; 12.30 DD; 16.10 R; 16.30 DD; 19 O (fino Portogruaro); 21.15 DD; 21.50 D.

Udine: 5.35 O; 6.40 AL (fino Gorizia); 7.45 D (Gorizia e per Piedicolle, Berlino, Monaco); 8.25 D (fino Monfalcone indi AL fino Gorizia); 10.50 AL; 12.40 A; 14.05 AL (Monfalcone); 15.50 AL; 17.10 AL; 18.15 D (Gorizia); 19 O (fino Monfalcone indi AL); 20.40 O.

Postumia. 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (San Pietro); 9 DD; 13.08 AL (San Pietro); 14.45 D; 16.40 O; 17.40 SO; 20.30 DD.

Fiume: 0.20 D (S. Pietro); 6.15 A (fino San Pietro indi D); 7.35 DL; 9 DD (fino San Pietro indi D); 13.08 AL; 14.45 F (fino San Pietro indi A); 16.40 (fino S. Pietro indi A); 18.50 AL; 20.30 DD (fino San Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 M; 6.51 O (da Portogruaro); 7.05 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.30 A; 13.25 DD; 15.35 A; 17.17 SO; 18 D; 20 DD; 21.23 AL (da Cervignano); 23.40 DD; 24 R.

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.58 AL; 9.44 AL (Gorizia); 11.05 D (da Gorizia O); 11.52 AL; 13.11 AL (Gorizia); 15.46 A; 18.18 AL; 20 DD (da Gorizia); 21.23 AL; 22.10 D.

Postumia: 0.17 O; 5.50 D; 7.18 AL (San Pietro); 9.20 DD; 9.57 AL (da S. Pietro); 11.18 OS; 14.10 D; 16.25 O; 19.14 AL; 20.50 DD; 21.06 DL (San Pietro).

Fiume: 7.18 AL; 9.57 AL; 14.10 D (Postumia); 16.25 O (Postumia); 20.50 DD; 21.06 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5.05 O; 6.40 M (fino Erpelle Cosina e soltanto giorni festivi); 8.20 DL; 12.20 M (Erpelle Cosina); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

Piedicolle: 6.45 O; 12.25 AL; 13.55 AL (Gorizia Montesanto).

Parenzo: 5 A; 10.25 M (Buie); 14.05 M; 18.25 M (Buie).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (Erpelle Cosina); 9.16 O; 10.20 DL; 18.20 M; 20.13 D; 21.53 O (da Erpelle Cosina soltanto giorni festivi); 22.26 AL.

Piedicolle: 7.21 AL (Gorizia Montesanto); 14.40 AL; 22.36 O (Gorizia Montesanto).

Parenzo: 6.40 M (Buie); 12 A; 13.35 M (da Capodistria e soltanto alla domenica); 18.15 M (Buie); 21.16 M.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

come il prossimo minuto

Il Mobiloil non potrà mai divenire un prodotto "antiquato". Nei laboratori della Vacuum si studia incessantemente ogni nuova esigenza di lubrificazione, prima ancora che si manifesti nell'uso pratico. Con le sue 6 protezioni il Nuovo Mobiloil è l'olio più **sicuro**, più **completo**, più **economico** per il vostro motore, a qualunque regime di marcia.

Esigete sempre recipienti sigillati

Mobiloil

VACUUM OIL COMPANY, S. A. I.

FERROVIE DELLO STATO

BIGLIETTI RIDOTTI

DI FINE SETTIMANA

(dal sabato al lunedì) e festivi

per località situate entro il raggio di 250 chilometri dalla stazione di partenza

RIDUZIONE DEL

50% PER VIAGGI INDIVIDUALI

70% PER VIAGGI IN COMITIVE DI ALMENO 15 PERSONE

Elenchi delle località ammesse ed informazioni presso le biglietterie delle stazioni

DOPO IL BAGNO

prendete un bicchierino di

Vino di China ferruginoso

Serravallo

Fortifica l'organismo

IN VENDITA NELLE FARMACIE

Parchetti

PIALLATURA ELETTRICA
raschiatura e lucidatura
con CERINA soltanto

TORESELLI

Piazza N. Tommaseo 4, tel.

Non c'è che un mezzo col quale commerciante può tenersi costantemente in contatto con la sua clientela:

IL TELEFONO

Ecco un esempio che vale ogni dimostrazione:

a Trieste **il 60% dei negozi generi alimentari hanno il telefono.**

PRIMO ELENCO:

ADAMI GIULIANO	Via Giulia 96
ALBERTI LUIGI	Piazza della Borsa 11
BANDIERA BRUNO	Via Crispi 11
BARDIANI ACHILLE	Via Madonnina 11
BEARZOTTI MARIA	Via Manzoni 18
BELTRAM e BRANDOLIN	Via S. Francesco 8
BERGER MATTIA	Via Solitario 4
BERTOGNA CARLO	Via XXX Ottobre 6
» »	Via Rossetti 23
BERTOGNA PIETRO	Via A. Canova 21
BEVILACQUA PIETRO	Via Roma 3
BERTASSI MARIO	Via Ginnastica 10
BERTASSI GIUSTINA	Chiadino S. Luigi 760
BERZE MARIO	Via Molingrande 2
BIDOVEC GIOVANNI	Via Genova 13
BIROLLA UMBERTO	Via Cereria 14
BOIK MARIO	Villa Opicina 293
BOIK LUIGI	Via Giulia 17
BOLELLI OLIVA	Via D. Bramante 11
BOSCHETTI & DI BIN	Via del Bosco 14
» » »	Piazza Oberdan 1
» » »	Piazza Garibaldi 2
BOSCO ANTONIO	Piazza Goldoni 11
» »	Via Università 1
» »	Via C. Battisti 14
BOTTERI SANTO	Via Erbette 3
BRADELJ PIETRO	Via Arcata 16
BRAINI MARCELLO	Salita Gretta 34
BRAINICH MARIO	Via Giulia 55
BRAINICH MARIO	Via Molino a Vento 28
» »	P.zza Tra i Rivi 4 (Roiano)
BURLINI E.	Via Milano 25
BUTTIGNONI G.	Viale XX Settembre 61
CAGLI GIUSEPPE	Via Fontana 4
CAMPORI RUGGERO	Via Giulia 20
CAMUFFO e SESLINA	Via Carducci 26
CASON TULLIO	Via Geppa 17
CEK ANTONIO	Via Udine 40
CERGOL GIOVANNI	Barcola Riviera 81
CETIN FRANCESCO	Via Roma 19
CHIECO ANTONIO	Via Carducci 36
CHIEREGO DOMENICO	Via Istituto 32
CHIEREGO MARCELLO	Via Istituto 41
CIBEU I.	Via D. Rossetti 14
CIMAROSTI FRANCESCO	Via Vignola 4
CONTENTO DOMENICO	Via S. Michele 28
COOPERATIVE OPERAIE DI TRIESTE, ISTRIA E FRIULI	Via Udine 34
	Piazza Perugino 7
	Viale Mazzini 680 - Muggia
	Via S. Marco 13
	Via Pozzo Bianco 7
	Via A. Manuzio 10
	Chiadino S. Luigi 800
	Via P. Revoltella 536
	Via dell'Istria 20
	Via Montorsino 15
	Via M. Luzzatto 18
	Corso Garibaldi 33
	Via Giulia 32
	Via Ginnastica 12
	Salita Gretta di Sotto 144
	Via Donato Bramante 6
	Barcola Riviera 136
	Villa Opicina 174
	Viale XX Settembre
	Via S. Cilino 36 - S. Giov.
	S. Maria Madd. Inf. 710
	Piazza Scorcola 4
	Via Cavana 13
	Via Molingrande 11
	Via Roma 28
	Chiosco P.zza Ponterosso
	Chiosco Piazza Goldoni
	Via P. Zorutti 18
	Via Lazzaretto Vecchio 17
COPPOLA MICHELE	Servola 315
CORAZZA GIOVANNI	Piazza G. B. Vico 6
CORETTI LEOPOLDO	S. Maria Madd. Sup. 557
CORSI GIOVANNI	Via C. Combi 2
COSSI GIUSEPPE	Via di Scorcola 4
CRESPI OSCAR	Via Madonnina 44
» »	Via Ruggero Manna 3
DAVID UGO	Via Lazzaretto Vecchio 17
DELLORE DANTE	Via Giulia 11
DENARDO GIOSUE'	Viale XX Settembre 51
DE POL GIUSEPPE	Via S. Lucia 8
DI GIACOMO ANTONIO	Via S. Cilino 42
D'INGEO MARIO	Via Giulia 6
DUGAR CESARE	Via U. Foscolo 40
DUSATTI VITTORIO	Via A. Diaz 1
FANTOMA DAMASO	Via Crociferi 5
FARINA ASSUNTA	Via S. Teresa 2
FERFOGLIA GIUSEPPE	Viale XX Settembre 21
FICHERA GAETANO	Via Lazzaretto Vecchio 15
FONDA GIOVANNI MARIO	Servola 374
FRAUSIN NICOLO'	Muggia - C.so V. E. III 307
FUCHS FEDERICO	Via Moreri 77
FURLAN NICOLO'	Via F. Severo 27
GALLINA UMBERTO	Via Ginnastica 23
GERMANI GIOVANNI	Via Geppa 8
GERUSSI & SVEGLI	Via Tiepolo 1
GHERDOL NATALE	Via Udine 37
GHERSA PIETRO	Corso Garibaldi 4
GNIDICA GIOVANNI	Via C. Battisti 9
» »	Via Montorsino 5

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. A. RAGAZZE di servizio friulane, tedesche, slave, trentine, istriane (campagnole forti, rispettose, con attestati) altro personale scelto: cameriere fine, domestiche, bambinaie, cuoche, governanti, bonnes, istitutrici ecc. offronsi. Agenzia «Urgenza», Ginnastica 15, telefonare 5049. 1000 A

BAMBINAIA già balia offresi miti pretese. Cassetta 19319 A, Unione Pubblicità. 19319 A

CAMERIERA giovane, svelta, capacissima anche tutto fare offresi. Via Udine 49, porta 20. 42567 A

CUOCA brava, onesta, capace tutti lavori, preferibilmente piccola famiglia oppure persona sola offresi. S. Nicolò 27, portinaia. 75132 A

DOMESTICA capacissima tutto fare, bene cucinare offresi a distinta famiglia. G. Gallina 1, portiere. 42579 A

DOMESTICA media età, capace cucinare, altri lavori, buoni attestati offresi. Belpoggio 1 a, I, sinistra. 75114 A

MASSAIA tedesca abilissima cucinare, paziente bambini, offresi anche giornata. Via Commerciale 9, I, sinistra. 19347 A

PRESTASERVIZI tutto giorno, buoni attestati, offresi. Cassetta 19312 A, Unione Pubblicità. 19312 A

PRESTASERVIZI brava, onesta, tutti lavori offresi. Ventisettembre 96, mezzanino destra. 75134 A

RAGAZZA robusta, brava tutto fare, buoni attestati offresi. Carducci 12, portiere. 75124 A

RAGAZZA friulana lunghi attestati, tutto fare oppure prestaservizi offresi. Via Ireneo della Croce 4 V, destra. 42568 A

RAGAZZETTA quattordicenne, brava lavori casa e bambini, offresi. Ferriera 45, magazzino. 19353 A

RAGAZZETTA sana, volonterosa, offresi. Via Sapone n. 5, III, De Pol. 3692 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. A. A. PER Trieste, Venezia, Grado, Fiume, Abbazia cerchiamo cameriere, persone fiducia, signore, signorine (direttrice importante locale lacente funzioni segretaria), 25 posti disponibili, persone servizio, cuoche, bambinaie (prestaservizi), domestiche (istitutrici, governanti). Rivolgersi Ginnastica 15. 1000 B

A. A. CERCANSI per Trieste, Roma, Padova, Milano diverse domestiche, cameriere, cuoche, governanti, guardarobiere, 20 posti disponibili. Presentarsi Torrebianca 24. 42575 B

A. SIGNORE, signorine, ragazze, governanti, istitutrici, cameriere, bambinaie cercansi. Sannicolò 12, mezzanino. 75143 B

DOMESTICA con buoni attestati cercasi. Via Pasquale Revoltella 13 a. 42574 B

DOMESTICA brava cucinare, con attestati cercasi. Gatteri 6, I, sinistra. 90042 B

RAGAZZA onesta per pomeriggio, cambio vitto, alloggio, cercasi. Indirizzo Piccolo. 19350 B

RAGAZZETTA 15-enne, piccola famiglia cercasi. Scoglio 3, porta 1. 42569 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

AUTISTA volonteroso camion 10 quintali, offresi prezzi modici. Telefono 3832. 19332 C

CONTABILE, corrispondente, perfetto dattilografo, eventuale cauzione, cerca impiego fiducia, qualsiasi condizione. Offerte cassetta 19273 C Unione Pubblicità. 19273 C

FALEGNAME giovane, con banco cerca lavoro. Gelsi 9, corte. 75153 C

IMPIEGATO conoscenza italiano, tedesco, sloveno, lunga pratica ufficio offresi per qualsiasi lavoro. Indirizzo Piccolo. 3971 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI insuperabile bellezza e durata, lire 15. Salone Excelsior Barcola, telefono 82-78. Alle domeniche aperto tutto il giorno. 19336 CC

A. A. A. A. A. A. A. A. SUPERPERMANENTI lire 16 (tutto compreso). Riuscite superiori. Ciani, Corso Garibaldi 31, I p., telefono 99-51. 19330 CC

A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI lire 15. Lavorazione finissima. Onde naturali, crepo escluso, con garanzia. Salone della Permanente, Piazza Sansovino 8. 19295 CC

A. A. A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino eseguisce De Rosa. Muratti n 2. 204 CC

A. MENDARESSA primaria specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, sartoria signora. 42526 CC

A. PERMANENTI lire 17, ondulazioni acqua 4, ferro 2, taglio 2. Piazza Cavana 5. 3694 CC

ABITI uomo elegantissimi, confezione, fodere 110. Rivolture, riparazioni, prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 74944 CC

FALEGNAME raccomandasi famiglie per lucidare mobili, piani, riparazioni. Recapito Battisti 13, lavaguanti. 00021 CC

OROLOGI riparazioni massima garanzia lire 5. Artisti 11, I p. 75149 CC

PLISSE' metro 30 in poi, a-jour, attaccature, ricami, monogrammi prezzi bassissimi, solamente Rieger, Coroneo 3, I. 42583 CC

PLISSE', punto a giorno perfezionatissimi. Ziberna, Battisti 20, piazza Dalmazia 3, Venezian 8. 74964 CC

PLISSE', attaccature giornino, ricami, monogrammi, disegni, prezzi bassi. Cavana 12. 3687 CC

SARTA confeziona vestiti 14, giornata 3, camicie 10. Corridoni 7. 00073 CC

SARTA uomo rivolta, confeziona, rimoderna, occhielli. S. Giusto 12, II, Donaggio. 42572 CC

Posti disponibili · Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

AUTISTA che disponga 3000 cercasi, 125 settimanali. Cassetta 19341 D, Unione Pubblicità. 19341 D

GARZONA o garzone parrucchiere, trova pronta occupazione. Indirizzo al Piccolo. 19333 D

MEZZOLAVORANTE macellaio, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 75136 D

PARRUCCHIERA capace ondulazioni a ferro, cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 19344 D

RAGAZZA per latteria. Rossini 26. 75129 D

SIGNORINA praticante ufficio, cercasi. Cassetta 19325 D Unione Pubblicità. 19325 D

STENODATTILOGRAFA, conoscenza perfetto italiano, pratica ufficio, cercasi. Rivolgersi via Roma 18. 75144 D

STENODATTILOGRAFA perfetta, conoscenza lavori cancelleria, cerca studio avvocatile. Cassetta 19321 D Unione Pubblicità. 19321 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA matrimoniale, cercasi. Offerte con prezzo cassetta 19315 E Unione Pubblicità. 19315 E

MOBILIATA, centro, comfort, cerca distintissimo, Cassetta 19326 E Unione Pubblicità. 19326 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. MATRIMONIALE, comodo cucina, affittasi. Via Paduina 11, mezzanino. 42540 F

A. A. MATRIMONIALE, stanza pranzo, cucina, affittansi distinti presso persona sola Foscolo 16, IV, porta 21. 42551 F

A. A. MOBILIATA, affittasi a signora. Giulia 27 II, destra. 75150 F

A. A. STANZA mobiliata, ingresso scale, vitto, affittasi. Toro 9, scala sinistra, porta 3. 00465 F

A. A. STANZA, ingresso scale, con salotto, telefono oppure stanza grande, poggiolo, volendo vitto, affittasi. presso persona sola. Giotto 9, II, destra. 90043 F

A. CAMERA vuota, bellissima. Via Madonnina 11, II. 75140 F

A. CAMERA bellissima, mobiliata, affittasi. Pietà 31, II, p. 17. 75116 F

A. CAMERA, camerino mobiliato, ingresso libero. Istituto 31, porta 11. 42566 F

A. CENTRALISSIMA, indipendente, elegante, affittasi distinto. Crispi 5, porta 12. 42561 F

A. ELEGANTE, centro, 2 amici, affittasi. Toti 1, III. 75155 F

A. GARCONNIERE signorile, ingresso libero, affittasi distinto. Cologna 11, porta 5. 42549 F

A. INDIPENDENTE, elegante, anche giorni, 100 mensili. San Michele 26, II, 10. 3693 F

A. MOBILIATA, affittasi presso persona sola. Paduina 9, porta 16. 42585 F

A. MOBILIATA, vitto 250, (2 persone 480). S. Giusto 12, II. 42571 F

A. MOBILIATA, centro, affittasi prezzo mite. S. Spiridione 10, porta 13. 42535 F

A. MOBILIATA grande, ingresso scale, affittasi. Milano 7, quarto, destra. 19346 F

A. PULITISSIMA, soleggiata, unico subinquilino, affittasi distinto. Fabio Severo 41, secondo, porta 12. 75120 F

A. SIGNORILE, ingresso scale, unico subinquilino, affittasi distinto. Indirizzo Piccolo. 75152 F

A. STANZA grande, vuota, bellissima, affittasi. Tor San Lorenzo 8, IV. 19308 F

A. STANZA con vitto affittasi. Commerciale 21, secondo, porta 8. 75133 F

A. STANZA bellissima, affittasi a distinto. Viale Venti Settembre 17, terzo, sinistra. 75122 F

A. STANZETTA bene mobiliata, unico subinquilino affittasi. Foscolo 30, Lupieri. 42564 F

CAMERA soleggiata affittasi convenientemente mobiliata oppure vuota. Istituto 13, mezzanino. 42562 F

CAMERA mobiliata, ingresso libero, anche due persone affittasi. Canova 11, Forti. 42580 F

CAMERINO mobiliato, arioso affittasi a distinto. Tiziano 10, porta 7. 42560 F

LETTO in cucina a donna, 30 mensili, affittasi. Kandler 7, Toffoli. 42541 F

MATRIMONIALE, comodo cucina affittasi prontamente, piccola famiglia. Kandler 5, primo. 75131 F

MOBILIATA, ariosa, pulitissima, affittasi, eventualmente vitto. Ginnastica 41, porta 11. 75142 F

MOBILIATA indipendente, attiguo bagno, affittasi. Piazza Ospedale 4, porta 7. 75139 F

MOBILIATA bene presso persona sola paraggi Giardino affittasi. Indirizzo Piccolo. 75117 F

MOBILIATA oppure vuota, ingresso libero, affittasi. Corso Garibaldi 22, I. 19345 F

MOBILIATA elegante, vista incantevole, vicinanze Stazione centrale, eventualmente con vitto, affittasi. Indirizzo Piccolo. 42539 F

MOBILIATA 1 o 2 persone affittasi, volendo cucina. Fabbri 4, terzo piano, 13. 49559 F

MOBILIATA, ingresso libero, affittasi distinto. Gatteri 10, porta 8. 75128 F

MOBILIATA pulitissima, uno o due letti, eventualmente vuota, indipendente affittasi. Rivolgersi Rossini 26, latteria. 75130 F

MOBILIATA affitta piccola famiglia a persona distinta oppure amici. Piazza Leonardo da Vinci 4, terzo. 75148 F

MOBILIATA bella, grande affittasi. Crispi 18, I, destra. 42534 F

STANZA grandiosa, centro, primo, affittasi deposito. Altra piccola per assente giorno. Indirizzo Piccolo. 42581 F

STANZE due, moderne, ottimo vitto, affittansi persone distinte. Crispi 11, secondo, porta 12. 75146 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

ACCURATISSIME preparazioni estive, esami riparazione, ammissione 100. Licenze varie 500. Informazioni giornalmente Diaz 3, telefono 5263. 19041 G

ESAMI tutte scuole medie, assume preparazione accelerata, scrupolosa per latino, greco, italiano, tedesco, francese e matematica, professore esperto. Condizioni ottime. Giornalmente 15-18. Ginnastica 32, III, destra. 5000 G

ITALIANO, latino, matematica, francese, tedesco, preparazione qualsiasi esame, anche domicilio allievo, Enenkel, Toti 2 (Garibaldi). 18541 G

RIMANDATI settembre latino, tedesco, matematica ecc. Corso Garibaldi 7, quarto. 19349 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

LIBRETTO risparmio postale a nome Gianna Reucel smarrito. Rinvenitore è pregato portarlo, verso mancia, via Montecuccoli 8. 19340 H

OROLOGIO braccialetto donna smarrito Corso, via Crispi. Onesto rinvenitore pregato portarlo via Piccolomini 3, Grau, verso mancia. 42558 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. APPARTAMENTI 3 stanze, accessori, giardino affitansi villa. Viale XX Settembre 97 A. 75025 I

A. A. APPARTAMENTO tre camere, camerino, cucina, comfort, pigione mite, affittasi. Indirizzo Piccolo. 17500 I

A. QUARTIERE tre stanze, cucina, bagno, lussuoso, soleggiato, paraggi Perugino, 190 mensili. Informazioni Trevisan, via Media n. 44. 19342 I

ALLOGGIO due stanze, cucina affittasi. - Via del Pesce n. 1. 42555 I

APPARTAMENTI 4-5 stanze, comfort moderno, affittansi Rossetti. Rivolgersi Rettori 1. 42577 I

APPARTAMENTO quattro stanze, bagno, vista mare, affittasi. Tigor 21. 42278 I

APPARTAMENTO quattro stanze, bagno, affittasi, trecento mensili. Venti Settembre N. 63. 42279 I

APPARTAMENTO sei stanze, calefazione autonoma, affittasi. Piazza Scorcola 4. 42280 I

APPARTAMENTO signorile, sette stanze, accessori, affittasi. Piazza Dalmazia 1. 42281 I

APPARTAMENTO tre stanze, cucina affittasi. Rivolgersi via Gelsi 6, portiere. 42445 I

APPARTAMENTO 2 stanze, comfort, Revere 1; Mirti 7-8; Tesa 7; 3-4 stanze, Trenovia 2; Ricci 1-b; Severo 56; Galleria 4, affitta Amministrazione Finzi. Paduina 9. 75081 I

APPARTAMENTO signorile, sette stanze, massimo comfort, affittasi. Via Milano 19. 42282 I

APPARTAMENTO sei stanze, accessori, affittasi Imbriani 16. 42283 I

APPARTAMENTO perfetto ordine, soleggiato, otto stanze, affittasi. Battisti 22. 42284 I

APPARTAMENTO sei stanze, vista mare, affittasi. Belpoggio 2, altro Burlo 1. 42285 I

Dopo una vita interamente dedicata all'amore della famiglia, spirava serenamente nella mattinata di oggi

LUIGI RICCI

Addolorati, ne dànno il triste annuncio la moglie **CARLA,** la figlia **ANNA** col marito **EUGENIO BORSATTI,** il fratello **VITTORIO** e la nipotina **PATRIZIA.**

I funerali avranno luogo domenica 22 c. m., alle ore 10.45, partendo dalla casa dell'Estinto, in via Torrebianca n. 32.

Trieste, 20 luglio 1934 - XII.

Si dispensa dalle visite di condoglianza e dall'invio di fiori

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta 3.

La Piccola Italiana

LAURA POMPEI

di anni 13

si spense serenamente addì 20 corr. I genitori, il fratello, la sorella ed i parenti tutti, straziati dal dolore, nè danno il triste annuncio. I funerali seguiranno oggi, sabato, alle ore 16.30, partendo dall'Ospedale Regina Elena.

Si dispensa dalle visite di condoglianza.

UGO de KASILISTER

cessava di vivere quest'oggi munito dei conforti religiosi.

Inconsolabili nel dolore, la moglie **MERCEDE BERTOSSI,** i figli **UGO, ARMANDO, AURORA** e **MARIA,** a nome pure delle nuore, dei generi, dei nipoti e dei congiunti tutti, ne dànno il tristissimo annuncio a quanti lo conobbero e l'amarono.

I funerali dell'amato Estinto seguiranno sabato 21 corrente, ad ore 16, partendo dall'abitazione di Barcola-Bovedo N. 239.

Trieste, 20 luglio 1934.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28.

A tumulazione avvenuta, annunziano la dipartita dell'architetto

RODOLFO FOGOLIN

la moglie **LUCIA COMISSO,** i figli **GIGLIOLA** e **RENZO,** il fratello **CARLO** ed i parenti tutti.

Roma, 20 luglio 1934-XII

Il presente serve da partecipazione diretta

Il giorno 17 corrente si è spenta serenamente, dopo brevissima malattia

GIOVANNA ved. SAMBO

nata UNTERREITER

lasciando nel più profondo dolore i figli **MARCELLO** con la moglie **AMELIA** ed i figli **RUGGERO** e **NELLA, FERRUCCIO** con la moglie **MARIA,** la sorella **LUCIA** col marito **GIUSEPPE GISMANO,** il fratello **LEOPOLDO** con la moglie **MERCEDE** e gli altri congiunti, i quali augosciatissimi, a tumulazione avvenuta, ne dànno il triste annuncio a tutti coloro che La conobbero e La amarono.

In pari tempo ringraziano tutte quelle persone che vollero onorare la memoria della cara Estinta.

Trieste, 21 luglio 1934 - XII.

APPARTAMENTO 3 camere, camerino e cucina, stabile nuova costruzione, massimo comfort, affittasi via Pratello 1 A. 74752 I

APPARTAMENTO 2 camere e cucina, stabile nuova costruzione, massimo comfort, affittasi via Apiari 20. 74753 I

APPARTAMENTO signorile, soleggiato, 7 camere con 10 finestre facciata angolo, affittasi prezzo irrisorio. Piazza Garibaldi 10. 42548 I

APPARTAMENTO quattro stanze, accessori, rimesso nuovo, saluberrimo, vista splendida, affittasi. Via Scorcola 6. 42542 I

APPARTAMENTO tre stanze, camerino bagno, accessori, rimesso a nuovo, affittasi prontamente. Commerciale 23, rivolgersi portinaio. 19337 I

APPARTAMENTO magnifico 6 stanze, camerino, dispensa, bagno, anche per ambulanza, ufficio, affittasi. Venti Settembre n. 24. 75121 I

CAMERA grande, cucina, subaffittansi; dalle 10 alle 16. Via Conti 20, terzo, Candellari. 42534 I

CAMERE tre, cucina, mobiliato, acqua, luce, gas, affittasi 300 mensili. Guardia 11. 42550 I

MAGAZZINO 42 mq., via Vidali 12, affittasi. Rivolgersi Buonarroti 28, tel. 25873.

MAGAZZINO interno, grande affittasi. Rivolgersi via Gelsi 6, portiere. 42446 I

NEGOZIO 4 fori in facciata e retrolocale, affittasi. Milano. 42119 I

QUARTIERE tre camere, bagno (casa nuova) soleggiato, affittasi. Scoglio 3. 42552 I

QUARTIERE camera, camerino, cucina, pigione bassa. Via Commerciale 67. 75113 I

QUARTIERE lusso, centrale, vista mare, terrazza, caloriferi, ascensore, 5 camere, accessori, affittasi. Dann, Rossetti n. 5. 75112 I

QUARTIERE quattro stanze, affittasi. Via Rismondo 12. 42267 I

QUARTIERE 2 camere, cameretta, cucina, parchetti, acqua, luce, gas, Guerrazzi 2 A affittasi Gerchi. 75001 I

QUARTIERE tre camere, cucina, 100 mensili, affittasi Rozzol. Indirizzo Piccolo. 75135 I

QUARTIERI soleggiati, due stanze, camerino, cucina, affittansi. Giulia 34-36. 42286 I

STANZE tre bagno, camerino, cucina, casa signorile, soleggiato, affittasi causa trasloco. Giulia 32. 19298 I

VILLA 5 stanze, bagno, garage, giardino, ogni comfort, affittasi. Via Valussi 3 (laterale Michelangelo). 75119 I

VILLA OPICINA: quartiere tutto rimesso a nuovo, acqua, luce, gas, cinque stanze, camerino bagno, cucina affittasi subito, lire 2400 annue. Indirizzo Piccolo. 19327 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO centro 3-4 stanze cercasi. Offerte indicando prezzo Cassetta 19317 L Unione Pubblicità. 19317 L

QUARTIERE soleggiato, 2 stanze, stanzino, bagno, casa nuova, centralissimo, tutti comforts, cercasi per ottobre. Indirizzare offerte con prezzo Cassetta 19347 L Unione Pubblicità. 19347 L

SARTA distinta clientela cerca compagna con quartiere. Offerte Cassetta 19313 L Unione Pubblicità. 19313 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. LAMPADARIO tre lampade superiori, con abatjour di seta sotto, ottimo stato, vendesi prezzo occasione. Rivolgersi corso Vittorio Emanuele 12, III, porta destra; ore 10-11 e 16-17. 3699 M

BANCHI, scansie da vendere. Via Udine 21 falegnameria Cavaglieri. 75145 M

BANCHI, scansie, pavimento, lastre, mostra esterna, tende ecc., vendonsi. «Alla Città di Trieste», Carducci 36. 42573 M

CARROZZELLA per trasporto ammalati cercasi. Viale Regina Elena 17, II, p. 9. 75123 M

DISCHI sinfonie, opere complete «Manon» (in francese), «Barbiere», «Traviata», vendonsi. Piazza Cornelia Romana 3, II destra, dalle 9-17. 42547 M

INVETRIATA scrittoio, vendesi. Informazione Valdirivo 32, portiere. 75137 M

MACCHINA scrivere Underwood ufficio, anche portatile, nuovissima, Ireneo 6, Müller. 42557 M

MACCHINE cucito, ricamo nuove Necchi, altre Mundlos, Naumann, Pfaff originali, forti sconti, facilitazioni pagamento, altre Singer d'occasione. Natale, Battisti 12. 19335 M

MACCHINE estere, nazionali, originali Saimac. Necchi, altre usate 80, 100. Imbriani 12, Tuliak. 19348 M

PORTE, vetriate, adatte uffici, vendonsi, Via Giulia 35. 75014 M

RADIO Atwaterkent midget modello 627, occasione, vendesi. Trenta Ottobre 5, I. 75156 M

RADIO diversi apparecchi marca, nuovissimi, usati, vendonsi occasione. Milano 19. 74877 M

VIOLONCELLO antico, d'autore, perfettissimo, sonoro, vendesi. Casella 19322 M Unione Pubblicità. 19322 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

CARROZZELLA moderna, buono stato, compero subito. Rivolgersi dopo ore 18 oppure domenica mattina. Indirizzo Piccolo. 75141 N

CODICI usati Bentleys Wiegersblitz cercansi. Offerte via Mazzini 4, Hecht. 100240 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. MATRIMONIALE, stanza pranzo, cucina, modernissime, lavoro garantito, vendonsi. Ireneo 1, mobilificio. 19351 NN

A. MATRIMONIALE piena, Caucaso, ordinata, vendesi occasione sposi. Indirizzo al Piccolo. 90261 NN

APPROFITTATE! Arrivi nuovi, matrimoniali, sale, prezzi liquidazione. Türk, Battisti 12. 19331 NN

CREDENZA, tavolo, camera pranzo, ottimo stato, vendonsi occasione 250. Via Franca 24, III destra. 75151 NN

CUCINE moderne, lussuose, lavorazione solida, accurata, vendonsi. Gatteri 56, pittore. 42578 NN

LETTI ferro nuovi, bollitore 6 fiamme, ottimo, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 42537 NN

LIBRERIA grande, 2 presse lettere, occasione vendonsi. Giotto 11, falegname. 42566 NN

MACCHINA ajour, altra semplice, rotonda, compero pagando benissimo. Vasari 10, portinaia. 19333 NN

MATRIMONIALE bellissima, ordinata, forte, vendo grande occasione. Scalinata 3, falegname. 75126 NN

MATRIMONIALE lussuosa, forte, vendesi grande occasione. Istituto 32. Rivolgersi portinaia. 19339 NN

MATRIMONIALE lussuosa tre porte, vendesi occasionissima. Ventisettembre 75, pianoterra, sinistra. 19351 NN

MATRIMONIALE mogano tre porte, lussuosa, 1600, stanza pranzo solidissima 700, vendonsi occasione. Tiziano 9, pianoterra, porta 11. 19351 NN

MATRIMONIALE, stanza pranzo, salotto, vendonsi occasione trasloco. Scussa 8, magazzino. 19351 NN

PIANINI, pianoforti nuovi ed ottime occasioni, vendonsi. Corso Garibaldi 13. 208 NN

PIANINI ottime occasioni, vendonsi, scambiansi, facilitazioni pagamento. Pecar, S. Francesco 22. 7154 NN

PIANINO Bremitz ottimo stato, vendo prezzo d'occasione. Tigor 11, I. 19352 NN

PRANZO, salotto lussuoso, attaccapanni, quadri, singoli pezzi, vendonsi. Giacinto Gallina 2, mezzanino. 75125 NN

SALOTTINO stile bolognese, 6 pezzi, vendesi occasione non rivenditori. Ariosto 2, porta 30. 42554 NN

STANZA pranzo elegante, solidissima, forno gas e. a. vendonsi. Via Scorcola 6, III 9. 42543 NN

STANZA pranzo Rinascimento lire 900, salotto Bolognese 250, armadione 100, ottomana 80, letto pieghevole 60, vendonsi. Madonna Mare 13, 9-12. 42570 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. BRILLANTI, gioielli, oro, argento compero disimpegno polizze Monte Pietà. Albrizio, Sebastiano 7. 74926 O

A. A. ARGENTO, oro, orologi, brillanti, dentiere, pago prezzi superiori. Disimpegno polizze. Oreficeria Spina, Imbriani 2.

A. A. ORO, orologi, brillanti, argenteria, dentiere, corone monete, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 602 O

A. ACQUISTO argenteria, oro, disimpegno polizze. Stermin, Mazzini 40. 205 O

CASSEFORTI, bottiglie compransi, vendonsi; damigiane, fiaschi. Coen, Via Pane. 1103 O

DEMOLIZIONI: a prezzi assai convenienti vendonsi materiali, serramenti, travature. Rivolgersi Corso V. E. n. 11. 74714 O

Alimentari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— OO

VINI piemontesi da pasto e fini, fornisce domicilio Federazione Cantine Sociali Stradella. Miti prezzi. Ordinazioni, degustazioni Trieste, via Crispi 9, tel. 76-82. Provateli. 969 OO

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse · Sports vari

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— Q

BERLINA 503, perfetto stato, cercasi se occasione. Offerte con prezzo Cassetta 19323 Q. Unione Pubblicità. 19323 Q

CAMIONCINO 501, cabina, gigantini, ripassata nuovo, vendesi occasione. Goretti. Fabio Severo 3. 75138 Q

MOTO Frera 500, corsa, piena efficenza, ottima, 1800 riducibili, vendo. Via Tomaso Luciani 11, III destra. 75115 Q

MOTO Frera Benelli Excelsior, Zenith nuove, occasioni, diverse facilitazioni. Motorimport (Grattacielo). 19354 Q

MOTOCICLETTA Bianchi quasi nuova, assoluta occasione vendesi. Via Piccolomini 8, porta 10; domenica dalle 9-12. 76078 Q

MOTOLEGGERA due tempi, qualsiasi prova, vendesi occasione. Molinavento 2. 19343Q

VETTURE Peugeot e 509 Spider, vendonsi prezzo mite. Calzoleria Principe Piemonte 15, Monfalcone. 42545 Q

Capitali · Società · Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

A. A. A. CHIOSCO con vendita giornali vendesi. Rivolgersi Molo Audace. 3691 R

BOTTEGHINO frutta erbaggi prendo in consegna, piccola cauzione, Veltro 25. 42536 R

LOCALE trattoria 14 vani, cantina sotterranea 2000 ettolitri, garage, fondo sul mare, posizione incantevole, vendesi sotto prezzo stima. Rivolgersi Franzel Vincenzo, Parenzo. 75071 R

OSTERIA lavoro garantito vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 42562 R

PERSONA sicura, affidasi, cedesi credito esigibilissimo. Offerte cassetta 19355 R Unione Pubblicità. 19355 R

TRATTORIA con gioco bocce vendesi. Indirizzo al Piccolo. 42538 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

BARCOLA magnifica villa giardino mezzogiorno vendesi. Indirizzo Piccolo. 74976 S

BARCOLA vicino tram, vendesi casetta campagna, vista incantevole, prezzo mite; escluso mediatori. Via Conti 16, commestibili. 19334 S

CASETTA città, dalle 4500-5000, cercasi. Cassetta 19329 S Unione Pubblicità. 19329 S

CASETTA Monte Fiascone, composta 3 stanze, cucina, vendesi lire 10.000, oppure affittasi, altra Scoglietto stanza e cucina, orto vendesi lire 9000, facilitazioni pagamento. Indirizzo Piccolo. 19327 S

QUARTIERE 3 stanze, camerini, vendesi facilitazioni pagamento. Indirizzo Piccolo. 42544 S

STABILE rendita, comfort, 800.000 circa acquisto contanti. Precisare Cassetta 19200 S Unione Pubblicità. 19200 S

VILLETTA Barcola Riviera, 8 vani, comfort, con bagno a posto, intavolazione 20 mila, vendesi saldoprezzo 10.000. 75118 S

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— T

AMPEZZO, Albergo alle Alpi (Carnia), bella posizione, terrazza ombreggiata, cucina ottima, trattamento familiare, pensione lire 14 stanza compresa. Proprietario Ragher Giuseppe. 42506 T

CASETTA scopo villeggiatura, cerco urgentemente per due mesi. Cassetta 19328 T Unione Pubblicità. 19328 T

DOLOMITI, Primiero. Villeggiatura incantevole. Alberghi, ville, appartamenti. Informazioni: Concorso forestieri. 5259 T

MOGGIO UDINESE località incantevole, pensione completa lire 14 Albergo Nuovo. 42546 T

PARENZO, Palace Hotel Riviera: bagni, ogni comfort, garage, dancing, pensioni 20-25. 1156 T

PAULARO (Carnia) 667. Vallata incantevole, acque solforose e ferruginose, passeggiate, escursioni amene. Albergo Italia, posizione centrale, buon trattamento familiare, pensione completa lire 15 giornaliere, sconto per famiglie. 1000 T

SANVITO Cadore 1050 Albergo Marcora, acqua corrente, tennis, garage, orchestra. Gestione Allievi. 5370 T

VILLA DECANI affittansi 3 stanze ammobiliate, camera pranzo, eventualmente comodo cucina. Indirizzo Piccolo. 42553 T

VILLEGGIATURA bagni affitto due camere, cucina, tutte le comodità, tempo villeggiatura, prezzo trattabile. Indirizzo Piccolo. 42452 T

Edilio Napoli

Quattro quadri

...a speso male i soldi del viaggio. ...avesse accennato le sue intenzio... ...avrei dissuaso. ...gli ho scritto dell'arresto del ni... ...ella Briand — continuò Giampoli, ...curarsi delle parole di Maurbais ...ero ricevere domani una sua ri...

...ove gli avete scritto?

...resso un certo signor Giuseppe ...otaio a Reims. Miltone mi ha ...che è un cugino di Eleonora ...

...uomini rimasero assorti nei loro ...

...errà la signorina Donati? — chie... ...e Maurbais.

...o ho fatto un invito d'ufficio e ...esimersi. Però dobbiamo rin... ...il caso che la signorina si trovi ...no.

...icurezza di Giampoli doveva es... ...fermata: in quel mentre fu an... ...a Eleonora Donati.

...ta era accompagnata dal fidan... ...abito a lutto era stato sostituito ...vestitino a maglia di lana color cenere, bordato di nero. L'aspetto della giovane confermava che il dolore della tragica morte dello zio ormai era molto attenuato. Claudio Chevâlier, sempre elegantissimo, aveva la solita aria sprezzante. Depose il cappello floscio e la canna, sulla sedia vicina, con fare altezzoso.

I due poliziotti, assorti nelle loro riflessioni non osservarono i sopraggiunti. Giampoli dopo di aver indicate loro due sedie, prese la parola.

— Perdonate, signorina, di aver abusato della vostra bontà. Abbiamo bisogno di un piccolo favore. In casa di vostro zio è scomparso, contemporaneamente alla sua tragica morte, un dipinto. Noi, per un caso inerente alle nostre indagini, siamo venuti in possesso di una tela con sopra il medesimo dipinto e, siccome molti fatti concorrono a dimostrare che questo quadro potrebbe essere lo stesso che appartenne al vostro caro zio, chiediamo a voi se lo riconoscete.

— Sarà mio piacere esservi utile — rispose Eleonora, mentre abbracciava lo studio con lo sguardo — Mi hanno trovata a casa per pura combinazione. Sono arrivata stamane da San Remo e questa sera ripartirò per la Riviera.

Claudio sembrava annoiato. Certamente l'antipatia verso chi apparteneva alla polizia non era ancora scemata. Lo affronto fattogli da Miltone, aveva eccitato profondamente il suo animo di giovanotto, insofferente alla disciplina.

— Osservate, signorina — e Giampoli mise sul tavolo il quadro rinvenuto nella bottega del nipote della Briand.

— Signori, è lo stesso dipinto appartenente allo zio; peccato che non sia inquadrato nella cornice perchè lo potrei giurare.

— Credete, signorina, che possa essere una riproduzione più recente? Osservatelo bene, vi prego — insistette Giampoli.

— E' la medesima pittura — confermò Claudio prevenendo Eleonora — Ne sono sicuro. Come vedi, cara, ha il medesimo sfondo rosa, eguale a quello del quadro dello zio. Potresti pregare i signori di consegnartelo.

— Hai ragione, Claudio. Però, senza cornice, fa un altro effetto — disse a sua volta Eelonora.

— Mi dispiace signorina di non potervi accontentare, questo oggetto appartiene alla polizia, ed essendo un capo d'accusa è impossibile vi possa essere reso — disse Giampoli — Metteremo a verbale la vostra testimonianza, però vi prego di riflettere, perchè la vostra dichiarazione è di massima importanza e può costare la vita a diverse persone.

Maurbais guardava stupito Giampoli. Il modo di insistere dell'italiano gli urtava i nervi e benchè si lambicasse il cervello, non riusciva a comprenderne il fine.

— Non c'è dubbio, signor commissario — rispose Claudio — Io e mia cugina, riconosciamo in questo dipinto, quello che apparteneva a nostro zio. Giurarlo non lo possiamo, ma da molti particolari che riscontriamo, siamo sicuri che è il medesimo. La punta del Cervino è aguzza in modo straordinario e troppo accentuata in paragone di quella che è effettivamente. Quella anormalità fu molte volte criticata da chi ebbe occasione di osservare il quadro, quando si trovava nel salotto del povero zio.

Così dicendo, Claudio prese una mano di Eleonora e l'accarezzò affettuosamente.

— Non occorre altro, signori — finì a mo' di congedo Giampoli — Vi ringraziamo delle vostre informazioni.

Quando i due giovani uscirono, Maurbais si volse a Giampoli:

— Perchè avete insistito sul riconoscimento del quadro?

— Per scrupolo di funzionario — rispose evasivamente Giampoli. Ma in cuor suo la pensava diversamente e, perchè Maurbais non insistesse, proseguì — Chiamerò il chimico perchè faccia le dovute ricerche sul quadro.

— Sta bene. Vi prego, appena avrete avuto la conferma di quanto ci attendiamo, telefonatemi all'albergo.

CAPITOLO XXI

L'auto tragica

Miltone non era uomo da perdere la calma. Nel mentre Dollon si era abbandonato per terra noncurante dell'umidità, il commissario si era messo ad osservare il lastrone che ostruiva il sotterraneo. Il tempo aveva causato molti guasti. Le pareti del sotterraneo, per l'abbandono e la continua erosione delle acque, si sgretolavano.

Le pietre sovrapposte le une alle altre avevano perduto l'intonaco e larghe fessure si erano formate. Miltone provò a togliere una pietra; dopo alcuni sforzi questa cedette e cadde. Continuando nel suo lavoro, in poco tempo, l'italiano scoperse come un tubo scavato dietro alle pietre.

Il notaio che lo osservava, gli domandò quello che voleva fare.

(Continua)

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

SIGARETTO
ROMA
D. FONTANA
MILANO
25
CENTESIMI
HA LE STESSE CARATTERISTICHE
DI AROMA E DI GUSTO
DEL SIGARO TOSCANO